ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

**BILANCIO PREVENTIVO GENERALE
PER L'ANNO 2004**

INDICE

BILANCIO PREVENTIVO GENERALE PER L'ANNO 2004

PARTE PRIMA

1. Progetto di bilancio
2. Quadri di riferimento
3. Quadro macro economico
4. Prestazioni istituzionali
5. Quadro normativo
6. Ripartizione del contributo dello Stato per l'anno 2004, art. 37, c. 3, let. c), legge n. 88/89
7. Ripartizione fra le Gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo di anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di Tesoreria
8. Gestione contabile art. 35, c. 6, legge n. 448/98
9. Riscossione crediti contributivi e cessione crediti
10. Cartolarizzazione degli immobili
11. Saggi di remunerazione degli avanzi delle gestioni attive
12. Svalutazione dei crediti contributivi
13. Svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare
14. Spese di funzionamento
15. Fondo di riserva
16. Quadro di sintesi delle previsioni

PARTE SECONDA

- Gestione finanziaria di competenza
- Entrate
- Spese
 - o Spese di funzionamento
 - o Spese per prestazioni istituzionali

PARTE TERZA

Gestione finanziaria di cassa

PARTE QUARTA

- Gestione economico patrimoniale
- Conto economico
- Situazione patrimoniale
- Costi di gestione

PARTE QUINTA

Bilanci relativi a:

- Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge n. 144/99
- Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS
- Gestione ex SCAU

PARTE PRIMA
IL QUADRO GENERALE

1. IL PROGETTO DI BILANCIO

Il progetto di bilancio che viene presentato è stato approntato in conformità alle norme del vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995.

Sul piano formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione previsti dall'art. 1 del predetto Regolamento che ha recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e ciò anche al fine del consolidamento dei bilanci degli Enti di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il progetto di bilancio è stato elaborato avendo a base le valutazioni dei singoli aggregati utilizzati per la predisposizione della 2^a nota di variazione al bilancio preventivo 2003.

Inoltre, altrettanto utili indicazioni orientative per la formazione dei documenti previsionali sono state ricavate dalle fonti interne dell'Istituto:

- andamento dei flussi di cassa al 31 agosto 2003;
- informazioni residenti nella contabilità al 31 agosto 2003.

3. QUADRO MACROECONOMICO

Per la stesura del Bilancio Preventivo 2004, sono state utilizzate le indicazioni relative all'evoluzione delle principali grandezze macroeconomiche poste alla base del Documento di Programmazione Economico – Finanziaria presentato nel luglio 2003 ([prospetto n.1](#)), contenente le grandi linee della politica economico-finanziaria per gli anni 2004-2007.

Tale "Documento programmatico" espone due diversi scenari macroeconomici:

- il primo riporta i parametri tendenziali di sviluppo per l'economia italiana tenuto conto della legislazione vigente;
- il secondo, per contro, prospetta l'andamento dell'economia sulla base della futura attuazione del programma di politica economica i cui effetti si esplicheranno gradualmente nel corso dei prossimi anni.

Per il bilancio previsionale 2004 è stato adottato il quadro macroeconomico "tendenziale" **coerentemente con il principio contabile** della stesura del "Bilancio di previsione a legislazione vigente" fissato nel Regolamento di contabilità e bilancio dell'Istituto.

Lo stesso Regolamento stabilisce che deve essere predisposto, a corredo delle previsioni suindicate, "il bilancio pluriennale programmatico".

Per tale adempimento, che riguarda il triennio 2004-2006, si provvederà in sede di prima nota di variazione al bilancio 2004, tenuto conto dello scenario macroeconomico contenuto nella più recente Relazione Previsionale e Programmatica per il 2004 (riportato nel [prospetto n. 2](#) allo scopo di evidenziare le modifiche apportate alle previsioni di crescita dei principali parametri macroeconomici) ed anche dei provvedimenti legislativi intervenuti fino al 31 dicembre 2003. Tale modo di procedere consentirà di valutare compiutamente gli effetti della prossima Legge Finanziaria in corso di approvazione.

Per quanto concerne le principali variabili macroeconomiche utilizzate per le previsioni, per l'anno 2004 si osserva:

- una crescita del P.I.L. in termini reali pari al 1,8%;
- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari al 1,9%;
- un incremento dell'occupazione complessiva – alle dipendenze ed autonoma - pari al 0,8%. Tale previsione di accelerazione della

dinamica occupazionale determina una stima del tasso di disoccupazione pari al 8,5%.

- una stima di evoluzione delle retribuzioni per dipendente nell'intera economia pari al 2,4%. L'effetto congiunto dell'aumento dell'occupazione alle dipendenze e delle retribuzioni individuali si traduce in una previsione di crescita delle retribuzioni globali pari al 3,5%.

I.N.P.S. - Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio
QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO
PER LE VALUTAZIONI PREVISIONALI 2004-2006
(Variazioni % rispetto all'anno precedente)
Fonte: DPEF 2004-2007 presentato nel luglio 2003

Quadro tendenziale

	2003	2004	2005	2006
PIL IN TERMINI REALI	0,8	1,8	2,1	2,2
TASSO DI INFLAZIONE DA UTILIZZARSI PER LA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI (applicazione il 1° gennaio anno successivo)	2,6 (*)	1,9	1,7	1,6
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA (1)	0,6	0,8	1,0	1,0
OCCUPAZIONE DIPENDENTE (1)				
INTERA ECONOMIA	0,8	1,0	1,1	1,2
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	-0,2	0,1	0,1	0,1
SERVIZI	1,0	1,3	1,4	1,5
RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (2)				
INTERA ECONOMIA	3,1	2,4	2,4	2,2
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,8	3,1	2,3	2,2
SERVIZI	3,3	2,2	2,4	2,2
RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (2)				
INTERA ECONOMIA	3,9	3,5	3,5	3,4
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,6	3,2	2,4	2,3
SERVIZI	4,3	3,5	3,8	3,7

(*) Indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2004 presentata nel settembre 2003.

(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

(2) Tassi di sviluppo nominali.

QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO
Fonte: Relazione previsionale e programmatica 2004 - Settembre 2003
(variazioni annue %)

	2003	2004	2005	2006	2007
PIL IN TERMINI REALI	0,5	1,9	2,2	2,5	2,6
TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA DA UTILIZZARSI PER LA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI (da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo)	2,6	1,7	1,5	1,4	1,4
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA (1)	0,6	0,9	1,0	1,2	1,2
OCCUPAZIONE DIPENDENTE (1)					
◦ INTERA ECONOMIA	0,7	1,1	1,2	1,3	1,4
◦ INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	-0,5	-0,2	0,2	0,2	0,1
◦ SERVIZI	0,9	1,4	1,4	1,6	1,7
RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (2)					
◦ INTERA ECONOMIA	3,0	2,8	2,3	2,2	2,2
◦ INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,9	3,2	2,2	2,2	2,2
◦ SERVIZI	3,0	2,6	2,3	2,2	2,2
RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (2)					
◦ INTERA ECONOMIA	3,7	3,9	3,5	3,5	3,7
◦ INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,4	3,0	2,4	2,4	2,3
◦ SERVIZI	4,0	4,1	3,8	3,8	4,0

(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

(2) Tassi di sviluppo nominali.

4. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La determinazione dell'andamento delle prestazioni istituzionali è stata effettuata prevedendo, sulla scorta degli elementi disponibili, il **numero dei beneficiari** e gli **importi medi** dei vari tipi di interventi (pensioni, assegni al nucleo familiare, trattamenti di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, indennità di malattia, ecc.).

Per le erogazioni pensionistiche delle Gestioni dell'Assicurazione Generale Obbligatoria che, come è noto, costituiscono il più rilevante aggregato di spesa, si è proceduto a determinare:

- i **nuovi flussi di pensionamento**, applicando le frequenze di uscita dallo stato di attività alla struttura della popolazione assicurata, rilevata attraverso un'apposita campionatura;
- il **numero di prestazioni eliminate**, calcolato sulla scorta delle basi tecniche disponibili, eventualmente adeguate per tenere conto di peculiarità delle singole collettività gestite.

La tabella che segue sintetizza, con riferimento al complesso delle gestioni amministrate dall'Istituto, **il numero dei nuovi trattamenti** che presumibilmente verranno erogati nel 2004, ponendoli a confronto con le corrispondenti stime riferite all'anno 2003 (riportate nella seconda nota di variazione al bilancio preventivo 2003).

CATEGORIE	ANNO 2003	ANNO 2004
	2 [^] n. v.	Preventivo
Vecchiaia	209.642	211.729
Anzianita'	210.537	210.533
Invalidita'	43.849	43.711
Superstiti	185.291	186.979
Pensioni sociali, Assegni sociali e Assegni vitalizi	65.000	65.000
CDCM ante 1989	15.500	15.600
TOTALE	729.819	733.552

Analizzando gli andamenti delle nuove pensioni di vecchiaia e di anzianità del 2003 e del 2004 va rilevato che:

1. si attende una sostanziale stabilità relativa al numero dei **trattamenti per vecchiaia**, in considerazione del fatto che, nelle gestioni dei lavoratori dipendenti, dal 1/1/2000 è giunta a regime la norma riguardante il requisito anagrafico per il diritto alla prestazione (65 anni per uomini e 60 per donne); pertanto, in ciascuno dei due anni in esame può accedere al pensionamento un'intera generazione di assicurati.

2. è prevista per il 2004, rispetto all'anno 2003, stabilità del numero delle **nuove pensioni di anzianità**, in presenza di un inasprimento dei requisiti contributivi per i lavoratori dipendenti.

Per l'anno 2004 i requisiti richiesti risultano i seguenti:

- ✓ per i lavoratori dipendenti privati, 57 anni di età con almeno 35 anni di contribuzione oppure 38 anni di contribuzione con qualunque età anagrafica (quest'ultimo requisito risulta innalzato rispetto al 2003 nel corso del quale venivano richiesti 37 anni di anzianità contributiva).

Per alcune categorie di assicurati, qui di seguito sinteticamente elencate, resta in vigore la normativa più favorevole di cui alla legge n. 335/95, che prevede quale requisito di età 56 anni anziché 57:

- a) *lavoratori dipendenti con qualifica operai;*
- b) *lavoratori "precoci";*
- c) *lavoratori collocati in mobilità.*

- ✓ per i lavoratori autonomi l'età minima per il pensionamento è di 58 anni in presenza di almeno 35 anni di contribuzione; in alternativa, il diritto è esercitabile a prescindere dal requisito anagrafico in presenza di 40 di contribuzione.

Con riferimento alla perequazione da attribuire sui trattamenti pensionistici per l'anno 2004, regolata dall'art. 11, comma 1 del Decreto Legislativo n. 503/92, come modificata dall'art. 14 della Legge n. 724/94, il periodo da prendere in esame ai fini del calcolo della variazione è quello che intercorre tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2003.

Per la stima del maggior onere per prestazioni conseguente agli aumenti degli importi di pensione, è stato adottato l'indice di inflazione riportato nella più recente Relazione Previsionale e Programmatica per il 2004 (presentata nel settembre u.s.) stimato nella misura del 2,6% e ritenuto più aderente, rispetto a quanto previsto nel D.P.E.F., all'effettivo andamento annuo del costo vita. Gli ordinativi di pagamento, infatti, prevedono in via provvisoria un aumento del 2,5% come fissato dall'apposito D.M. del 20 novembre 2003.

Gli effetti finanziari della perequazione sui trattamenti pensionistici dell'anno 2004 sono stati valutati tenendo conto che la percentuale di aumento si applica per intero sull'importo di pensione non eccedente il triplo del minimo, in misura pari al 90% per la fascia di importo compresa tra il triplo e il quintuplo del minimo e in misura pari al 75% sull'importo eccedente il quintuplo del minimo (legge finanziaria 2001).

Inoltre sono stati considerati gli effetti indotti dall'art. 34, comma 1, della legge n. 448/98, "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", che ha previsto per i pensionati plurititolari di trattamenti pensionistici il calcolo della perequazione in funzione dell'importo complessivamente percepito.

5. QUADRO NORMATIVO

Il bilancio preventivo prende come riferimento normativo il complesso delle norme esistenti al 31 agosto 2003 aventi effetti giuridici sull'esercizio 2004. Si riportano di seguito quelle più importanti.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 ottobre 2002 "Attuazione dell'art. 1, comma 7, della legge 9 ottobre 2002, n. 222, in materia di legalizzazione del lavoro irregolare di extracomunitari" (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2003*).

Il decreto dispone che, entro l'11 novembre 2002, i soggetti (datori di lavoro) di cui all'art. 1, c. 1, del decreto legge n. 195/2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222/2002, sono tenuti a versare, ai fini della ricevibilità della dichiarazione di emersione, all'INPS, mediante bollettini di c/c postale, il contributo di cui al c. 3, lettera b) del medesimo art. 1.

Il contributo pari a € 700 è ripartito dall'INPS nella seguente misura:

- a) € 669 alle competenti gestioni previdenziali pensionistiche, al fine di garantire l'equilibrio finanziario delle gestioni previdenziali stesse;

- b) € 31 a titolo di copertura delle spese necessarie per far fronte all'organizzazione ed allo svolgimento dei compiti, di cui all'art. 1 del decreto n. 195/2002 sopra citato, da assegnare per due terzi al Ministero dell'interno e per un terzo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il decreto precisa, inoltre, che i datori di lavoro possono versare, previa domanda alla competente sede INPS, i contributi previdenziali per le gestioni pensionistiche, nonché i relativi interessi dovuti per i periodi antecedenti ai tre mesi, di cui al medesimo c. 1 dell'art. 1, in un'unica soluzione ovvero in rate mensili di eguale importo, maggiorate:

- a) fino a ventiquattro mesi degli interessi legali;
b) fino a trentasei mesi degli interessi di dilazione, a decorrere dal venticinquesimo mese.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 dicembre 2002 "Criteri di approvazione dei programmi di crisi aziendali e per la concessione del trattamento CIGS nei casi di cessazione di attività" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 dell' 8 febbraio 2003).

Il decreto, in vista della riforma dell'indennità ordinaria di disoccupazione e dell'imminente riordino del sistema degli ammortizzatori sociali, disciplina l'aggiornamento dei criteri relativi all'individuazione e alla conseguente valutazione dei casi di crisi aziendale, di cui ai decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 2 maggio 2000 e 20 agosto 2002.

Decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2003).

Il decreto in esame modifica il decreto legislativo n. 181/2000, introducendo nuove disposizioni per quanto riguarda l'accertamento e la perdita dello stato di disoccupazione, le modalità di assunzione dei lavoratori ed i relativi

obblighi di comunicazione, la soppressione delle liste di collocamento ordinarie e speciali.

In particolare, prevede che i lavoratori, richiedenti l'indennità di disoccupazione, debbano allegare alla domanda una dichiarazione di responsabilità con la quale attestino di possedere lo stato di disoccupato, di avere adempiuto all'obbligo di presentarsi presso i Centri per l'impiego e di essere immediatamente disponibili allo svolgimento di attività lavorativa.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 13 gennaio 2003 "Modalità relative alla misura della riduzione dell'assegno sociale per i titolari ricoverati in istituti o comunità con retta a carico di enti pubblici".

Il decreto dispone che il titolare di assegno sociale, di cui all'art. 3, c. 6, della legge n. 335/1995, nel caso in cui sia ricoverato in istituti di cura o comunità con retta a carico di enti pubblici, percepisca il suddetto assegno in misura ridotta del 50%.

Nel caso in cui la retta sia parzialmente a carico dell'interessato o dei suoi familiari:

- in misura pari o superiore al 50% dell'assegno sociale, quest'ultimo viene corrisposto nella misura intera;
- in misura inferiore al 50% dell'assegno sociale, quest'ultimo viene corrisposto in misura ridotta del 25%.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 13 gennaio 2003 "Modalità e termini per il conseguimento dell'indennità *una tantum* ai superstiti, ai sensi dell'art. 1, comma 20, della legge 8 agosto 1995, n. 335".

Il decreto prevede la corresponsione dell'indennità *una tantum* in favore dei superstiti di assicurato, il cui trattamento pensionistico sarebbe stato liquidato esclusivamente secondo il sistema di calcolo contributivo.

L'indennità di cui trattasi compete ai superstiti:

- per i quali non sussistono i requisiti assicurativi e contributivi per la pensione indiretta;
- che non hanno diritto a rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale, in conseguenza della morte dell'assicurato;
- che si trovano nelle condizioni reddituali di cui all'art. 3, c. 6, della legge n. 335/1995, alla data del decesso dell'assicurato.

La predetta indennità viene erogata ai superstiti sopraindicati, nell'importo corrispondente all'ammontare mensile dell'assegno sociale in vigore alla data del decesso dell'assicurato, moltiplicato per il numero delle annualità di contribuzione accreditate a favore dell'assicurato stesso.

Per periodi inferiori all'anno, l'indennità è calcolata in proporzione alle settimane coperte da contribuzione. Viene liquidata a domanda, da presentarsi ai competenti enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, sostitutiva ed esclusiva, negli ordinari termini prescrizionali.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 gennaio 2003 "Determinazione, per l'anno 2002, degli ambiti territoriali circoscrizionali che presentano un rapporto tra iscritti alla prima classe delle liste di collocamento e popolazione residente in età di lavoro superiore alla media nazionale".

Il decreto, indicando nel 18,4% (misura determinata dalla Direzione generale reti informative e dall'Osservatorio del mercato del lavoro) il rapporto medio nazionale per l'anno 2001 tra gli iscritti alla prima classe delle liste di collocamento e la popolazione residente in età da lavoro, ha altresì individuato, per l'anno 2002, gli ambiti territoriali circoscrizionali che presentano un rapporto superiore alla suddetta media nazionale.

La determinazione delle aree che presentano un rapporto di iscrizione inferiore, ovvero superiore, al rapporto medio nazionale, è valida anche per

l'applicazione di altre disposizioni di legge che facciano riferimento alle medesime condizioni.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 gennaio 2003, n. 31937 "Trattamento straordinario di integrazione salariale".

Il decreto autorizza, per il periodo 2 novembre 2002 - 1° novembre 2003, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla Gepco Salc S.p.A. per un totale di 301 unità.

L'INPS eroga la prestazione ai lavoratori interessati e verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Ordinanza del Ministro dell'interno 31 gennaio 2003, n. 3262 "Prosecuzione di interventi straordinari ed urgenti per il contrasto e la gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina".

L'ordinanza interviene per far fronte ad una più efficace gestione delle operazioni connesse alla procedura di regolarizzazione del fenomeno dell'immigrazione clandestina ed, in particolare, autorizza il Ministero dell'interno e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ad utilizzare, a tal fine, prestatori di lavoro temporaneo nel limite massimo rispettivamente di 900 e di 350 unità.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza si provvede, nel limite massimo di € 18.742.402,00, utilizzando le risorse finanziarie derivanti dalle procedure di regolarizzazione di lavoro irregolare introitate dall'INPS.

Tali somme, già versate dal predetto Ente in conto entrate, sono riassegnate, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, agli

appositi capitoli del Ministero dell'interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 febbraio 2003, n. 57 "Regolamento recante modalità di attuazione dell'articolo 71 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente la totalizzazione dei periodi assicurativi".

Il presente regolamento si applica a coloro che, sebbene iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, a forme sostitutive esclusive od esonerative della stessa ovvero a forme di previdenza gestite dagli enti privatizzati di cui al decreto legislativo n. 509/1994 ed al decreto legislativo n. 103/1996, non abbiano maturato, in alcuna delle predette forme, l'anzianità contributiva necessaria per il trattamento pensionistico.

Ai suddetti soggetti, viene riconosciuta la facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti, posseduti presso le suddette gestioni, al fine di ottenere la liquidazione della pensione autonoma, sia essa di vecchiaia o di inabilità, purché almeno una quota del trattamento sia liquidabile col sistema retributivo.

La medesima facoltà di "totalizzazione" opera, anche, a favore dei superstiti degli assicurati ancorché questi ultimi siano deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni, ciascuna secondo la propria specifica normativa, è posto a carico della gestione cui è imputata la quota di pensione più elevata.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 febbraio 2003 "Nuovo modello di emersione progressiva del lavoro irregolare e delle relative istruzioni".

Il decreto approva il nuovo modello per la dichiarazione di emersione progressiva del lavoro irregolare, da utilizzare in sostituzione di quello approvato con decreto 6 giugno 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2002.

Prevede, inoltre, che le imposte e le contribuzioni sostitutive previste dall'art. 1, commi 2, 3 e 4 della legge n. 383/2001, vengano versate secondo le disposizioni contenute nel capo III del decreto legislativo n. 241/1997 senza la possibilità di effettuare la eventuale compensazione dei crediti, prevista dall'art. 17 del suddetto decreto.

Decreto legge 14 febbraio 2003, n. 23 convertito con modificazioni nella legge 17 aprile 2003, n. 81 "Disposizioni urgenti in materia di occupazione".

Al fine di fronteggiare la grave crisi occupazionale che ha colpito le imprese sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria, aventi almeno 1000 unità lavorative, il decreto dispone che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, nel limite massimo di 550 lavoratori, i benefici economici e contributivi di cui all'art. 8, c. 4, ed all'art. 25, c. 9, della legge n. 223/1991 ai datori di lavoro acquirenti.

Le suddette agevolazioni sono riconosciute previa verifica dei seguenti presupposti:

- che l'imprenditore acquirente non si trovi nella situazione definita dall'art. 8, c. 4-bis, della legge 23 luglio 1991, n. 223;
- che il trasferimento dei lavoratori sia previsto in un contratto collettivo stipulato entro il 30 aprile 2003, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il quale consenta il recupero occupazionale dei lavoratori.

La legge di conversione introduce nuove disposizioni in materia di indennità di mobilità lunga. In particolare, estende il beneficio in questione, di cui all'art. 1-septies, del decreto legge n. 78/1998, convertito, con modificazioni, nella legge n. 176/1998, nel limite di 7.000 unità, in favore dei lavoratori che saranno licenziati e collocati in mobilità entro il 31

dicembre 2004 dalle imprese i cui piani di gestione delle eccedenze sono stati oggetto di esame in sede di Presidenza del Consiglio dei Ministri o di Ministero del lavoro e delle politiche sociali fino alla data del 15 giugno 2003. Gli oneri relativi alla permanenza in mobilità, compresi quelli inerenti la contribuzione figurativa, sono posti a carico delle imprese per i periodi che eccedono la mobilità lunga.

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro".

La legge prevede numerose deleghe al Governo relative, tra l'altro, alla revisione della disciplina dei servizi per l'impiego, la valorizzazione dei rapporti di lavoro con contenuto formativo, la riforma della disciplina del lavoro a tempo parziale, la razionalizzazione delle tipologie di lavoro a chiamata, temporaneo, coordinato e continuativo, occasionale, accessorio ed a prestazioni ripartite.

Art. 8

Il Governo è delegato ad adottare, entro il termine di un anno, uno o più decreti per il riassetto della disciplina vigente sulle ispezioni in materia di previdenza sociale e di lavoro. I principi ed i criteri direttivi ai quali il Governo deve uniformarsi riguardano, in particolare, la necessità di promuovere l'osservanza della disciplina degli obblighi previdenziali anche valorizzando l'attività di consulenza degli ispettori nei confronti dei destinatari della suddetta disciplina, la semplificazione dei procedimenti sanzionatori amministrativi, la razionalizzazione degli interventi ispettivi di tutti gli organi di vigilanza, compresi quelli degli istituti previdenziali, sotto la direzione ed il coordinamento operativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 20 febbraio 2003 "Fondo speciale di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea. Determinazione delle tariffe di

capitalizzazione delle rendite per il calcolo degli oneri di ricongiunzione e di riscatto”.

Il decreto determina le tariffe di capitalizzazione delle rendite per il calcolo degli oneri di ricongiunzione e di riscatto, da applicarsi alle domande presentate per il periodo successivo al 1° luglio 1997, dal personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea e riferite a periodi per i quali il calcolo della pensione debba essere effettuato con il sistema retributivo.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2003, n. 3265 “Disposizioni urgenti di protezione civile”.

La presente disposizione si applica a tutti i soggetti residenti, aventi sede operativa nei comuni interessati dal sisma iniziato il 26 settembre 1997 nel territorio delle regioni Marche ed Umbria, ed ai medesimi soggetti direttamente interessati ad ordinanze sindacali di sgombero.

Prevede il recupero, da parte degli uffici competenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali nonché delle entrate di natura patrimoniale ed assimilate dovute all'amministrazione finanziaria e ad enti pubblici anche locali, non corrisposti per effetto delle sospensioni disposte da precedenti provvedimenti di legge.

La riscossione avverrà, a decorrere dal 1° gennaio 2004, mediante rateizzazione pari ad otto volte il periodo di durata della sospensione stessa.

Legge 21 febbraio 2003, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità”.

Art. 5-bis. Modifiche alla legge 27 dicembre 2002, n. 289

Apporta alcune modifiche alla legge finanziaria per il 2003 con riferimento, per lo più, a date e ad importi precedentemente previsti :

- All'art. 8 (*Integrazione degli imponibili per gli anni pregressi*), c. 3, la data entro cui perfezionare il pagamento dei maggiori importi dovuti è fissata al 16 aprile 2003 (*prorogata al 16 ottobre 2003 dal decreto legge n. 143/2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212/2003*). Qualora gli importi da versare eccedano la somma di € 3000 per le persone fisiche e la somma di € 6000 per gli altri soggetti, gli importi eccedenti possono essere versati in due rate di pari importo, maggiorati degli interessi legali. L'imposta sostitutiva da pagare per sanare i redditi e gli imponibili conseguiti all'estero è stabilita al 6%.
- Ai sensi dell'art. 9 (*Definizione automatica per gli anni pregressi*), i contribuenti possono chiedere con apposita dichiarazione la definizione automatica per le imposte degli anni pregressi. Tale definizione si perfeziona con il pagamento di un importo pari all'8% delle imposte lorde e delle imposte sostitutive risultanti dalla dichiarazione originaria da effettuarsi entro il 16 aprile 2003 (*prorogata al 16 ottobre 2003 dal decreto legge n. 143/2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212/2003*); la percentuale applicabile diventa del 6% se ciascuna imposta lorda o sostitutiva risulta superiore a € 10.000 sull'eccedenza e del 4% se superiore a € 20.000 sull'eccedenza.
- All'art. 10 (*Proroga dei termini*), sono prorogati di due anni i termini per gli accertamenti nei confronti dei contribuenti che non si avvalgono delle sanatorie previste dagli articoli da 7 a 9 della legge n. 289/2002.
- All'art. 11 (*Definizione agevolata ai fini delle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni e sull'incremento di valore degli immobili. Proroga dei termini*), è fissata al 16 aprile 2003 (*prorogata al 16 ottobre 2003 dal decreto legge n. 143/2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212/2003*) la data in cui presentare l'istanza per la definizione agevolata per le imposte di registro, ipotecarie, catastali, su successioni, donazioni ed INVIM.
- All'art. 12 (*Definizione dei carichi di ruolo pregressi*), è posticipata al 31 dicembre 2000 la data in cui possono essere estinti ,con il pagamento del

25% del relativo importo senza interessi di mora, gli importi iscritti a ruolo affidati ai concessionari.

- E' modificata la rubrica dell'art. 15 (*Definizione degli accertamenti, degli atti di contestazione, degli avvisi di irrogazione delle sanzioni, degli inviti al contraddittorio e dei processi verbali di constatazione*), ed è posticipata al 16 aprile 2003 (*prorogata al 16 ottobre 2003 dal decreto legge n. 143/2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212/2003*) la data entro cui effettuare il pagamento degli importi dovuti a seconda delle somme accertate.
- Le modifiche apportate all'art. 16 (*Chiusura delle liti fiscali pendenti*) riguardano il comma 1, lettera b), che stabilisce l'importo da pagare qualora il valore della lite sia superiore a € 2000.
Il suddetto importo è pari al 10% del valore della lite, in caso di soccombenza dell'Amministrazione finanziaria dello Stato nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare resa alla data di presentazione della domanda di definizione della lite; il 50% del valore della lite, in caso di soccombenza del contribuente nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare resa alla predetta data; il 30% del valore della lite nel caso in cui, alla medesima data, la lite penda ancora nel primo grado di giudizio.
- Nell'art. 20 sono annullate le disposizioni relative alla riapertura delle procedure riguardanti l'emersione e la conseguente regolarizzazione delle pendenze fiscali e contributive delle attività finanziarie detenute all'estero e non denunciate.

*Art. 6. Emersione di attività detenute all'estero
comma 1,*

stabilisce che le disposizioni del capo III del decreto legge n. 350/2001, convertito con modificazioni nella legge n. 409/2001 (*Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro*), nonché dell'art. 1, c. 2 bis, del decreto legge n. 12/2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 73/2002

(Disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare), si applicano alle operazioni di rimpatrio e regolarizzazione effettuate fino al 30 giugno 2003 (prorogato al 30 settembre 2003 dal decreto legge n. 143/2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212/2003) relativamente ad attività detenute fuori dal territorio dello Stato alla data del 31 dicembre 2001, fatte salve le seguenti disposizioni:

- a) il pagamento, da effettuare in denaro, è pari al 4% dell'importo dichiarato per le operazioni di emersione effettuate dal 16 aprile 2003 al 30 giugno 2003.

Il decreto legge n. 143/2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212/2003, ha stabilito che il pagamento da effettuare per le operazioni di emersione effettuate fino al 30 settembre 2003 è pari al 2,5% dell'importo dichiarato ed ha, di conseguenza, abrogato il successivo comma 6.

- b) il tasso di cambio per la determinazione del controvalore in euro delle attività finanziarie e degli investimenti rimpatriati o regolarizzati è individuato dal direttore dell'Agenzia delle entrate con provvedimento emanato ai sensi dell'art. 13, c. 1, del decreto legge n. 350/2001;

- c) il modello di dichiarazione riservata è approvato dall'Agenzia delle entrate entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

- d) è soppressa la parte relativa all'esclusione della punibilità per le sanzioni previste dall'art. 5 del decreto legge n. 167/1990, convertito con modificazioni, dalla legge n. 227/1990, in seguito alla presentazione della dichiarazione riservata. Rimane confermato che per le attività oggetto di rimpatrio o di regolarizzazione, gli interessati non sono tenuti effettuare le dichiarazioni di cui agli articoli 2 e 4 del suddetto decreto legge per il periodo d'imposta in corso alla data di presentazione della dichiarazione riservata, nonché per il periodo d'imposta precedente;

e) la determinazione dei redditi derivanti dalle attività finanziarie rimpatriate, percepiti dal 31 dicembre 2001 e fino alla data di presentazione della dichiarazione riservata, può essere effettuata sulla base del criterio presuntivo indicato nell'art. 6 del decreto legge n. 167/1990 e successive modificazioni.

In tale caso, sui redditi così determinati, l'intermediario, al quale è presentata la dichiarazione riservata, applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, con l'aliquota del 27%, che versa entro il sedicesimo giorno del mese successivo a quello in cui si è perfezionata l'operazione di rimpatrio;

f) nella dichiarazione riservata di cui alla lettera c), gli interessati devono attestare che le attività oggetto di rimpatrio o di regolarizzazione erano detenute fuori dal territorio dello Stato alla data del 31 dicembre 2001.

comma 6,

prevede che per le operazioni di rimpatrio e di regolarizzazione effettuate entro il 16 aprile 2003, nell'ambito delle disposizioni che disciplinano l'emersione delle attività detenute all'estero, di cui al capo III del decreto legge n. 350/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 409/2001, la somma da versare è pari al 2,5 per cento dell'importo dichiarato.

Il suddetto comma è stato soppresso dal decreto legge n. 143/2002 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 212/2003.

Art. 7. Dismissione di beni immobili dello Stato

La dismissione di beni immobili dello Stato è considerata urgente con prioritario riferimento a quelli il cui prezzo di vendita sia fissato secondo criteri e valori di mercato. L'Agenzia del demanio è autorizzata a vendere a trattativa privata, anche in blocco, i beni immobili appartenenti al patrimonio dello Stato di cui agli allegati A e B al presente decreto. La vendita fa venire meno l'uso governativo, le concessioni in essere e l'eventuale diritto di prelazione spettante a terzi anche in caso di rivendita.

**Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97
"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli
enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70".**

Il decreto prevede nuove disposizioni riguardanti l'ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici nazionali di cui alla legge n. 70/1975. Gli enti destinatari integrano con proprio regolamento l'amministrazione e la contabilità nelle materie non specificatamente disciplinate dal presente regolamento.

Nelle "Disposizioni generali" è stabilito che gli enti pubblici conformano la propria gestione ai principi contabili accolti dalla legge n. 468/1978 e successive modifiche, dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile e dalla dottrina giuridica ed economica.

Relativamente al bilancio di previsione, oltre alla sua formulazione in termini di competenza e di cassa, è indicata la sua articolazione in unità revisionali di base determinate dall'organo di vertice al fine di assicurare la rispondenza della gestione finanziaria agli obiettivi ed ai programmi definiti annualmente; è previsto, inoltre, l'obbligo, in capo agli enti pubblici aventi pluralità di gestioni, di redazione del bilancio consolidato.

Con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 settembre 2003 si è provveduto, dietro richiesta dei Commissari straordinari dell'INPS, INAIL e INPDAP, a posticipare gli effetti del D.P.R. n. 97/2003 (la cui attuazione è stabilita, all'art. 95, per il 1° gennaio 2004) all'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2005.

**Provvedimento della Banca d'Italia 7 marzo 2003 " Riduzione del
tasso ufficiale di riferimento".**

A decorrere dal 12 marzo 2003 il tasso ufficiale di riferimento è ridotto dal 2,75 al 2,50 per cento.

Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura".

La legge contiene la delega al Governo per l'emanazione di uno o più decreti legislativi riguardanti i settori dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura, agroalimentare, dell'alimentazione e delle foreste.

In particolare, definisce principi e criteri direttivi ai quali occorre uniformarsi al fine di :

- coordinare e armonizzare la normativa statale tributaria e previdenziale con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 228/2001, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 49 della legge n. 88/1989 e della continuità della corrispondenza tra misura degli importi contributivi e importi pensionistici assicurata dal decreto legislativo n. 146/1997;
- coordinare e armonizzare la normativa statale tributaria e previdenziale con le disposizioni dettate dal decreto legislativo n. 226/2001;
- favorire, anche mediante una disciplina tributaria e previdenziale adeguata, l'inserimento dei giovani in agricoltura;
- incentivare, mediante revisione della normativa per il supporto dello sviluppo dell'occupazione nel settore agricolo, l'emersione dell'economia irregolare e sommersa.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2003, n. 3266 "Primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni verificatisi nel territorio delle isole Eolie, derivanti dagli effetti indotti dai fenomeni vulcanici in atto nell'isola di Stromboli, ed altre disposizioni di protezione civile".

Art. 4

L'ordinanza dispone la sospensione, fino al 30 giugno 2003, del versamento dei contributi di previdenza e di assistenza sociale e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, compresa la quota a carico dei dipendenti, nonché di quelli con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nei confronti dei soggetti residenti, aventi sede legale od operativa nel comune di Lipari.

La riscossione dei predetti contributi avverrà mediante rate mensili pari a otto volte i mesi interi di durata della sospensione.

Ai lavoratori dipendenti da datori di lavoro privati, ai dipendenti e soci – lavoratori e non – delle cooperative di lavoro, agli apprendisti, ai lavoratori interinali con contratti di missione in corso, ai dipendenti e ai soci – lavoratori e non – delle cooperative sociali, non rientranti nel campo di applicazione degli interventi ordinari di cassa integrazione, residenti nel Comune di cui sopra, sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto per effetto degli eventi calamitosi, è corrisposta per il periodo di sospensione o di riduzione dell'orario di lavoro, con decorrenza dalla data degli eventi e comunque non oltre il 30 giugno 2003, una indennità pari al trattamento straordinario di integrazione salariale, compresa la contribuzione figurativa, ovvero proporzionata alla predetta riduzione di orario, nonché l'assegno per nucleo familiare ove spettante.

L'indennità sopraindicata è riconosciuta anche a coloro che siano stati costretti a sospendere temporaneamente le prestazioni lavorative per gravi danni alla propria abitazione o per esigenze di assistenza urgente alla famiglia.

Le indennità vengono corrisposte dall'INPS, secondo le procedure di cui alla legge n. 164/1975, su richiesta del datore di lavoro o in caso di impossibilità di quest'ultimo, del lavoratore interessato.

L'efficacia dei provvedimenti di licenziamento, adottati a seguito degli eventi calamitosi della presente ordinanza, è sospesa fino al 30 giugno 2003 ed ai lavoratori interessati sono applicabili le stesse indennità di cui sopra.

Tali indennità sono erogate, a richiesta del lavoratore, dall'INPS.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2003, n. 3268 "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23, 24 e 25 gennaio 2003, nel territorio della regione Molise".

Art. 6

L'ordinanza dispone che, ai lavoratori dipendenti da datori di lavoro privati, ai dipendenti e soci – lavoratori e non – delle cooperative di lavoro, agli

apprendisti, ai lavoratori interinali con contratti di missione in corso, ai dipendenti ed ai soci – lavoratori e non – delle cooperative sociali, non rientranti nel campo di applicazione degli interventi ordinari di cassa integrazione, residenti nei comuni individuati ai sensi dell'art. 1, sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto per effetto degli eventi alluvionali, è corrisposta, per il periodo di sospensione o di riduzione dell'orario di lavoro, con decorrenza dalla data degli eventi e comunque non oltre il 30 giugno 2003, una indennità pari al trattamento straordinario di integrazione salariale, compresa la contribuzione figurativa, ovvero proporzionata alla predetta riduzione di orario, nonché l'assegno per nucleo familiare ove spettante. Tale indennità è riconosciuta, anche, nella misura dell'80% della media dei compensi denunciati per l'anno 2002, ai lavoratori assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, denunciati all'INAIL entro il 23 gennaio 2003.

L'indennità sopraindicata è riconosciuta anche a coloro che siano stati costretti a sospendere temporaneamente le prestazioni lavorative per gravi danni alla propria abitazione o per esigenze di assistenza urgente alla famiglia.

Le indennità vengono corrisposte dall'INPS, secondo le procedure di cui alla legge n. 164/1975, su richiesta del datore di lavoro o, in caso di impossibilità di quest'ultimo, del lavoratore interessato.

L'efficacia dei provvedimenti di licenziamento, adottati a seguito degli eventi calamitosi della presente ordinanza, è sospesa fino al 30 giugno 2003 ed ai lavoratori interessati sono applicabili le stesse indennità di cui sopra.

Ai lavoratori salariati agricoli, agli operai avventizi e stagionali dipendenti da aziende di trasformazione dei prodotti agricoli, residenti nei comuni interessati, che non dovessero raggiungere, a causa dei medesimi eventi, il numero minimo di giornate lavorative utili ai fini della maturazione del diritto all'indennità di disoccupazione agricola, è accreditato dall'INPS lo stesso numero di giornate denunciate nell'anno 2002 ai fini del riconoscimento dell'indennità suddetta, dell'assegno per nucleo familiare e della contribuzione figurativa ai fini pensionistici.

L'INPS può, inoltre, corrispondere un'indennità, pari all'80% delle retribuzioni in godimento, ai lavoratori residenti nei comuni interessati, legittimati a beneficiare dei congedi di cui all'art. 4 della legge n. 53/2000.

Art. 7

L'ordinanza dispone la sospensione, fino al 31 dicembre 2003, dei pagamenti dei contributi di previdenza e di assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei dipendenti, nonché dei contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, nei confronti dei soggetti residenti o aventi sede legale od operativa nei comuni colpiti dagli eventi in oggetto.

La riscossione dei predetti contributi avverrà, senza aggravio di sanzioni, mediante rate mensili pari a otto volte i mesi interi di durata della sospensione.

Le agevolazioni contributive e fiscali per le assunzioni incentivate, nei comuni interessati, con esclusione dei soggetti che svolgono attività bancarie o assicurative di cui all'art. 2195, c. 1, n. 4, del codice civile, sono prorogate per ulteriori dodici mesi rispetto alla loro naturale scadenza.

Il decreto del 13 maggio 2003 della Regione Molise "Ricognizione dei comuni colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23, 24 e 25 gennaio 2003 nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza del P.C.M. 12 marzo 2003, n. 3268" individua i comuni interessati dall'ordinanza suddetta.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 marzo 2003, n. 32126 "Trattamento straordinario di integrazione salariale".

Il decreto autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di 266 dipendenti dal Consorzio Nazionale Concessionari per il periodo 1.11.2002 – 31.10.2003.

L'INPS eroga la prestazione ai lavoratori interessati e verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi, nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 31 marzo 2003, n. 32210 "Trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia".

A seguito dell'accertamento dello stato di grave crisi dell'occupazione, intervenuto con il decreto ministeriale n. 32192 del 31 marzo 2003, con decorrenza 16 novembre 2001, per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, nella misura prevista dall'art. 7 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori edili, licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area del comune di Vallo della Lucania (SA), per le attività indicate dal decreto in parola.

Sono previste, inoltre, una serie di proroghe fino al 15 febbraio 2004 (limite massimo).

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2003, n. 3279 "Ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici verificatisi nel territorio della provincia di Campobasso".

Art. 8

Proroga le sospensioni dei contributi previdenziali ed assistenziali previste dall'art. 4 del decreto legge n. 245/2002, convertito dalla legge n. 286/2002, in scadenza il 31 marzo, fino al 30 giugno 2003.

Vengono inoltre prorogate, fino al 30 giugno 2003, le sospensioni dei termini contributivi, previsti fino al 31 ottobre 2003 dall'art. 7 dell'ordinanza n. 3253/2002, a favore dei soggetti residenti nella provincia di Campobasso colpiti dal sisma del 31 ottobre 2002.

Le modalità di recupero dei contributi sospesi rimangono invariate, partendo dal terzo mese successivo alla sospensione mediante rate mensili, senza aggravio di interessi, sanzioni o altri oneri accessori, pari a 8 volte il periodo di sospensione.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 aprile 2003, n. 32268 "Trattamento straordinario di integrazione salariale".

Il decreto autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di 476 dipendenti dalla T.F.S. Tecno Field Services S.p.A., per il periodo 27.01.2003 – 26.07.2003.

L'INPS eroga la prestazione ai lavoratori interessati e verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi, nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 aprile 2003 "Modifiche alle procedure di vendita degli immobili trasferiti ai sensi della legge n. 410/2001".

Il decreto apporta modifiche all'allegato 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato in data 18 dicembre 2001 e stabilisce per gli immobili disponibili liberi, già offerti in vendita una prima volta in asta e non aggiudicati alla data del 15 aprile 2003, un'ulteriore passaggio in asta ad un prezzo base pari al prezzo di mercato degli immobili.

Diversamente, per gli immobili disponibili, per i quali non sia stato esercitato il diritto di opzione ovvero si siano verificate decadenze dal diritto medesimo, il prezzo base per la seconda asta è pari al 50% del prezzo di mercato degli immobili.

Infine, per gli immobili disponibili, per i quali il diritto di opzione sia stato esercitato limitatamente al diritto di usufrutto o per quelli ad uso non abitativo, il prezzo base per la seconda asta è pari al 70 % del prezzo di mercato degli immobili.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2003, n. 3280 "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a

fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 24, 25 e 26 gennaio 2003, nel territorio della provincia di Foggia”.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2003, n. 3281 “Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23, 24 e 25 gennaio 2003, nel territorio della regione Abruzzo”.

Entrambe le ordinanze prevedono le medesime disposizioni per fronteggiare le situazioni di emergenza verificatesi.

Art. 6

Dispone che, ai lavoratori dipendenti da datori di lavoro privati, ai dipendenti e soci – lavoratori dipendenti e non – delle cooperative di lavoro, agli apprendisti, ai lavoratori interinali con contratti di missione in corso, ai dipendenti ed ai soci – lavoratori dipendenti e non – delle cooperative sociali, non rientranti nel campo di applicazione degli interventi ordinari di cassa integrazione, residenti nei comuni individuati ai sensi dell’art. 1, sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto per effetto degli eventi alluvionali, è corrisposta, per il periodo di sospensione o di riduzione dell’orario di lavoro, con decorrenza dalla data degli eventi e comunque non oltre il 30 giugno 2003, una indennità pari al trattamento straordinario di integrazione salariale, compresa la contribuzione figurativa, ovvero proporzionata alla predetta riduzione di orario, nonché l’assegno per nucleo familiare ove spettante. Tale indennità è riconosciuta, anche, nella misura dell’80% della media dei compensi denunciati per l’anno 2002, ai lavoratori assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, denunciati all’INAIL entro il 23 gennaio 2003.

L’indennità sopraindicata è riconosciuta anche a coloro che siano stati costretti a sospendere temporaneamente le prestazioni lavorative per gravi danni alla propria abitazione o per esigenze di assistenza urgente alla famiglia.

Le indennità vengono corrisposte dall'INPS, secondo le procedure di cui alla legge 20 maggio 1975, n. 164, su richiesta del datore di lavoro o, in caso di impossibilità di quest' ultimo, del lavoratore interessato.

L'efficacia dei provvedimenti di licenziamento, adottati a seguito degli eventi calamitosi della presente ordinanza, è sospesa fino al 30 giugno 2003 ed ai lavoratori interessati sono applicabili le stesse indennità di cui sopra.

Ai lavoratori salariati agricoli, agli operai avventizi e stagionali dipendenti da aziende di trasformazione dei prodotti agricoli, residenti nei comuni interessati, che non dovessero raggiungere, a causa dei medesimi eventi, il numero minimo di giornate lavorative utili ai fini della maturazione del diritto all'indennità di disoccupazione agricola, è accreditato dall'INPS lo stesso numero di giornate denunciate nell'anno 2002 ai fini del riconoscimento dell'indennità suddetta, dell'assegno per nucleo familiare e della contribuzione figurativa ai fini pensionistici.

L'INPS può, inoltre, corrispondere un'indennità pari all'80% delle retribuzioni in godimento ai lavoratori residenti nei comuni interessati, legittimati a beneficiare dei congedi di cui all'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53.

Si precisa che i contributi di cui sopra non sono cumulabili tra loro né con quelli eventualmente disposti dal commissario delegato.

Art. 7

Prevede la sospensione, fino al 31 dicembre 2003, dei pagamenti dei contributi di previdenza e di assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei dipendenti, nonché dei contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, nei confronti dei soggetti residenti o aventi sede legale od operativa nei comuni colpiti dagli eventi meteorici.

La riscossione dei predetti contributi avverrà, senza aggravio di sanzioni, mediante rate mensili pari a otto volte i mesi interi di durata della sospensione.

Le agevolazioni contributive e fiscali per le assunzioni incentivate, nei comuni interessati, con esclusione dei soggetti che svolgono attività bancarie o assicurative di cui all'art. 2195, c. 1, n. 4, del codice civile, sono prorogate per ulteriori dodici mesi rispetto alla loro naturale scadenza.

Decreto legislativo 23 aprile 2003, n. 115 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53".

Il decreto apporta alcuni correttivi, per lo più di natura formale, al decreto legislativo n. 151/2001:

- L'indennità di maternità, comprensiva di ogni altra indennità spettante per malattia, è corrisposta con le modalità previste dall'art. 1 del decreto legge n. 663/1979, convertito con modificazioni dalla legge n. 33/1980, e con gli stessi criteri previsti per l'erogazione delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie.
- Durante il periodo nel quale opera il divieto di licenziamento, la lavoratrice non può essere collocata in mobilità a seguito di licenziamento collettivo salva l'ipotesi di collocamento in mobilità a seguito di cessazione dell'attività dell'azienda. L'inosservanza delle disposizioni suddette è punita con sanzione amministrativa (art. 54, c. 8) senza possibilità di pagamento in misura ridotta ai sensi della legge n. 689/1981.
- Per le lavoratrici iscritte alla gestione separata INPS, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 335/1995, l'estensione della tutela della maternità avviene nei limiti delle risorse derivanti dallo specifico gettito contributivo sulla base di una disciplina regolamentare che dovrà essere concertata tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro dell'economia e delle finanze; nella fase transitoria si applica il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 aprile 2002.

- Alle lavoratrici autonome è esteso il diritto al congedo parentale, compresi i relativi trattamenti economici e previdenziali, limitatamente ad un periodo di tre mesi entro il primo anno di vita del bambino; tali disposizioni si applicano anche nei confronti dei genitori adottivi o affidatari.
- Anche le libere professioniste possono beneficiare della speciale indennità di maternità erogata dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza purché attestino di non beneficiare delle altre indennità previste al Capo III (congedo di maternità), X (disposizioni speciali relative a rapporti di lavoro a termine nelle pubbliche amministrazioni, personale militare, lavoro stagionale, lavoro a tempo parziale, lavoro a domicilio, lavoro domestico, lavoro in agricoltura, collaborazioni coordinate e continuative, attività socialmente utili) e XI (indennità di maternità per le lavoratrici autonome e le imprenditrici agricole), del testo unico n. 151/2001.

**Comunicato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
"Provvedimenti concernenti la corresponsione del trattamento
speciale di disoccupazione"** (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del
29 maggio 2003*)

A seguito dell'accertamento dello stato di grave crisi dell'occupazione, intervenuto con i decreti ministeriali n. 32308, n. 32309 e n. 32310 del 9 maggio 2003, per un periodo massimo di 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate:

- nell'area del comune di Castelvolturno (Caserta), per le attività indicate dal decreto n. 32324 del 9 maggio 2003, per il periodo 18 ottobre 2001 – 17 gennaio 2004;

- nell'area del comune di Buonabitacolo (Salerno) per le attività indicate dal decreto n. 32325 del 9 maggio 2003, per il periodo 2 febbraio 2001 – 1° maggio 2003;
- nell'area del comune di Cosenza per le attività indicate dal decreto n. 32326 del 9 maggio 2003 per il periodo 28 giugno 2002 – 27 settembre 2004.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli italiani nel mondo 12 maggio 2003 "Attuazione delle disposizioni di cui al comma 9 dell'art. 38 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente le determinazioni del livello di reddito equivalente, per ciascun Paese straniero, al reddito di cui all'art. 38, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, 448".

Il presente decreto stabilisce che, per ciascun Paese estero, il livello di reddito equivalente al reddito di cui all'art. 38, c. 1, della legge n. 448/2001 (*Incremento delle pensioni in favore di soggetti disagiati*), è pari al prodotto di € 516,46 per i coefficienti indicati per ciascun Paese.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli italiani nel mondo 12 maggio 2003 "Attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 49 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernenti la determinazione delle certificazioni reddituali".

I redditi prodotti all'estero che sono rilevanti per l'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso alle prestazioni pensionistiche sono valutati dall'ente erogatore sulla base di una comparazione con le disposizioni nazionali facendo riferimento alle seguenti tipologie di reddito:

- redditi previdenziali italiani ed esteri;
- redditi da lavoro;
- redditi immobiliari con esclusione della prima casa di abitazione;
- redditi di capitali e di partecipazione;

- redditi a carattere assistenziale.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 16 giugno 2003 “Modalità di esercizio della facoltà di proseguire volontariamente i contributi previdenziali per i lavoratori iscritti al Fondo integrativo dell’assicurazione generale obbligatoria per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti, a favore del personale dipendente delle aziende private del gas”.

Il decreto autorizza alla prosecuzione contributiva volontaria i lavoratori iscritti al Fondo integrativo dell’assicurazione generale obbligatoria per l’invalidità, la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente delle aziende private del gas che, a causa delle operazioni di separazione societaria dovute al decreto legislativo n. 164/2000 ovvero per la messa in mobilità a seguito di ristrutturazione aziendale, non abbiano maturato il diritto alle prestazioni pensionistiche del Fondo stesso.

Tale autorizzazione è concessa in presenza di contestuale contribuzione figurativa, volontaria od obbligatoria, nell’assicurazione generale obbligatoria e se l’assicurato può far valere i requisiti di effettiva contribuzione nel Fondo previsti dall’art. 5 del decreto legislativo n. 584/1997.

Decreto legge 24 giugno 2003, n. 143 convertito, con modificazioni, in legge 1 agosto 2003, n. 212 “Disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.p.A.”.

Con il presente atto normativo si è disposta, tra l’altro, la riapertura dei termini per le sanatorie fiscali provvedendo così a regolarizzare la situazione di incertezza conseguente alla mancata conversione in legge del decreto n. 59 del 7 aprile 2003, relativo alla “Proroga dei termini in materia di definizione agevolata di adempimenti tributari”.

Tra gli interventi più significativi:

- proroga al 16 ottobre 2003 i termini fissati dagli articoli 8 e 9 della legge n. 289/2002 (*Integrazione degli imponibili per gli anni pregressi e Definizione automatica per gli anni pregressi*);
- proroga al 16 ottobre 2003 i termini relativi alla presentazione dell'istanza di cui all'art. 11, commi 1 e 1 bis, della legge 289/2002 (*Definizione agevolata per le imposte di registro, ipotecarie, catastali, su successioni, donazioni e INVIM*);
- stabilisce che, relativamente alle operazioni di rimpatrio e di regolarizzazione dei capitali detenuti all'estero, effettuate entro il 30 settembre 2003 (artt. 6, 6 bis e 6 quater del decreto legge 282/2002 convertito con modifiche nella legge 21 febbraio 2003, n. 27), è dovuto il 2,5% dell'importo dichiarato. E' stata, quindi, soppressa la previsione di un'aliquota differenziata a seconda della data in cui si concludono le operazioni di rimpatrio e di regolarizzazione. E' stato, inoltre, prorogato al 31 luglio 2003 il termine entro il quale è possibile effettuare gratuitamente le operazioni di rimpatrio di attività finanziarie precedentemente regolarizzate.

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 settembre 2003 "Rideterminazione dei termini connessi ai nuovi termini delle definizioni agevolate degli adempimenti tributari, in attuazione dell'art. 1, comma 2, quarto periodo, del decreto legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 212", si sono stabiliti gli ulteriori termini correlati alle proroghe suddette.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 giugno 2003, n. 32579 "Trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia".

A seguito dell'accertamento dello stato di grave crisi dell'occupazione, intervenuto con il decreto ministeriale n. 32558 del 26 giugno 2003, con decorrenza 15 febbraio 2002, per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7 della legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese

edili ed affini impegnate nell'area del comune di Castelnuovo Cilento (Sa) per le attività indicate dal decreto in parola.

Sono previste, inoltre, una serie di proroghe fino al 14 maggio 2004 (limite massimo).

**Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 16 luglio 2003
" Piano di riparto delle 7000 unità di mobilità finalizzata al pensionamento di cui all'art. 1-bis del decreto legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 81/2003".**

Il decreto determina la ripartizione delle 7000 unità di mobilità finalizzata al pensionamento attribuite a diverse imprese o gruppi di imprese ai sensi dell'art. 1-bis del decreto legge n. 23/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 81/2003. Delle suddette unità, 2400 sono attribuite al Gruppo Fiat.

**Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 18 luglio 2003
"Modifiche alle procedure di vendita relative alla cartolarizzazione degli immobili degli enti previdenziali".**

Il decreto apporta alcune modifiche al decreto del 18 dicembre 2001 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In particolare dispone che, nei casi di offerte in vendita degli immobili senza prezzo base di asta, si procede ad aggiudicazione provvisoria all'offerente di importo più elevato dando comunque facoltà alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.p.A. - di non accettare le offerte ritenute non congrue e di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

I beni immobili di pregio, ai sensi del decreto legge n. 351/2001 convertito con modificazioni in legge n. 410/2001, sono alienati nel rispetto dei diritti di opzione e prelazione eventualmente spettanti nei termini e con le modalità definite nell'allegato 1 del presente decreto.

Decreto del Ministro dell'interno 30 luglio 2003 "Iscrizione al Fondo di previdenza dei ministri di culto dell'Associazione << Unione Chiese Bibliche Cristiane >> (UCBC), in Milazzo".

Il decreto dispone l'accoglimento della richiesta di iscrizione prodotta dall'Associazione << Unione Chiese Bibliche Cristiane >> con sede in Milazzo (Messina), ai sensi della legge n. 903/1973 integrata dalla legge n. 488/1999, con le modalità previste dalla legge stessa.

6. RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO PER L'ANNO 2004. ART. 37, COMMA 3, LETTERA C, LEGGE 9 MARZO 1989, N. 88

L'adeguamento del contributo di cui all'art. 37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n. 88 e successive modificazioni, è fissato annualmente dalla legge finanziaria, che come e' noto entra in vigore il 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Il contributo complessivamente determinato deve essere ripartito, secondo la disposizione dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, fra le Gestioni e i Fondi pensionistici interessati con il procedimento di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni (Conferenza dei servizi).

In sede di stesura del bilancio preventivo 2004, è stato preso in esame **il disegno di legge finanziaria per l'anno 2004** che, all'art. 15, prevede l'adeguamento dei trasferimenti dovuti dallo Stato nella misura di:

- 557,01 milioni (art. 15, c. 1, lettera a), ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge n. 88/1989, conseguenti alla rivalutazione dei trasferimenti di bilancio a copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale minatori e dall'ENPALS, da ripartire tra le Gestioni previdenziali interessate;

- 137,65 milioni (art. 15, c. 1, lettera b), ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997 (collegato alla legge finanziaria per il 1998), a titolo di concorso dello Stato alla copertura degli oneri delle pensioni di invalidità liquidate anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222, da ripartire tra il FPLD, ad integrazione dei trasferimenti di cui alla lettera a), e le Gestioni degli esercenti le attività commerciali e degli artigiani.

Conseguentemente, **per l'anno 2004**, determina rispettivamente in:

- 15.208,02 milioni l'importo dei trasferimenti all'INPS ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge n. 88/1989;
- 3.757,98 milioni il contributo ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997.

Pertanto, l'importo di **15.208,02 milioni**, al netto delle cifre indicate al citato art. 15 di:

- **52,92 milioni** di competenza dell' ENPALS;
- **2,28 milioni** di competenza della Gestione speciale minatori;
- **1.101,12 milioni** di competenza dei CD/CM per le pensioni liquidate anteriormente al 1° gennaio 1989;

ed al netto dei seguenti importi già indicati nella Conferenza dei servizi del 27 gennaio 2003, incrementati nella stessa misura percentuale dello stanziamento complessivo:

- **405,65 milioni** di competenza degli Artigiani;
- **392,41 milioni** di competenza degli Esercenti attività commerciali;

è stata assegnata, per il residuo importo di **13.253,64 milioni**, utilizzando provvisoriamente i parametri individuati dalla successiva Conferenza dei servizi del 7 novembre 2003:

- **al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per 11.783,81 milioni, pari all' 88, 91%;**
- **alla Gestione CD/CM per 1.469,83 milioni, pari all' 11,09%.**

L'importo di **3.757,98 milioni**, relativo ai trasferimenti, di cui all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997, per concorso dello Stato all'onere derivante dalle pensioni di invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 e previsto dal richiamato art. 15 del disegno di legge finanziaria per l'anno 2004, è stato ripartito, sempre in via provvisoria, fra le Gestioni interessate in proporzione agli importi assegnati per l'anno 2003 :

- **al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per 2.994,48 milioni;**
- **alla Gestione Artigiani per 413,12 milioni;**
- **alla Gestione Esercenti attività commerciali per 350,38 milioni.**

7. RIPARTIZIONE FRA LE GESTIONI DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA (ART. 16, L. 370/74) E DEI TRASFERIMENTI DELLO STATO A TITOLO ANTICIPATORIO (ART. 35, L. 448/98), SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI.

Sulla scorta di appositi criteri fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (delibera del 9 maggio 2000, n. 7) il Consiglio di Amministrazione ha dettato le norme per la ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni in oggetto, a valere dalla gestione dell'anno 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, con la deliberazione n. 349 del 27 giugno

2000, ha poi riformulato i punti 7) ed 8) della precedente delibera n. 43 del 14 aprile 1989 come segue:

7) *tenuto presente il principio solidaristico nell'ambito del Comparto dei lavoratori dipendenti, affermato dall'art. 21 della legge 88/89, i fondi disponibili del comparto dei lavoratori dipendenti sono utilizzati a copertura dei fabbisogni dei Fondi, delle gestioni e delle contabilità separate che fanno parte del Comparto stesso, in misura proporzionale alle rispettive consistenze. Il fabbisogno delle contabilità separate del FPLD e' determinato al netto delle operazioni previste al successivo punto 8 b), sub 1).*

8) a) *Le anticipazioni di tesoreria, ricevute dalla tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 e successive integrazioni e modificazioni, sono destinate in relazione al fabbisogno -in via prioritaria- alle gestioni assistenziali e per la parte eccedente alle gestioni previdenziali.*

b) *Le residue anticipazioni di tesoreria di cui al punto precedente e i trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio di cui all'art. 35 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, usufruiti dalle gestioni previdenziali, sono utilizzati:*

1) *per coprire - in via prioritaria - il fabbisogno finanziario, complessivamente considerato, delle contabilità separate del soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, del soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti*

dell'ENEL e delle aziende elettriche private e del soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia. La ripartizione e' effettuata in misura proporzionale ai rispettivi fabbisogni;

- 2) *per coprire, per l'eventuale parte eccedente il punto sub 1), il fabbisogno complessivo delle restanti gestioni previdenziali, mediante attribuzione alle stesse della predetta eccedenza in misura proporzionale ai rispettivi fabbisogni, dando la prioritá' alle gestioni dell'A.G.O..*

Di tale prescrizione e' stato tenuto conto in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

L'ammontare del debito verso lo Stato per i trasferimenti ricevuti a titolo anticipatorio è stato previsto, alla fine dell'anno 2004, pari a 13.299 mln e si riferisce:

- per 1.558 mln alla separata contabilità ex INPDAl il cui fabbisogno è coperto dagli specifici stanziamenti previsti dall'art. 42, c. 7 della legge n. 289/2002;
- per 11.741 mln, in applicazione della delibera sopracitata, alla copertura del fabbisogno residuo delle altre separate contabilità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti relative al soppresso fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e al soppresso fondo di previdenza per i dipendenti dell'Enel e delle aziende elettriche private, al netto delle disponibilità del fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia ed al netto della copertura effettuata, nell'ambito del comparto, dalla gestione delle Prestazioni temporanee che nel suo complesso tenuto conto anche del fabbisogno del Fondo pensioni dipendenti, ascende, alla fine dell'esercizio in esame, a 133.500 mln.

Nel prospetto che segue sono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dai Fondi, gestioni e separate contabilità, in misura

proporzionale al proprio fabbisogno, come stabilito dalla citata delibera n. 349/2000.

(in mln)

Contabilità Separate	Fabbisogno finanziario	COPERTURA FINANZIARIA			
		Con disponibilità ex Fondo Telefonici	Con trasferimenti di bilancio specifici	Riparto ex delibera 349/2000	Con Disponibilità Gestione Prestazioni Temporanee
ex Fondo Trasporti	8.715	1.046	0	5.710	1.959
ex Fondo Elettrici	9.205	1.105	0	6.031	2.069
ex Fondo INPDAI	1.558	0	1.558	0	0
<i>Totale parziale</i>	19.478	2.151	1.558	11.741	4.028
<i>Fondo Pensioni Lavoratori dipendenti</i>	129.472				129.472
Totale	148.950	2.151	1.558	11.741	133.500

8. GESTIONE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 35, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 448/1998

Le valutazioni effettuate per l'anno in esame prevedono che il debito dell'INPS verso lo Stato per i trasferimenti a titolo anticipatorio, evidenziato quale residuo passivo del capitolo di spesa U 31703, passi da 13.779 mln a 19.872 mln al termine dell'esercizio. L'incremento di 6.093 mln è la risultante delle anticipazioni dell'anno valutate in 6.107 mln e al netto dell'eccedenza delle anticipazioni ricevute a copertura del fabbisogno della separata contabilità ex INPDAI, previsto in 1.041 mln contro i 1.055 mln dello specifico stanziamento di bilancio di cui all'art. 42 della legge n. 289/2002.

L'importo del già citato debito verso lo Stato attiene per 13.299 mln al fabbisogno delle gestioni previdenziali e per 6.573 mln alle quote giacenti presso la Tesoreria Centrale eccedenti il fabbisogno, derivanti dai versamenti dello Stato a titolo anticipatorio per gli anni pregressi.

L'attribuzione alle gestioni previdenziali delle suddette anticipazioni è stata effettuata in base ai criteri fissati dagli Organi dell'Istituto e ha trovato collocazione tra le altre separate contabilità all'interno del comparto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti fatta eccezione per la separata contabilità ex INPDAI, il cui fabbisogno è stato coperto con lo specifico trasferimento.

9. RISCOSSIONE CREDITI CONTRIBUTIVI E CESSIONE CREDITI

Con la quarta operazione di cartolarizzazione, formalizzata il 18 luglio 2003, si è definito il programma di cessione dei crediti dell'Istituto relativi agli anni 2002 -2003.

Nel bilancio preventivo dell'anno 2004, non sono state ipotizzate nuove operazioni di cartolarizzazione.

Pertanto i crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. al 31 dicembre 2004 sono pari a quelli valutati al 31.12.2003: 29.235 mln di cui 28.134 mln riferiti ai crediti contributivi e 1.101 mln riferiti alle somme accessorie.

A fronte dei crediti contributivi ceduti è iscritto, come per l'anno 2003 anche per l'esercizio in esame, tra le poste rettificative dell'attivo, nel fondo svalutazione crediti, un importo pari a 12.601 mln quale quota di presunta inesigibilità di crediti.

Nel prospetto allegato n.1 si fornisce l'analisi dei presunti crediti contributivi ceduti, al netto delle anticipazioni ricevute dalla Società di cartolarizzazione, distinti per tipologia di credito e per operazione di cartolarizzazione, con l'evidenza del relativo Fondo svalutazione crediti valutato alla fine dell'anno.

Crediti per contribuiti, interessi, sanzioni e somme aggiuntive ceduti, rimasti da incassare al 31/12/2004 e relativo Fondo svalutazione crediti

Allegato n. 1

	Crediti fino al 2000	crediti del 2001	crediti del 2002	crediti del 2003	Totale crediti ceduti al 31/12/2004	Fondo svalutazione crediti				
						per crediti fino al 2000	Crediti del 2001	Crediti del 2002	Crediti del 2003	Totale fondo svalutazione al 31/12/2004
Procedure										
DM 10M	10.705.870.573	1.455.829.686	1.449.553.740	1.297.077.000	14.908.330.999	5.802.982.513	811.288.923	465.888.949	421.364.593	7.501.524.978
Artigiani	3.139.105.974	486.304.360	584.663.852	515.275.279	4.725.349.465	1.290.723.131	211.853.834	219.310.778	192.058.871	1.913.946.614
Commercianti	3.379.959.730	515.667.490	624.869.966	556.926.289	5.077.423.475	1.143.362.569	211.367.343	217.598.080	193.185.587	1.765.513.579
Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	945.378.398	103.686.642	140.965.532	170.674.479	1.360.705.051	167.161.847	18.544.054	22.280.927	27.230.066	235.216.894
Aziende agricole	2.498.396.140	309.712.402	180.444.137	174.885.281	3.163.437.960	1.001.270.010	115.345.069	31.416.386	36.955.162	1.184.986.627
Totale	20.668.710.815	2.871.200.580	2.980.497.227	2.714.838.328	29.235.246.950	9.405.500.070	1.368.399.223	956.495.120	870.794.279	12.601.188.692

9.1. RISULTATI PREVEDIBILI PER L'ANNO 2004 DEL RECUPERO CREDITI TRAMITE CONCESSIONARI

Per l'anno 2004 è prevedibile, non solamente una conferma del dato globale relativo all'anno in corso, ma anche un ulteriore incremento dovuto all'espletamento degli atti esecutivi che i concessionari hanno iniziato da tempo e che dovrebbero positivamente concludersi nell'anno 2004. Si fa presente inoltre che entro il 1° ottobre 2004 i concessionari dovranno trasmettere telematicamente le comunicazioni di inesigibilità sulle quote iscritte a ruolo, specificando se la stessa riveste carattere di provvisorietà (nel senso che stanno completando gli atti esecutivi) o definitività (in tal caso le procedure coattive sono terminate con il mancato incasso totale o parziale del carico iscritto a ruolo).

Poiché nell'anno 2004 i concessionari dovranno inviare telematicamente le comunicazioni di inesigibilità per i ruoli consegnati fino al 30 settembre 2001, verrà implementata una procedura che dovrà consentire la gestione delle richieste di discarico delle quote inesigibili che, dopo la verifica da parte delle Sedi, si potrà concludere con l'accoglimento o il diniego delle richieste stesse. Inoltre sarà implementata analoga procedura che dovrà gestire l'eventuale contenzioso con i concessionari (diniego di discarico, ricorso alla Corte dei Conti e definizione agevolata).

Per l'anno 2004, in previsione proprio dell'obbligo di comunicazione delle quote inesigibili, si prevede un incremento degli incassi in relazione all'espletamento delle procedure esecutive. Tali procedure, che al momento si sono concretizzate in fermi amministrativi di autoveicoli e pignoramenti immobiliari, si potranno concludere, anche se non in tempi brevi, con la vendita di tali beni in base a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs n. 46/1999 e alle norme del codice civile.

In allegato viene fornito un prospetto nel quale vengono evidenziate le riscossioni dei concessionari (al netto degli aggi) distinte per anno.

Per quanto sopra esposto si può ipotizzare che la percentuale di incremento degli incassi per l'anno 2004 sarà pari almeno ad un incremento del 15% rispetto al 2003 con un importo totale di 869.662.000 euro.

TABELLA PREVISIONE INCASSI

VERSAMENTI EFFETTUATI DAI CONCESSIONARI	
Anno	IMPORTO CONCESSIONARIO*
2000/2001	870.129.750,27
2002	694.795.184,06
2003*	657.602.688,93
TOTALI	2.222.527.623,26

**DATO AGGIORNATO AL 13 novembre 2003*

media mensile 2003	65.750.268,89	
PREVISIONE DI INCASSO DAL 13/11/2003 AL 31/12/2003	98.625.403,34	
PREVISIONE DI INCASSO TOTALE ANNO 2003	756.228.092,27	(INCREMENTO DEL 10% RISPETTO AL 2002)
PREVISIONE DI INCASSO TOTALE ANNO 2004	869.662.306,11	(INCREMENTO DEL 15% RISPETTO AL 2003)

10. CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI

10.1. ATTIVITA' DI GESTIONE E VENDITA DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI

Con i decreti di trasferimento dei beni immobili alla S.C.I.P. (decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 novembre 2001 e del 30 novembre 2001 per la 1° operazione di cartolarizzazione e decreto del 21 novembre 2002 per la seconda operazione di cartolarizzazione) è stata, tra l'altro, affidata agli Enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni la gestione dei beni medesimi fino alla vendita.

A tal fine la S.C.I.P. ha stipulato con l'Istituto un contratto di gestione degli immobili trasferiti ed ha disciplinato le procedure di vendita degli immobili residenziali. Per lo svolgimento di tutte le attività di supporto alla vendita (attività catastali, predisposizione regolamenti di condominio, contatti con gli inquilini per risolvere le tematiche relative ai finanziamenti per l'erogazione dei mutui per l'acquisto) l'Istituto si avvale della Società Romeo Gestioni S.p.a, per il pacchetto già di proprietà dell'INPS, e delle Società Pirelli, Sovigest, Romeo Gestioni per il pacchetto già dell'INPDAI.

Si aggiunge che la gestione degli immobili già dell'INPS continua ad essere affidata alla Soc. IGEI S.p.a. in liquidazione che si è adeguata rendicontando separatamente la sua attività, con riferimento agli immobili cartolarizzati e a quelli ancora di proprietà dell'Istituto. La medesima Società è impegnata nel rilascio delle "liberatorie" che attestano la regolarità dell'avvenuto pagamento dei canoni, condizione essenziale per l'acquisto. Cura, altresì, la consegna di tutta la documentazione, relativa agli immobili venduti, all'amministratore del condominio.

Al raggiungimento degli obiettivi prefissati il contratto stipulato con la SCIP prevede la corresponsione di una commissione. Peraltro, per l'anno 2004,

come per il 2003, non sono stati previsti importi a tale titolo in quanto non si è in grado di conoscere se e in quale misura potranno essere raggiunti gli obiettivi d'incasso del business plan.

In occasione delle successive variazioni di bilancio, si renderanno note tutte le situazioni che si verranno a verificare ed alla luce di tali cambiamenti si sarà nella condizione di rivedere le attuali valutazioni.

Con riferimento all'attività svolta per la gestione degli immobili cartolarizzati va segnalato che il complesso delle entrate e il complesso delle spese sostenute dalle Società di gestione, la cui analisi è di seguito fornita, si sostanzia nell'importo iscritto nel capitolo di entrata E 30709 "Corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla S.C.I.P. – Società di cartolarizzazione degli immobili pubblici s.r.l. ai sensi dell'art. 3 del D.L. 351/2001 convertito nella legge n.410/2001-".

Per le attività inerenti la vendita, i relativi costi, unitamente a quelli di gestione, sostenuti direttamente dall'Istituto sono evidenziati nel capitolo di spesa U11014. Nel capitolo di spesa U11015 sono, invece, evidenziati i riversamenti alla Società di cartolarizzazione, come previsto dal contratto di gestione di SCIP 2, dell'85% dei canoni dovuti dagli inquilini degli immobili inseriti nella seconda operazione ed il 10% dei canoni degli immobili del PSC – Piano straordinario di dismissione – cartolarizzati con la prima operazione la cui vendita è in corso di completamento.

Si ritiene opportuno segnalare, per completezza di informazione, che le diverse voci di spesa sono evidenziate in aderenza alle clausole dei contratti stipulati con le diverse società alle quali sono stati affidati i compiti di gestione e vendita degli immobili ceduti.

Al fine di fornire un'analisi del complesso dei costi sostenuti distintamente per il patrimonio INPS e per il patrimonio ex INPDAI nei prospetti allegati vengono riepilogate tutte le valutazioni effettuate sia per il preventivo aggiornato 2003 che per il preventivo 2004. Le risultanze sono state

attribuite, nella voce delle spese di amministrazione, alle gestioni che sono state interessate dalle operazioni di che trattasi.

Preventivo aggiornato 2003

Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati

	INPS	ex INPDAI
<u>Entrate</u>		
Affitti	13.440.000	53.000.000
IVA	0	2.000.000
Recupero spese di conduzione	4.240.000	
Recupero spese		19.335.000
Entrate varie	780.000	
Rivalsa per TFR		365.000
Totale Entrate	18.460.000	74.700.000
<u>Uscite</u>		
Manutenzioni	2.850.000	
Spese di conduzione	4.530.000	20.500.000
I.C.I.	1.550.000	
Spese varie	1.650.000	
Totale Uscite	10.580.000	20.500.000
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	74.000	
Corrispettivo per l'attività di gestione - Cap. E 30709	7.806.000	54.200.000
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:		
- Compenso IGEl	3.601.631	
- Oneri per il finanziamento dell'Osservatorio D. L.vo 104/96	18.429	
- Compensi alle società di gestione		20.674.000
- Spese manutenzione straordinaria		3.000.000
- Spese di pubblicità		2.000.000
- Compensi advisor		5.055.000
- Spese legali		3.000.000
- Salario portieri		6.737.000
- Trasporto valori		40.000
- Tributi vari		500.000
- ICI		14.063.130
- Premi di assicurazione		913.559
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. U 11014	3.620.060	55.982.689
Versamenti a SCIP:		
- IVA	0	2.000.000
- Percentuale canoni I e II cartolarizzazione		42.800.000
- 85% canoni II cartolarizzazione	10.200.000	
Totale versamenti a SCIP - Cap. U 11015	10.200.000	44.800.000
Accantonamento TFR portieri - UN 086300		600.000
RISULTATO NETTO	-6.014.060	-47.182.689

Preventivo 2004

Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati

	INPS	ex INPDAI
<u>Entrate</u>		
Affitti	8.800.000	39.000.000
IVA	430.000	1.400.000
Recupero spese di conduzione	2.781.000	
Recupero spese		14.700.000
Entrate varie	500.000	
Rivalsa per TFR		300.000
Totale Entrate	12.511.000	55.400.000
<u>Uscite</u>		
Manutenzioni	1.175.000	
Spese di conduzione	2.715.000	15.100.000
I.C.I.	980.000	
Spese varie	1.030.000	
Totale Uscite	5.900.000	15.100.000
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	40.000	
Corrispettivo per l'attività di gestione - Cap. E 30709	6.571.000	40.300.000
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:		
- Compenso IGEL	4.000.000	
- Compensi alle società di gestione		15.700.000
- Spese manutenzione straordinaria		2.000.000
- Spese di pubblicità		2.000.000
- Compensi advisor		10.230.000
- Spese legali		2.000.000
- Salario portieri		5.500.000
- Trasporto valori		200.000
- Tributi vari		500.000
- ICI		11.500.000
- Premi di assicurazione		800.000
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. U 11014	4.000.000	50.430.000
Versamenti a SCIP:		
- IVA	430.000	1.400.000
- Percentuale canoni I e II cartolarizzazione		32.400.000
- 85% canoni II cartolarizzazione	6.800.000	
Totale versamenti a SCIP - Cap. U 11015	7.230.000	33.800.000
Accantonamento TFR portieri - UN 086300		360.000
RISULTATO NETTO	-4.659.000	-44.290.000

11. SAGGI DI REMUNERAZIONE DEGLI AVANZI DELLE GESTIONI ATTIVE

Con determinazione n. 1.291 dell'11 novembre 2003 assunta dal Vice Commissario dell'Istituto, il saggio di remunerazione della Gestione commercianti è stato fissato per l'esercizio 2004, come per le previsioni aggiornate 2003, nella misura del 3,498%.

Analogo saggio del 3,498% è dovuto dalle gestioni o fondi finanziariamente passivi per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi.

12. SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

Con determinazione del 30 ottobre 2003, n. EC/5/2003, assunta ai sensi dell'art. 45, c. 3, del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere e delle forniture dell'INPS" approvato con delibera del C. d. A. n. 628 del 13 giugno 1995, come modificato con successiva delibera n. 1.954 del 17 dicembre 1996:

- prendendo atto dei risultati scaturiti dall'attività di riclassificazione dei crediti effettuata dalle Sedi alla data del 27 settembre 1999, anche con riferimento all'articolazione delle percentuali di svalutazione per anno di insorgenza del credito;
- considerando che le percentuali di svalutazione, rilevate a tale data, sono state valutate dagli Advisor e dalle Agenzie di rating per l'operazione di cessione, relativamente ai crediti fino al 31 dicembre 2001;
- ritenendo, al momento, non ancora valutabile l'attività di recupero coattivo demandata ai concessionari della riscossione per effetto del contratto di cessione crediti,

sono state confermate per il bilancio preventivo dell'anno 2004 le percentuali di svalutazione dei crediti da applicare alla consistenza dei crediti nelle seguenti misure:

CREDITI	2 ^ NOTA VAR. PREV. 2003		PREVENTIVO 2004	
	CREDITI FINO AL 31/12/2001	CREDITI ANNI 2002, 2003	CREDITI FINO AL 31/12/2001	CREDITI ANNI 2002, 2003
	% DI SVALUTAZ.	% DI SVALUTAZ.	% DI SVALUTAZ.	% DI SVALUTAZ.
. Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia DM	54,6	32,5	54,6	32,5
. Crediti verso gli artigiani	43,9	37,6	43,9	37,6
. Crediti verso esercenti attività commerciali	41,9	35,1	41,9	35,1
. Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	51,8	27,7	51,8	27,7
. Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	24,2	21,6	24,2	21,6

11. SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

Per i crediti su prestazioni sono state assunte, come negli anni passati, le seguenti percentuali di svalutazione che l'esperienza maturata fa ritenere adeguate:

- **40% per le prestazioni pensionistiche;**
- **35% per le prestazioni economiche temporanee.**

14. SPESE DI FUNZIONAMENTO (CIRC. N. 51 DEL 2/12/2003 DEL MINISTERO DEL TESORO E DELLE FINANZE)

Al fine di contribuire al rispetto del patto di stabilità e crescita ed al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal Governo nel Documento di programmazione economico-finanziaria per il periodo 2004-2007, la Circolare richiamata in oggetto stabilisce che nel predisporre il bilancio di previsione per l'esercizio 2004 si proceda ad una impostazione degli stanziamenti secondo criteri volti al contenimento delle spese correnti.

Il perseguimento di tale finalità potrà realizzarsi attraverso il contenimento o la riduzione degli stanziamenti complessivi per spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili. Le dotazioni di bilancio per spese per l'acquisto di beni e servizi non potranno essere superiori agli impegni assunti nell'esercizio 2003. Coerentemente anche gli eventuali provvedimenti di variazione al bilancio di previsione dovranno rispettare tali limiti.

Nel predisporre il bilancio preventivo 2004 sono state attentamente considerate tutte le spese per beni e servizi aventi natura non obbligatoria. In particolare sono stati preliminarmente confermati gli impegni pluriennali presi negli esercizi precedenti, in quanto derivanti da contratti già sottoscritti, e poi si è proceduto, agendo sulle restanti spese ad allineare il totale delle spese a quelle previste per l'anno 2003.

Peraltro si nutrono fondate preoccupazioni sulla circostanza che l'INPS possa adempiere compiutamente ai propri compiti istituzionali avendo a disposizione un budget derivante da una circolare, della quale, ovviamente, si condividono appieno le finalità, che finisce per penalizzare quegli enti che come l'INPS hanno sempre adottato negli anni passati una rigorosa gestione delle spese di funzionamento e che vede le spese stesse ancorate a quelle sostenute nell'anno 2001 ridotte del 10%, pur in presenza di una lievitazione di prezzi e tariffe non governabili dall'ente e che nella variabile quantitativa si pone su livelli tali che una ulteriore contrazione dei beni e servizi da acquisire può incidere marcatamente sulla qualità delle prestazioni che l'ente deve erogare.

15. FONDO DI RISERVA

L'importo da iscrivere a titolo di Fondo di riserva per spese imprevedute, il cui ammontare ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di contabilità non può superare il 3% del totale delle spese correnti, è stato quantificato in 258 mnl.

16. QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI

I risultati fondamentali della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale sono riportati nella tabella che segue e messi a confronto con quelli derivanti dalla seconda nota di variazione dell'anno 2003:

AGGREGATI	(in mln)	
	PREVENTIVO 2003 2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO 2004
Gestione finanziaria di competenza		
• Saldo sul complesso	-3.420	-2.559
• Saldo di parte corrente	-604	-2.258
• Saldo in conto capitale	-2.816	-301
Gestione finanziaria di cassa e apporti dello Stato		
• Trasferimenti di bilancio	63.537	63.774
• Anticipazioni	5.250	8.707
- di tesoreria alle gestioni assistenziali	1.001	2.356
- di tesoreria per il Fondo di riserva	5	258
- alle gestioni previdenziali ex art. 35, legge n. 448/98	4.244	6.093
Risultato di esercizio	-696	-3.218
Avanzo patrimoniale	15.883	12.665

Per quanto attiene alla GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ed in particolare alle variazioni che si propongono ai principali aggregati delle entrate e delle spese giova evidenziare che le entrate contributive presentano, rispetto alle previsioni del bilancio preventivo 2003, aggiornate con la seconda nota di variazione, un incremento di 3.375 mln e le prestazioni istituzionali un aumento di 6.856 mln.

Per quanto riguarda la GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA va sottolineato che il differenziale da coprire è stato aggiornato da 68.787 mln delle previsioni del bilancio preventivo 2003, aggiornate con la seconda nota di variazione, a 72.481 mln, con un incremento di 3.694 mln.

Per quanto riguarda infine la GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE si evidenzia un peggioramento rispetto al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione, di 3.218 mln del risultato economico di esercizio che da un avanzo di 15.883 mln si riduce ad un avanzo di 12.665 mln.

PARTE SECONDA

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione - finanziario di competenza - per l'esercizio 2004 è rappresentato in forma sintetica nel prospetto seguente, nel quale viene riassunto per titoli il movimento finanziario generale completato con le variazioni che si presume si verificheranno rispetto agli analoghi dati del consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione.

Le operazioni finanziarie stimate per l'anno in discorso ammontano a 214.003 mln per le entrate e a 216.562 mln per le uscite con un differenziale negativo di 2.559 mln.

Il movimento di parte corrente evidenzia un saldo negativo di 2.258 mln quale differenza fra le entrate di 177.390 mln e le uscite di 179.648 mln, con un peggioramento di 1.654 mln rispetto alla seconda nota di variazione dell'anno 2003 e di 4.183 mln rispetto al 2002.

Dell'importo complessivo di 177.390 mln delle entrate correnti, 108.242 mln sono rappresentate da contributi.

Dell'importo complessivo di 179.648 mln delle spese correnti, 170.471 mln sono costituite da spese istituzionali di cui 148.391 mln da prestazioni pensionistiche e 22.080 mln da prestazioni temporanee ed altri trattamenti.

Il saldo dei movimenti in conto capitale risulta negativo per 301 mln quale somma algebrica di 9.838 mln di entrate e di 10.139 mln di uscite.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n. v. 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO				
	2002	2003	2004	in assoluto	in %	in assoluto	in %
ENTRATE							
Entrate correnti:							
T.1. Entrate contributive	98.913	104.867	108.242	3.375	3,2	9.329	9,4
T.2. Trasferimenti attivi	62.445	65.848	66.880	1.032	1,6	4.435	7,1
T.3. Altre entrate correnti	4.088	2.539	2.268	-271	-10,7	-1.820	-44,5
Totale entrate correnti	165.446	173.254	177.390	4.136	2,4	11.944	7,2
Entrate in conto capitale:							
T.4. Alienazione di beni patrim. e riscos. crediti	2.167	965	1.118	153	15,9	-1.049	-48,4
T.6. Accensione di prestiti	5.958	5.855	8.720	2.865	48,9	2.762	46,4
Totale entrate in conto capitale	8.125	6.820	9.838	3.018	44,3	1.713	21,1
T.7. Partite di giro	24.736	25.581	26.775	1.194	4,7	2.039	8,2
TOTALE DELLE ENTRATE	198.307	205.655	214.003	8.348	4,1	15.696	7,9

segue

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n. v. 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
SPESE							
Spese correnti:							
T.1. Prestazioni istituzionali	152.699	163.615	170.471	6.856	4,2	17.772	11,6
T.1. Trasferimenti passivi	2.653	2.252	2.268	16	0,7	-385	-14,5
T.1. Altre spese correnti	8.169	7.991	6.909	-1.082	-13,5	-1.260	-15,4
Totale spese correnti	163.521	173.858	179.648	5.790	3,3	16.127	9,9
Spese in conto capitale:							
T.2. Spese in conto capitale	1.270	3.723	1.418	-2.305	-61,9	148	11,7
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	6.468	5.913	8.721	2.808	47,5	2.253	34,8
Totale spese in conto capitale	7.738	9.636	10.139	503	5,2	2.401	31,0
T.4. Partite di giro	24.736	25.581	26.775	1.194	4,7	2.039	8,2
TOTALE DELLE SPESE	195.995	209.075	216.562	7.487	3,6	20.567	10,5
SALDI							
1. di parte corrente	1.925	-604	-2.258	-1.654	...	-4.183	...
2. in conto capitale	387	-2.816	-301	2.515	-89,3	-688	...
3. sul complesso	2.312	-3.420	-2.559	861	-25,2	-4.871	...

... Non valutabile o non significativa.

ENTRATE

Titolo I – Entrate contributive

Categoria 1[^] - aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.

Sono state complessivamente valutate in 107.678 mln e presentano, rispetto al consuntivo 2002 ed al preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione, rispettivamente, un incremento di 9.493 mln e di 3.441 mln.

Le poste più significative si riferiscono a:

- i contributi dei lavoratori dipendenti dalle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM che sono stati accertati in 89.089 mln;
- i contributi dei lavoratori agricoli dipendenti accertati in 1.225 mln;
- i contributi delle gestioni dei lavoratori autonomi accertati per:
 - i CD/CM in 972 mln;
 - gli artigiani in 5.772 mln;
 - gli esercenti attività commerciali in 5.813 mln;
 - gli esercenti attività autonoma in 3.590 mln.

Gli andamenti dell'anno 2004 dipendono essenzialmente:

- dall'evoluzione dell'economia nazionale riportata nel "quadro macro economico" precedentemente esposto ed in particolare dalle previsioni circa l'andamento dell'occupazione e delle retribuzioni;
- dai mutamenti intervenuti nel quadro di riferimento normativo fino al 31 agosto 2003 (*cf. paragrafo n. 5 della premessa della presente relazione*) in relazione a:
 - ✓ aliquote di prelievo;
 - ✓ adeguamento dei minimali e massimali di retribuzione/reddito imponibile;
 - ✓ agevolazioni concesse ad alcune categorie di lavoratori.

Inoltre, per l'anno 2004 con riferimento agli assicurati delle principali gestioni pensionistiche si evidenzia:

- F.P.L.D.: 12.320.600 lavoratori iscritti (300.200 unità in più rispetto al 2003);
- Gestione autonomi: 4.288.658 lavoratori autonomi iscritti (15.935 unità in meno rispetto al 2003 corrispondenti ad una diminuzione di 10.000 iscritti nella gestione artigiani, e ad una diminuzione di 5.935 iscritti nella gestione dei CD/CM);
- Lavoratori parasubordinati: 2.800.000 lavoratori iscritti (100.000 unità in più rispetto al 2003).

Categoria 2[^] - Quote di partecipazioni degli iscritti.

Sono state complessivamente valutate in 564 mln e si riferiscono in massima parte ai proventi per divieto di cumulo 124 mln, ai contributi dei proscrittori volontari delle assicurazioni sociali obbligatorie 252 mln ed agli accertamenti per riserve e valori di riscatto 181 mln.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - ENTRATE**(in milioni)**

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n. v. 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
Titolo I - Entrate contributive	98.913	104.867	108.242	3.375	3,2	9.329	9,4
Cat. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	98.185	104.237	107.678	3.441	3,3	9.493	9,7
Cat. 2° Quote di partecipazione degli iscritti	728	630	564	-66	-10,5	-164	-22,5
Titolo II - Entrate derivanti da trasf. correnti	62.445	65.848	66.880	1.032	1,6	4.435	7,1
Cat. 3° Trasferimenti da parte dello Stato	61.792	65.362	66.405	1.043	1,6	4.613	7,5
Cat. 4° Trasferimenti da parte delle Regioni	80	92	82	-10	-10,9	2	2,5
Cat. 6° Trasf. da parte di altri Enti del settore pubblico	573	394	393	-1	-0,3	-180	-31,4
Titolo III - Altre entrate	4.088	2.539	2.268	-271	-10,7	-1.820	-44,5
Cat. 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	24	83	68	-15	-18,1	44	...
Cat. 8° Redditi e proventi patrimoniali	63	72	105	33	45,8	42	66,7
Cat. 9° Poste correttive e compens. di spese	3.739	2.125	1.835	-290	-13,6	-1.904	-50,9
Cat.10° Entrate non classificabili in altre voci	262	259	260	1	0,4	-2	-0,8
Totale entrate correnti	165.446	173.254	177.390	4.136	2,4	11.944	7,2

... Non valutabile o non significativa.

segue

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n. v. 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	2.167	965	1.118	153	15,9	-1.049	-48,4
Cat.11° Alienazione di immobili e diritti reali	757	0	0	0	0,0	-757	-100,0
Cat.14° Riscossione di crediti	1.410	965	1.118	153	15,9	-292	-20,7
Titolo VI - Accensione di prestiti	5.958	5.855	8.720	2.865	48,9	2.762	46,4
Cat.20° Assunzione di altri debiti finanziari	5.958	5.855	8.720	2.865	48,9	2.762	46,4
Totale entrate in conto capitale (Titolo IV) e per accensione di prestiti (Titolo VI)	8.125	6.820	9.838	3.018	44,3	1.713	21,1
Titolo VII - Partite di giro	24.736	25.581	26.775	1.194	4,7	2.039	8,2
Cat.22° Entrate aventi natura di partite di giro	24.736	25.581	26.775	1.194	4,7	2.039	8,2
TOTALE DELLE ENTRATE	198.307	205.655	214.003	8.348	4,1	15.696	7,9

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI (Titolo 1°)

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
A) Categoria 1°	98.185	104.237	107.678	3.441	3,3	9.493	9,7
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	83.308	88.841	91.501	2.660	3,0	8.193	9,8
. accertati con il sistema D.M.	80.226	86.478	89.089	2.611	3,0	8.863	11,0
. addetti ai servizi domestici e familiari	308	325	331	6	1,8	23	7,5
. contributi lavoratori agricoli	1.180	1.166	1.225	59	5,1	45	3,8
. contributi per il personale dell'INPS	347	358	366	8	2,2	19	5,5
. contributi riscossi tramite le Casse Marittime	23	23	24	1	4,3	1	4,3
. contributi marittimi imbarcati su navi estere	24	22	22	0	0	-2	-8,3
. concorso aziende al finanz. indennità mobilità	129	143	146	3	2,1	17	13,2
. concorso aziende oneri pensionam. anticipati pers. FF.SS.	10	0	0	0	0,0	-10	-100,0
. contributi per le prestazioni del SSN	59	22	33	11	50,0	-26	-44,1
. costituzione unica posizione Fondo telefonici	10	7	9	2	28,6	-1	-10,0
. contr. e valori capit. da Organismi extra comunitari	45	86	55	-31	-36,0	10	22,2
. contr. straord. Fondo elettrici (art. 41, Legge n. 488/99)	697	0	0	0	0,0	-697	-100,0
. contr. straord. Fondo telefonici (art. 41, Legge n. 488/99)	77	0	0	0	0,0	-77	-100,0
. contr. straord. E.T.I. - D.l. 88/2002, art. 5, c. 1, e art. 6, c. 1	0	28	22	-6	-21,4	22	...
. contr. a copertura ass. sost. reddito (DD.II. n. 157 e n. 158/2000)	77	179	174	-5	-2,8	97	...
. altri contributi	96	4	5	1	25,0	-91	-94,8
2. LAVORATORI AUTONOMI:	14.846	15.368	16.147	779	5,1	1.301	8,8
. Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	922	939	972	33	3,5	50	5,4
. Artigiani	5.417	5.582	5.772	190	3,4	355	6,6
. Esercenti attività commerciali	5.575	5.645	5.813	168	3,0	238	4,3
. Pescatori autonomi	2	2	2	0	0	0	0
. Esercenti attività parasubordinate (Legge n. 335/95)	2.930	3.200	3.588	388	12,1	658	22,5
3. ALTRI LAVORATORI:	31	28	30	2	7,1	-1	-3,2
. Fondo clero	28	28	30	2	7,1	2	7,1
. Liberi professionisti (contributi di malattia)	3	0	0	0	0,0	-3	-100,0

... Non valutabile o non significativa.

segue

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ nota var. 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
B) Categoria 2°	728	630	564	-66	-10,5	-164	-22,5
. Prosecuratori volontari	213	249	252	3	1,2	39	18,3
. Riserve e valori capitali versati dagli iscritti	182	181	181	0	0	-1	-0,5
. Proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	306	122	124	2	1,6	-182	-59,5
. Trattenute su rate di pens. dip.aziende di trasporto in quiescenza	1	0	0	0	0,0	-1	-100,0
. Contributo di solidarietà su prestaz. integrat. dell'AGO	19	4	6	2	50,0	-13	-68,4
. Totale cumulabilità (Legge n. 289/2002, art. 44, c.2)	0	65	0	-65	-100,0	0	0,0
. Totale o parziale incumulabilità (Legge n. 289/2002, art. 44, c. 3)	0	7	0	-7	-100,0	0	0,0
. Altri contributi	7	2	1	-1	-50,0	-6	-85,7
TOTALE GENERALE	98.913	104.867	108.242	3.375	3,2	9.329	9,4

Le entrate contributive di 108.242 mln, provenienti come in precedenza precisato, per 107.678 mln dalla produzione e per 564 mln dalla partecipazione degli iscritti all'onere per specifiche gestioni, competono a: gestioni dell'INPS 108.108 mln, Servizio sanitario nazionale 33 mln ed altri enti 101 mln.

TITOLO II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti, iscritte in 66.880 mln, attengono per 66.405 mln agli apporti dello Stato, per 82 mln ai trasferimenti delle Regioni a statuto ordinario e per 393 mln ai trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.

Categoria 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato.

I trasferimenti da parte dello Stato pari a 66.405 mln sono costituiti da trasferimenti di bilancio a copertura di oneri connessi alle prestazioni ed agli interventi sotto indicati:

- per oneri pensionistici	mln 49.768
- per mantenimento del salario	" 2.142
- per interventi a sostegno della famiglia	" 2.745
- per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali	" 756
- per sgravi oneri sociali ed altre agevolazioni	" 9.800
- per interventi diversi	" 1.194

Negli oneri pensionistici sono compresi 13.258 mln relativi alla erogazione degli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti, 3.415 mln relativi alla copertura del disavanzo di gestione del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. e 10 mln a copertura degli oneri per il personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. trasferito all'Inps, 143 mln relativi alla copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo, 57 mln per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste.

Categoria 4[^] - Trasferimenti da parte delle Regioni.

Valutati in 82 mln riguardano essenzialmente la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani.

Categoria 6[^] - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico.

La previsione di competenza, formulata per l'esercizio, ammonta a 393 mln.

Fanno capo alla categoria, fra l'altro, i trasferimenti di valori da altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi per 153 mln e di valori capitali a copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso enti disciolti per 201 mln. Ulteriori 23 mln sono da attribuire al rimborso dal Fondo lavoratori portuali degli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati.

TITOLO III – Altre entrate.

Le altre entrate correnti sono state valutate nel complesso in 2.268 mln e riguardano le sottoindicate categorie.

Categoria 7[^] - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi.

La categoria accoglie entrate per 68 mln riguardanti, in via principale, i rimborsi di spese per servizi svolti per conto di altri Enti ed organismi vari (10 mln) e per visite di controllo effettuate per conto dei datori di lavoro e di Enti previdenziali (11 mln) nonché il rimborso per l'attività di gestione degli immobili ceduti alla S.C.I.P. – S.p.a. per 47 mln.

Categoria 8[^] - Redditi e proventi patrimoniali.

L'ammontare dei proventi patrimoniali che si ritiene di acquisire è previsto in 105 mln.

Tale importo comprende, fra l'altro, 22 mln di interessi che si prevede matureranno sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale, 14 mln di interessi su prestiti, mutui ipotecari ed edilizi al personale e 12 mln di proventi derivanti dalla gestione patrimoniale immobiliare e, per 52 mln, gli interessi sui fondi investiti presso la Tesoreria Centrale dello Stato a seguito della cessione degli immobili cartolarizzati.

Categoria 9[^] - Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Sono costituite da entrate per complessivi 1.835 mln rappresentanti reintegri di spese.

Quelle di maggiore rilievo riguardano il recupero di prestazioni erogate agli assicurati per 1.789 mln, il recupero di spese per il servizio di mensa e ad altro titolo al personale per 16 mln, il recupero di spese su acquisti di beni di consumo e di servizi per 16 mln ed il recupero di prestazioni del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego nella misura di 8 mln.

Categoria 10[^] - Entrate non classificabili in altre voci.

Stimate in 260 mln sono costituite da 99 mln di sanzioni civili, amministrative, multe e ammende, da 25 mln di interessi per la riscossione dilazionata o differita di contributi, da 104 mln di interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali relativi alla costituzione di posizioni assicurative nel Fondo telefonici, da 12 mln di onorari di avvocato e competenze di procuratore di pertinenza del personale del relativo ruolo professionale e del Fondo orfani dell'Istituto e da 20 mln di entrate diverse.

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI.

Le entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti sono state valutate in complessive 1.118 mln e riguardano le sottoindicate categorie.

Categoria 14[^] - Riscossione di crediti.

La previsione formulata per l'esercizio in esame ammonta a 1.118 mln.

Riguarda essenzialmente la riscossione di crediti diversi per 1.000 mln e di quote capitali dei prestiti e dei mutui ipotecari ed edilizi concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR. n. 509/1979 per 91 mln.

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari.

L'assunzione di debiti finanziari per 8.720 mln si riferisce per 2.613 mln alle anticipazioni che si ritiene di ricevere dalla Tesoreria dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 e successive modificazioni e per 6.107 mln ai trasferimenti a *titolo anticipatorio* sul fabbisogno delle Gestioni previdenziali ai sensi della legge n. 448/98, art. 35, commi 3 e 4.

TITOLO VII – PARTITE DI GIRO

Categoria 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro.

Sono state quantificate in 26.775 mln ed attengono ad operazioni per conto terzi.

Quelle di maggior rilievo riguardano:

(mln)

. Ritenute erariali su prestazioni istituzionali e su emolumenti corrisposti al personale ed a professionisti esterni	17.304
. Ritenute previdenziali ed altre ritenute al personale dipendente	117
. Ritenute erariali su pensioni e retribuzioni del personale dipendente per operazioni di assistenza fiscale	481
. Contributi trattenuti sulle prestazioni per conto delle OO.SS. .	225
. Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri Enti (comprende i fondi per il pagamento delle pensioni INAIL)	5.315
. Contributi per i lavoratori agricoli riscossi per conto dell'INAIL . .	665
. Ritenuta addizionale regionale all'IRPEF	1.016
. Ritenuta addizionale comunale all'IRPEF	259
. Riscossioni per conto della Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti (art. 13, Legge n. 448/98 e successive modificazioni)	740
. Rimborso stato per oneri sentenza della Corte Costituzionale n. 495/93 e 240/94	168
. Partite in sospeso	120

SPESE

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - SPESE

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO				
	2002	2003	2004	in assoluto	in %	in assoluto	in %
Titolo I - Spese correnti	163.521	173.858	179.648	5.790	3,3	16.127	9,9
Cat. 1° Spese per gli organi dell'Ente	10	10	11	1	10,0	1	10,0
Cat. 2° Oneri per il personale in attività di servizio	1.471	1.670	1.681	11	0,7	210	14,3
Cat. 3° Oneri per il personale in quiescenza	287	271	271	0	0	-16	-5,6
Cat. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	905	853	911	58	6,8	6	0,7
Cat. 5° Spese per prestazioni istituzionali	152.699	163.615	170.471	6.856	4,2	17.772	11,6
Cat. 6° Trasferimenti passivi	2.653	2.252	2.268	16	0,7	-385	-14,5
Cat. 7° Oneri finanziari	839	569	291	-278	-48,9	-548	-65,3
Cat. 8° Oneri tributari	132	153	135	-18	-11,8	3	2,3
Cat. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.287	4.174	3.085	-1.089	-26,1	-1.202	-28,0
Cat.10° Spese non classificabili in altre voci	238	291	524	233	80,1	286	...

... Non valutabile o non significativa.

segue

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO				
	2002	2003	2004	in assoluto	in %	in assoluto	in %
Titolo II - Spese in conto capitale	1.270	3.723	1.418	-2.305	-61,9	148	11,7
Cat.11° Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immob.	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Cat.12° Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	76	111	127	16	14,4	51	67,1
Cat.14° Concessione di crediti ed anticipazioni	1.126	3.546	1.225	-2.321	-65,5	99	8,8
Cat.15° Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	68	66	66	0	0	-2	-2,9
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	6.468	5.913	8.721	2.808	47,5	2.253	34,8
Cat.17° Rimborsi di anticipazioni passive	6.311	5.825	8.721	2.896	49,7	2.410	38,2
Cat.20° Estinzione di debiti diversi	157	88	0	-88	-100,0	-157	-100,0
Totale spese in conto capitale (Titolo II) e per estinzione di mutui (Titolo III)	7.738	9.636	10.139	503	5,2	2.401	31,0
Titolo IV - Partite di giro	24.736	25.581	26.775	1.194	4,7	2.039	8,2
Cat.21° Spese aventi natura di partite di giro	24.736	25.581	26.775	1.194	4,7	2.039	8,2
TOTALE DELLE SPESE	195.995	209.075	216.562	7.487	3,6	20.567	10,5

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Nell'ambito delle spese, quelle di **funzionamento** registrano, nel loro complesso, un aumento di **57 mln** passando da **3.271 mln** del preventivo aggiornato 2003 a **3.328 mln** del preventivo 2004.

Nella tabella che segue, dette spese vengono distinte in spese correnti e spese in conto capitale e, nell'ambito delle stesse, ulteriormente scomposte in spese obbligatorie e spese non obbligatorie.

Passando al consueto raffronto con le previsioni aggiornate 2003, le spese sono costituite da:

- **spese correnti** per **3.134 mln**, 3.094 mln. nelle previsioni aggiornate 2003, **con un incremento, di 40 mln** pari all'1,3%
- **spese in conto capitale** per **194 mln**, 177 mln. nelle previsioni aggiornate 2003, **con un incremento di 17 mln**, pari al 9,1%.

(in milioni)

	PREV. AGG. 2003	PREV. 2004	DIFFERENZE	
			IN VALORE ASSOLUTO	IN %
SPESE CORRENTI	3.094	3.134	40	1.3
Obbligatorie	2.670	2.708	38	1.4
Non obbligatorie	424	426	2	0.6
SPESE IN CONTO CAPITALE	177	194	17	9.1
Obbligatorie	66	66	0	0.2
Non obbligatorie	111	128	17	14.3
TOTALE GENERALE	3.271	3.328	57	1.7
Obbligatorie	2.736	2.774	38	1.4
Non obbligatorie	535	554	19	3.4

La tabella pone, altresì, in evidenza come l'aumento di **57 mln** sia la risultante:

- di un **aumento** delle **spese aventi natura obbligatoria** per **38 mln** - essendo passate da 2.736 mln a 2.774 mln;
- di una **aumento** di **19 mln** delle **spese aventi natura non obbligatoria** riferibile: per **2 mln** alle spese di parte corrente passate da 424 mln a 426 mln e per **17 mln** a quelle in conto capitale passate da 111 mln a 128 mln.

All'aumento delle **spese obbligatorie** hanno concorso, come più dettagliatamente analizzato in sede di esame dei singoli capitoli, essenzialmente le spese per il progetto Disaster Recovery ,

Nel bilancio di previsione 2004 si è infatti provveduto ad istituire il **nuovo capitolo 1 04 56, avente natura obbligatoria**, con una previsione di spesa di 41.776.657 euro per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/disaster recovery).

L'istituzione di questo nuovo capitolo si è resa necessaria perché l'e-government, prescritta dalla direttiva per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, che consente ai cittadini l'accesso ai dati della Pubblica Amministrazione, aumenta la vulnerabilità del patrimonio informativo; è inoltre necessario ed irrinunciabile garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Occorre poi mettere a riparo il sistema informatico da possibili fenomeni di terrorismo.

Esistono inoltre numerosi riferimenti normativi che invitano le pubbliche amministrazioni a dotarsi di un tale sistema di sicurezza (direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2002 sulla "sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle Pubbliche Amministrazioni Statali" G.U. n. 69 del 22 marzo 2002; direttiva "Stanca" – direttiva 2002 contenente linee guida in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione, emanata dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie il 21 dicembre 2001 – G.U. n. 30 del 5 febbraio 2002, ecc.).

L'aumento delle **spese non obbligatorie**, conseguente ad una serie di variazioni in aumento ed in diminuzione, sia tra le poste di parte corrente, che tra quelle in conto capitale, trova la sua ragione principalmente in :

- **21 mln** per spese relative al previsto acquisto di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (categoria XII[^] cap: 2 12 09);
- **10 mln** per le spese di manutenzione straordinaria ed adattamento degli stabili di proprietà adibiti ad uffici (categoria XII[^] cap. 2 12 10).

Si pone in evidenza come le spese non obbligatorie della IV[^] categoria, relativa all'acquisto di beni e servizi, sono state confermate - in aderenza alle disposizioni contenute nella circ. n. 51 del Ministero dell'economia e delle finanze già richiamata a pag 69 - nella misura di 350 mln come da preventivo aggiornato 2003.

Le **spese di funzionamento di parte corrente** riguardano essenzialmente quelle per gli **Organi dell'Ente 11 mln**, **il personale in attività di servizio 1.681 mln ed in quiescenza 271 mln** e **le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi 910 mln**, come risulta nelle seguenti tabelle nelle quali sono riportati, prima per categoria e poi per capitolo di spesa, gli importi previsti per gli anni 2003 e 2004.

"A"

SPESE DI FUNZIONAMENTO - RIEPILOGO

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	2^NOTA VARIAZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2004	
	ANNO	ANNO	su 2^ Nota Variazione 2003	
	2003	2004	in assoluto	in %
SPESE CORRENTI	3.094.038.921	3.134.466.424	40.427.503	1,3
<i>di cui:</i> spese obbligatorie	2.670.184.999	2.708.210.044	38.025.045	1,4
spese non obbligatorie	423.853.922	426.256.380	2.402.458	0,6
SPESE IN CONTO CAPITALE	177.370.400	193.450.447	16.080.047	9,1
<i>di cui:</i> spese obbligatorie	65.685.400	65.837.900	152.500	0,2
spese non obbligatorie	111.685.000	127.612.547	15.927.547	14,3
TOTALE GENERALE	3.271.409.321	3.327.916.871	56.507.550	1,7
<i>di cui:</i> spese obbligatorie	2.735.870.399	2.774.047.944	38.177.545	1,4
spese non obbligatorie	535.538.922	553.868.927	18.330.005	3,4

SPESE DI FUNZIONAMENTO SPESE CORRENTI

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	2^NOTA VARIAZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2004	
	ANNO	ANNO	su 2^ Nota Variazione 2003	
	2003	2004	in assoluto	in %
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
Cat. 1^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	10.249.890	10.994.562	744.672	7,3
di cui: spese obbligatorie	2.554.323	3.127.149	572.826	22,4
spese non obbligatorie	7.695.567	7.867.413	171.846	2,2
Cat. 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.669.735.234	1.680.996.008	11.260.774	0,7
di cui: spese obbligatorie	1.623.823.389	1.632.937.235	9.113.846	0,6
spese non obbligatorie	45.911.845	48.058.773	2.146.928	4,7
Cat. 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	270.738.779	270.779.126	40.347	0,0
di cui: spese obbligatorie	270.738.779	270.779.126	40.347	0,0
spese non obbligatorie				
Cat. 4^ - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	852.932.867	910.382.927	57.450.060	6,7
di cui: spese obbligatorie	503.369.478	560.819.538	57.450.060	11,4
spese non obbligatorie	349.563.389	349.563.389	0	0
TOTALE CATEGORIE 1^ II^ III^ IV^	2.803.656.770	2.873.152.623	69.495.853	2,5
di cui: spese obbligatorie	2.400.485.969	2.467.663.048	67.177.079	2,8
spese non obbligatorie	403.170.801	405.489.575	2.318.774	0,6

segue "A"

SPESE DI FUNZIONAMENTO SPESE CORRENTI

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	2^NOTA VARIAZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2004	
	ANNO	ANNO	su 2^ Nota Variazione 2003	
	2003	2004	in assoluto	in %
TITOLO I - SPESE CORRENTI (segue)				
Cat. V I^ - TRASFERIMENTI PASSIVI	18.519.753	18.658.898	139.145	0,8
di cui: spese obbligatorie	1.192.435	1.192.093	-342	0,0
spese non obbligatorie	17.327.318	17.466.805	139.487	0,8
Cat. VIII^ - ONERI TRIBUTARI	6.451.700	6.451.700	0	0
di cui: spese obbligatorie	6.451.700	6.451.700	0	0
spese non obbligatorie	0	0	0	0,0
Cat. IX^ - POSTE CORRETTIVE COMP.VE DI ENTRATE CORRENTI	8.155.371	0	-8.155.371	-100,0
di cui: spese obbligatorie	8.155.371	0	-8.155.371	-100,0
spese non obbligatorie	0	0	0	0,0
Cat. X^ - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	257.255.327	236.203.203	-21.052.124	-8,2
di cui: spese obbligatorie	253.899.524	232.903.203	-20.996.321	-8,3
spese non obbligatorie	3.355.803	3.300.000	-55.803	-1,7
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	3.094.038.921	3.134.466.424	40.427.503	1,3
<i>di cui: spese obbligatorie</i>	2.670.184.999	2.708.210.044	38.025.045	1,4
<i>spese non obbligatorie</i>	423.853.922	426.256.380	2.402.458	0,6

segue "A"

SPESE DI FUNZIONAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	2^NOTA VARIAZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO 2004	
	ANNO	ANNO	su 2^ Nota Variazione 2003	
	2003	2004	in assoluto	in %
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cat. XI ^A - ACQUISIZIONI BENI USO DUREVOLE E OPERE IMMOBILIARI	369.000	419.000	50.000	13,6
di cui: spese obbligatorie	0	0		
spese non obbligatorie	369.000	419.000	50.000	13,6
Cat. XII ^A - ACQUISIZIONI D'IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	111.316.000	127.193.547	15.877.547	14,3
di cui: spese obbligatorie	0	0		
spese non obbligatorie	111.316.000	127.193.547	15.877.547	14,3
Cat. XV ^A - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	65.685.400	65.837.900	152.500	0,2
di cui: spese obbligatorie	65.685.400	65.837.900	152.500	0,2
spese non obbligatorie	0	0		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	177.370.400	193.450.447	16.080.047	9,1
<i>di cui: spese obbligatorie</i>	65.685.400	65.837.900	152.500	0,2
<i>spese non obbligatorie</i>	111.685.000	127.612.547	15.927.547	14,3

"B"

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
SPESE CORRENTI							
10101	Compensi fissi al Presidente dell'Istituto	210.523	140.349	-70.174		-33,33%	La riduzione è determinata dai minori oneri relativi al Vice Commissario
10102	Compensi fissi ai componenti il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei CTR.AGR. unificati, e i Comitati delle gestioni dei COLT. DIR., degli ART. e degli esercenti attività COMM.	590.658	1.233.658		643.000	108,86%	L'incremento è dovuto al ripristino per l'anno 2004 dei minori oneri previsti per il 2003 a seguito del commissariamento dell'Istituto.
10103	Oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei Sindaci	1.753.142	1.753.142			0,00%	
10104*	Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto	58.000	66.000		8.000	13,79%	L'incremento è determinato dai maggiori oneri di missione per il Presidente dell'Istituto
10105*	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	6.352.421	6.352.421			0,00%	
10106*	Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	130.000	130.000			0,00%	
10107*	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi Collegiali Centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	1.155.146	1.318.992		163.846	14,18%	Il dato per l'anno 2004 conferma le previsioni 2003, ante nota di aggiornamento che aveva risentito di una riduzione relativa agli oneri per i componenti il C. di A.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10201	Stipendi, assegni fissi ed indennita' speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato	858.494.313	821.921.249	-36.573.064		-4,26%	La flessione rispetto al preventivo aggiornato 2003 è conseguente principalmente all'anticipazione al 2003 dell'onere derivante dall'applicazione del contratto 2002/2005, Nel preventivo aggiornato 2003 è stato infatti considerato il pagamento degli incrementi stipendiali del biennio economico 2002-2003 in applicazione del CCNL 2002-2005 sottoscritto il 09.10.2003 e riguardante il personale delle Aree professionali A, B e C e delle qualifiche ad esaurimento ex art. 15 L. 88/89
10205*	Indennita' e rimborso spese per missioni all'interno	37.240.934	39.119.854		1.878.920	5,05%	L'incremento tiene conto delle nuove disposizioni di cui al p. 6 della Circ. n. 113 del 26 giugno 2003 (rimborso spese per vitto) nonché dall'ampliamento delle attività di formazione che determinano conseguentemente maggiori costi di missione
10206*	Indennita' e rimborso spese per missioni all'estero	387.343	387.520		177	0,05%	
10207*	Indennita' e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	2.711.399	2.711.399			0,00%	
10209	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	284.773.689	275.196.187	-9.577.502		-3,36%	La flessione è correlata ai minori oneri retributivi del personale dipendente
10213*	Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	5.232.169	5.500.000		267.831	5,12%	Lo scostamento è determinato da un aumento dell'investimento formativo rivolto in particolare: 1) alla dirigenza, interessata all'accrescimento delle conoscenze sulle materie giuridico-amministrative ed all'approfondimento delle tematiche di governance e certificazione etica; 2) al personale, in materia d'informatica per l'adeguamento delle conoscenze e delle capacità alle strategie di e-government approvate dal Consiglio dei Ministri; 3) alla dirigenza ed al personale per lo sviluppo dei processi d'informazione e di comunicazione

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10214*	Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	340.000	340.000			0,00%	
10215	Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	30.124.147	23.000.000	-7.124.147		-23,65%	Il decremento deriva dalla prevista applicazione, esclusivamente per l'anno 2003, della determinazione commissariale n. 805 del 17.7.2003 che ha previsto di attribuire ai professionisti dell'area legale, i compensi per l'attività svolta negli anni 2001 e 2002 per riscossione diretta in via legale dei crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. S.p.a.
10219	Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della Legge n. 88/89	0	0				
10220	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	37.781.324	37.781.324			0,00%	
10221	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti.	13.400.573	13.305.105	-95.468		-0,71%	
10222	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica.	21.876.216	21.876.216			0,00%	
10223	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	600.000	600.000			0,00%	
10224	Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dall'area tecnico-edilizia	840.000	840.000			0,00%	
10225	Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C	318.305.241	318.305.241			0,00%	
10226	Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 L.88/1989.	12.357.824	12.357.824			0,00%	
10227	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	6.222.108	6.222.108			0,00%	

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10228	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	37.047.954	36.465.559	-582.395		-1,57%	La flessione è conseguente all'applicazione della convenzione CONSIP per la fornitura del servizio di mensa, mediante buoni pasto, nelle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 L. 488/99 e art. 58 L. 388/2000
10229	Spese per il personale comandato presso l'Istituto (già 1 04 30 17)	2.000.000	700.000	-1.300.000		-65,00%	La riduzione ha riportato lo stanziamento a livelli ordinari. Nel 2003 infatti, si è dovuto far fronte alla richiesta di rimborso, relativa al personale delle Poste Italiane S.p.a. in posizione di distacco presso l'Istituto
10299	Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	0	64.366.422		64.366.422		Lo stanziamento è stato determinato in considerazione: - degli incrementi previsti per i rinnovi contrattuali 2002/2005 relativi ai dirigenti, professionisti e medici; - degli incrementi conseguenti ai benefici contrattuali del biennio economico 2004/2005 per il personale delle aree professionali A, B e C e delle qualifiche ad esaurimento ex art. 15 L. 88/89; - dei conseguenti incrementi relativi agli oneri riflessi
10301	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	163.838.352	169.708.984		5.870.632	3,58%	Sono aumentati i pensionati interessati al calcolo dell'indennità integrativa speciale
10305	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto art. 64 comma 4, L.144/1999	106.900.427	101.070.142	-5.830.285		-5,45%	Il 2003 era stato interessato da ricostituzioni del trattamento integrativo.
10401*	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	797.330	900.000		102.670	12,88%	
10405*	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	6.189.075	6.237.000		47.925	0,77%	L'incremento è da rapportare in primo luogo alla circostanza che per l'anno 2003 non si è stati in grado di fronteggiare in alcun modo le richieste delle Sedi periferiche, utilizzando ogni minima scorta di magazzino sia a livello centrale che periferico
10406*	Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	1.521.845	1.735.845		214.000	14,06%	La previsione tiene conto di specifiche iniziative editoriali relative alla campagna informativa sull'estratto conto ed al rilancio dell'immagine dell'Istituto

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10407*	Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	845.894	845.894			0,00%	
10408*	Spese per concorsi	594.285	500.000	-94.285		-15,87%	Lo stanziamento è stato determinato in considerazione dell'espletamento del concorso pubblico a 15 posti di Dirigente medico di 1^ livello per il quale è stata inoltrata la prescritta richiesta di autorizzazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
10409*	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi ed altri beni mobili	6.173.800	7.015.000		841.200	13,63%	L'incremento è connesso con l'entrata in manutenzione di macchine per ufficio in precedenza coperte da garanzia, ad interventi manutentivi su apparecchiature sanitarie ed al preventivato noleggio di ulteriori macchine per fotocopertura mediante adesione alla convenzione Consip
10410*	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	832.000	902.000		70.000	8,41%	L'aumento della spesa è correlato principalmente all'andamento del costo dei carburanti
10411*	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	72.398.916	76.541.394		4.142.478	5,72%	L'incremento è relazionato al nuovo servizio di Contact Center che, unitamente alle altre spese telefoniche, concorre ad incrementare la spesa di circa € 600.000, al servizio di posta elettronica il cui incremento è previsto in € 1.500.000), nonché all'incremento delle spese postali, circa € 2.100.000 verso l'esterno dell'Istituto, assolutamente incompressibili e sostanzialmente già ridotte rispetto ai dati di consuntivo degli esercizi 2000, 2001 e 2002.
10412*	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	16.122.000	16.342.000		220.000	1,36%	Previsto un maggior consumo di energia per la climatizzazione delle Sedi durante il periodo estivo
10413*	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	12.647.000	12.200.000	-447.000		-3,53%	Contenimento della spesa
10414*	Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici	62.199.000	60.819.000	-1.380.000		-2,22%	Contenimento della spesa
10415*	Fitto di locali adibiti ad uffici	57.236.700	58.000.000		763.300	1,33%	Aumenti ISTAT e rinnovi contratti di locazione

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10416*	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	11.773.793	12.736.000		962.207	8,17%	Il maggior importo risulta necessario soprattutto per l'espletamento delle gare di manutenzione ordinaria degli stabili della Sede Centrale, relativamente alle opere edili, impianti elettrici, elevatori, riscaldamento e condizionamento: Opere che rivestono carattere d'indispensabilità ed indifferibilità
10417*	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	458.870	508.870		50.000	10,90%	La previsione tiene conto della necessità di potenziare la partecipazione agli eventi prescelti
10418*	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	5.814.000	5.820.000		6.000	0,10%	
10419	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	1.850.000	1.850.000			0,00%	
10420	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	329.271.492	342.271.492		13.000.000	3,95%	L'incremento è dovuto all'aumento del numero delle pensioni e delle prestazioni temporanee in pagameto presso le Poste ed all'incremento delle spese per l'ISEE conseguente all'aumento degli Enti pubblici che hanno condizionato l'erogazione delle prestazioni all'indicatore ISEE. Più in dettaglio: 1) per le Poste da 163.000.000 a € 166.000.000 (+3.000.000); 2) per i CAF da 50.000.000 a € 55.000.000 (+5.000.000); 3) per l'ISEE da € 40.000.000 a € 45.000.000 (+5.000.000)
10422	Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici dei conti correnti postali	112.750.000	114.800.000		2.050.000	1,82%	Probabile aumento del numero delle operazioni e sicuro aumento delle commissioni legate all'indice ISTAT
10424*	Oneri di rappresentanza	64.594	74.994		10.400	16,10%	Aumento dei fondi a disposizione del Presidente e del Direttore Generale per la rappresentanza dell'Istituto
10425*	Consulenze	414.442	414.442			0,00%	
10426*	Spese per la conduzione degli stabili da reddito - misti- (custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.)	1.384.200	1.386.300		2.100	0,15%	
10427*	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili da reddito	545.000	569.000		24.000	4,40%	

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:		Differenze		Prev. / 2^N.V.	Note
		ANNO 2003	ANNO 2004	Prev. Su 2^N.V.			
				in -	in +		
10430*	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	7.031.957	8.327.600		1.295.643	18,43%	L'incremento è conseguente 1) alla prevedibile conferma del trend di aumento del materiale depositato presso il magazzino centrale dalle strutture periferiche, in quanto quest'ultime, ove non dispongano di locali idonei, devono far ricorso a locali di terzi; 2) alla necessità di effettuare approfonditi sondaggi di opinione per poter calibrare la politica comunicativa; 3) dall'incremento della spesa per i servizi svolti da S.I.S.P.I.
10433*	Spese servizio di mensa per il personale	132.000	132.000			0,00%	
10436*	Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art.13 della Legge n. 416/1981	2.920.970	2.901.324	-19.646		-0,67%	L'aumento conseguente all'intensificazione del ricorso a campagne informative, rivolte alla promozione dell'immagine dell'Istituto è stato riassorbito dalla diminuzione delle spese di pubblicità relative a gare inerenti i beni mobili e/o immobili
10437	Spese per servizi svolti dalle A.S.L.	41.645	39.956	-1.689		-4,06%	Preventivato un contenimento della spesa
10438	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art.5, commi 12^ e 13^ del D.L.463/1983 convertito nella legge n.638/83	33.903.679	34.557.151		653.472	1,93%	L'incremento tiene conto del prevedibile aumento delle v.m.c. richieste da parte di datori di lavoro (peraltro rimborsate). L'incremento delle visite disposte dall'Istituto di propria iniziativa, è dovuto alla necessità di seguire il fenomeno delle assenze per malattia, ai fini del contenimento delle spese per prestazioni economiche di malattia.
10439*	Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, telefonia dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	6.057.200	2.937.200	-3.120.000		-51,51%	La Riduzione è dovuta ak fattoc he parte della spesa che 2003 era di competenza del capitolo 1 04 39 nel 2004 grava sul capitolo 1 04 56
10440*	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	7.525.700	6.280.000	-1.245.700		-16,55%	Preventivate economie in sede di gara
10441*	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati	7.803.400	7.800.000	-3.400		-0,04%	
10442*	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ecc.)	788.100	789.100		1.000	0,13%	

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10444*	Premi di assicurazione	2.005.684	2.674.494		668.810	33,35%	Aumento dovuto ad un previsto incremento nei premi di assicurazione
10445*	Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	1.100.000	1.000.000	-100.000		-9,09%	E' prevista una riduzione della spesa
10447*	Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 L.448/98	1.300.000	1.300.000			0,00%	
10449*	Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	23.300.000	23.115.119	-184.881		-0,79%	
10450*	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	31.146.000	26.808.813	-4.337.187		-13,93%	
10451*	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	439.634	650.000		210.366	47,85%	Previsto un aumento dei contratti da monitorare, anche a seguito dell'assorbimento della struttura informatica ex IMPDAI
10452	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	4.157.362	4.303.119		145.757	3,51%	L'aumento è consguente 1) al rinnovo della convenzione per la gestione del Pronto Intervento Medico , da effettuare nei primi mesi dell'anno , che si valuta essere più onerosa; 2) al rinnovo della convenzione con i medici competenti esterni
10453*	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	0	1.300.000		1.300.000		Nella previsione è stato ripristinato lo stanziamento per la fornitura di personale temporaneo (già previsto nel bilancio originario 2003 e stornato nel corso dell'anno per le esigenze di contenimento della spesa pubblica per acquisizione di beni e servizi intermedi) da impiegare per la soluzione di problematiche relative e particolari; momentanee situazioni di arretrato non affrontabili con le normali dotazioni organiche
10454	Oneri per il personale già addetto al servizio di portierato, custodia e vigilanza, degli immobili dismessi. Art. 43, comma 19, L n. 388/2000.	1.555.300	1.555.300			0,00%	

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10455	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (finoal 2002 compresi nel cap. 1 04 39 01)	19.840.000	19.665.863	-174.137		-0,88%	
10456	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Busines Continuity/Disaster Recovery)	0	41.776.657		41.776.657		Trattasi di capitolo di nuova istituzione nel quale affluiscono gli impegni relativi ai sistemi di garanzia della sicurezza e della continuità dei Sistemi istituzionali per i quali, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi amministrativi, e lo scambio d'informazioni tra cittadini e P.A., ha aumentato la vulnerabilità
10661	Contributi all'Agenzia per le relazioni sindacali della pubblica amministrazione ARAN (ai sensi dell'art.50, comma 8, lett. a), del D. Lgs. N. 29/1993	107.521	107.179	-342		-0,32%	
10675*	Interventi assistenziali a favore dei portieri (sussidi, borse di studio e contributi a favore di attività culturali)	57.818	57.818			0,00%	
10676*	Borsa triennale di studio "Fabio Trizzino"	46.400	0	-46.400		-100,00%	
10681*	Fondo per interventi assistenziali a favore del personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei dipendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive ed in occasione delle festività di fine anno, contributi ed oneri per le attività ricreative del personale)	16.806.500	16.992.387		185.887	1,11%	Lo stanziamento del capitolo è commisurato all'1% di tutte le spese per il personale in servizio, sia dirette che indirette, nonché alla quota annua di accantonamento al fondo per il pagamento delle indennità di fine lavoro (delibera C.A. n. 222 del 17 ottobre 1980)
10682*	Contributi e quote associative ad Istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Istituto	210.000	210.000			0,00%	
10683*	Indennità per l'avviamento commerciale, spese di trasloco ed altre spese per ottenere la disponibilità dei locali di proprietà da destinare ad uso strumentale	206.600	206.600			0,00%	
10684	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, rimborso spese di cura e risarcimento danni	1.084.914	1.084.914			0,00%	

* spese non obbligatorie
Bilancio preventivo anno 2004

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
10805	Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti la materia assicurativa e previdenziale nonche' contributi consortili, tassa trasporto rifiuti solidi urbani, tassa occupazione suolo pubblico, ecc. relativi a stabili destinati ad uffici)	6.451.700	6.451.700			0,00%	Il confermato importo è relativo ai maggiori oneri necessari per far fronte al pagamento della tassa rifiuti solidi urbani, conseguenti, all'aumento delle tariffe comunali, all'ampliamento degli uffici, ed a cartelle esattoriali che presumibilmente, secondo quanto in precedenza avvenuto, saranno notificate in ritardo e che quindi verranno pagate nel 2004
10903	Rimborso di contributi (contributo di solidarietà trattamenti pensionistici integrativi)	8.155.371	0	-8.155.371		-100,00%	Il rimborso del contributo di solidarietà agli aventi diritto è stato effettuato nel 2003
11001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi ed alla concessione e al recupero prestazioni	138.181.775	137.237.203	-944.572		-0,68%	Prevista una riduzione del contenzioso relativo agli invalidi civili
11003*	Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	200.000	200.000			0,00%	
11004*	Spese legali diverse	3.155.803	3.100.000	-55.803		-1,77%	Prevista una riduzione per le spese legali ex INPDAI
11009	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie (relative alle sole spese di funzionamento)	1.115.000	206.000	-909.000		-81,52%	Spese ricondotta ai valori del 2002
11011	Oneri per il finanziamento dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 104/1996 (relative alle sole spese di funzionamento)	0	0				
11014	Spese per la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	59.602.749	54.430.000	-5.172.749		-8,68%	

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
11015	Somme dovute alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici S.R.L. - pari all' 85% dei canoni di locazione relativi agli immobili cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 D.L. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001- art. 16 del D.L. del 21 novembre 2001	55.000.000	41.030.000	-13.970.000		-25,40%	
Totale 4^ Categoria		852.932.867	910.382.927	-11.107.925	68.557.985	6,74%	
Acquisto beni di consumo e servizi							
	(spese obbligatorie)	503.369.478	560.819.538		57.450.060	11,41%	
	(spese non obbligatorie)	349.563.389	349.563.389			0,00%	
Eccedenze variazioni (in aumento)					57.450.060		
Totale SPESE CORRENTI		3.094.038.921	3.134.466.424	-101.515.197	141.942.700	1,31%	
	(spese obbligatorie)	2.670.184.999	2.708.210.044		38.025.045	1,42%	
	(spese non obbligatorie)	423.853.922	426.256.380		2.402.458	0,57%	
Eccedenze variazioni (in aumento)					40.427.503		

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
SPESE IN CONTO CAPITALE							
21107*	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito (fino al 2002 capp. 1 04 27 02 e 1 04 27 06)	369.000	419.000		50.000	13,55%	
21201*	Acquisto e costruzioni di immobili strumentali	550.000	260.000	-290.000		-52,73%	Spesa necessaria per l'ultimazione Sede di Sassari
21203*	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (Uffici ed Istituzioni sanitarie)	13.158.000	13.148.000	-10.000		-0,08%	
21204*	Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	50.000	52.000		2.000	4,00%	Spesa prevista per l'acquisto di un carrello motorizzato per il movimento di colli ingombranti nei magazzini
21208*	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	33.160.000	28.000.000	-5.160.000		-15,56%	La riduzione è conseguente ai minori acquisti previsti nel 2004, un considerazione del fatto che nel 2003 si è provveduto ad approvvigionare un congruo numero di stazioni di lavoro
21209*	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	22.010.000	43.733.547		21.723.547	98,70%	L'importo è stato quantificato in relazione agli investimenti da realizzare per: 1) realizzazione applicazioni software in ambiente web e sui sistemi legacy; 2) software di base dei sistemi centrali, prodotti di utility software per la gestione e l'ottimizzazione del sistema centrale; 3) reingegnerizzazione dei sistemi dipartimentali; 4) per il progetto di business continuity; 5) pacchetti software per le attività di vigilanza ispettiva e realizzazioni software per l'integrazione del sistema informativo ex-INPDAI nonché prodotti per l'office automation
21210*	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà (fino al 2002 capp. 1 04 16 02 e 1 04 16 06)	25.536.000	35.500.000		9.964.000	39,02%	Il maggior importo è necessario in quanto appare urgente ed indifferibile eseguire, presso gli stabili della Sede Centrale e delle sedi periferiche, lavori finalizzati alla sistemazione di strutture murarie ed impianti. All'adeguamento d'impianti alla normativa vigente, all'adattamento dei locali alle nuove esigenze funzionali ed alla sicurezza di persone e cose

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in unità di Euro)

Capitolo	Denominazione	2^ NOTA VAR:	PREVENTIVO	Differenze		Prev.	Note
		ANNO	ANNO	Prev. Su 2^N.V.		/	
		2003	2004	in -	in +	2^N.V.	
21211*	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi (fino al 2002 cap. 1 04 16 04)	4.852.000	6.000.000		1.148.000	23,66%	Il maggior importo richiesto è necessario in particolare, in quanto si prevede di espletare la gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dello stabile di via Chopin n. 49 (Roma), per una spesa a carico dell'Istituto preventivata in € 2.500.000 Nel 2004 è prevista l'acquisizione della licenza d'uso di un limitato quantitativo di prodotti software, con pagamento di un canone d'ingresso una-tantum
21212*	Licenza d'uso dei prodotti software (costo d'ingresso)	12.000.000	500.000	-11.500.000		-95,83%	
21501	Indennita' di buonuscita al personale cessato dal servizio	65.000.000	65.000.000			0,00%	
21502	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	65.000	65.000			0,00%	
21503	Trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori degli stabili da reddito cessati dal servizio	605.400	572.900	-32.500		-5,37%	
21504	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	15.000	200.000		185.000	1233,33%	
Totale Spese in Conto Capitale		177.370.400	193.450.447	-16.992.500	33.072.547	9,07%	
	(spese obbligatorie)	65.685.400	65.837.900		152.500	0,23%	
	(spese non obbligatorie)	111.685.000	127.612.547		15.927.547	14,26%	
Eccedenze variazioni (in aumento)					16.080.047		
TOTALE GENERALE		3.271.409.321	3.327.916.871	-118.507.697	175.015.247	1,73%	
	(spese obbligatorie)	2.735.870.399	2.774.047.944		38.177.545	1,40%	
	(spese non obbligatorie)	535.538.922	553.868.927		18.330.005	3,42%	
Eccedenze variazioni (in aumento)					56.507.550		

Categoria 5[^] - Spese per prestazioni istituzionali.

Valutate complessivamente in 170.471 mln presentano, con riferimento al bilancio consuntivo 2002 ed alla seconda nota di variazione al bilancio preventivo 2003, un aumento rispettivamente di 17.772 mln e di 6.856 mln.

Come si evince dalla tabella che segue le prestazioni istituzionali sono costituite da 148.391 mln di prestazioni pensionistiche.

PRESTAZIONI	CONS. 2002	2 [^] N.V. 2003	PREV. 2004	(mln)	
				VARIAZIONE	
				2004/2003	2004/2002
. Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	128.709	138.113	143.969	+5.856	+15.260
. Fondo Ferrovie	4.403	4.362	4.422	+60	+19
Totale prestazioni pensionistiche	133.112	142.475	148.391	+5.916	+15.279
. Prestazioni temporanee ed altre prestazioni	19.587	21.140	22.080	+940	+2.493
TOTALE	152.699	163.615	170.471	+6.856	+17.772

Come già detto, per l'anno 2004, si rilevano complessivamente spese per rate di pensione pari a 148.391 mln, corrispondenti, con riferimento al bilancio consuntivo 2002 ed alla seconda nota di variazione al bilancio preventivo 2003, ad incrementi, rispettivamente, di 15.279 mln e di 5.916 mln.

Le variazioni evidenziate per l'anno 2004 sono essenzialmente dovute:

- agli aumenti degli importi delle pensioni in applicazione della perequazione automatica delle pensioni dal 1° gennaio;
- alla variazione del numero delle pensioni vigenti alla fine di ciascun anno;
- all'incremento degli importi medi dovuto al cosiddetto "effetto di sostituzione" tra le pensioni di nuova liquidazione con importi più elevati e le pensioni eliminate che mediamente presentano importi medi più bassi.

La stima degli importi delle prestazioni pensionistiche è stata effettuata, distintamente per ciascun Fondo, sulla base:

- della sopravvivenza dello stock iniziale delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2003 e dei relativi importi medi determinati in relazione agli aumenti di perequazione automatica previsti;
- del numero e del costo medio delle pensioni che si liquideranno nel corso dell'anno 2004 e del relativo importo medio.

Per le prestazioni temporanee ed altre prestazioni, si rilevano spese per l'anno 2004 pari a 22.080 mln, corrispondenti, con riferimento al bilancio consuntivo 2002 ed alla seconda nota di variazione al bilancio preventivo 2003, rispettivamente, ad un aumento di 2.493 mln e di 940 mln.

Le voci più significative si riferiscono a prestazioni erogate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (6.218 mln), indennità di disoccupazione per i lavoratori non agricoli (2.540 mln) ed i lavoratori dipendenti agricoli (1.773 mln), prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (720 mln) e le prestazioni diverse a carico di Fondi o Gestioni pensionistiche

(10.829 mln) di cui 9.168 mln relative all'indennità di accompagnamento agli invalidi civili.

Categoria 6[^] - Trasferimenti passivi.

I trasferimenti passivi correnti sono stati valutati in 2.268 mln con una diminuzione di 385 mln, pari al -14%, ed un aumento di 16 mln, pari allo 0,7%, riferiti rispettivamente al bilancio consuntivo 2002 ed alle previsioni del bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione.

Gli impegni previsti si riferiscono:

- per 1.111 mln ai trasferimenti alle entrate di bilancio dello Stato di cui:
 - 619 mln per contributi riscossi per conto dello Stato stesso (contributo di cui all'art. 25, c. 4, della legge n. 845/78 e art. 118, c. 3 della legge n. 388/2000 ai fondi paritetici interprofessionali nazionali, per il finanziamento del Fondo di rotazione – legge n. 845/78 e per il finanziamento del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui alle leggi n. 183/87 e n. 549/95);
 - 492 mln di contribuzioni a carico dell'Istituto (ex ONPI, finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale, dell'Istituto italiano di medicina sociale e per eccedenza del gettito contributivo per lavoro straordinario);
- per 1.157 mln a trasferimenti diversi. Di questi, 1.044 mln riguardano valori capitali di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri enti di previdenza e 49 mln per contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori impegnati in lavori socialmente utili.

TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO				
	2002	2003	2004	in assoluto	in %	in assoluto	in %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	1.066	1.086	1.111	25	2,3	45	4,2
1. Contributi per il S.S.N.	27	0	0	0	0,0	-27	-100,0
. dei datori di lavoro e degli iscritti	19	0	0	0	0,0	-19	-100,0
. già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	8	0	0	0	0,0	-8	-100,0
2. Contributi riscossi per conto dello Stato	590	601	619	18	3,0	29	4,9
. Contributi ex Enaoli	2	0	0	0	0,0	-2	-100,0
. Contributi ex Gescal	10	2	0	-2	-100,0	-10	-100,0
. Contributi per il finanziamento degli asili nido	1	0	0	0	0,0	-1	-100,0
. Contrib. art. 25 l. n. 845/78 ai fondi paritet. interprofess. Art.118 L. 388/00	0	0	140	140	...	140	...
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione (l. n. 845/78)	192	303	263	-40	-13,2	71	37,0
. Contributi per il finanziamento del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (leggi n. 183/87 e n. 549/95)	384	296	216	-80	-27,0	-168	-43,8
. Contrib. finanz.del Fondo Formaz.profes. (art. 5, legge n. 196/97)	1	0	0	0	0,0	-1	-100,0
3. Altri	449	485	492	7	1,4	43	9,6
. Contributi già destinati al soppresso ONPI	227	237	237	0	0	10	4,4
. Contrib. a favore dell'Istituto di medicina sociale	1	2	2	0	0	1	...
. Enti di patronato e assistenza sociale	214	230	231	1	0,4	17	7,9
. Ecced. gettito contr. Lavoro straord. - art. 2, c. 19 e 20, L. n. 549/95.	7	16	22	6	37,5	15	...

... Non valutabile o non significativa.

segue

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO				
	2002	2003	2004	in assoluto	in %	in assoluto	in %
TRASFERIMENTI DIVERSI	1.587	1.166	1.157	-9	-0,8	-430	-27,1
1. Valori di copertura dei periodi ass. trasferiti ad altri Enti di Previdenza	1.438	1.044	1.044	0	0	-394	-27,4
2. Contributi ai datori di lavoro che:							
. assumono lavoratori in mobilità	25	25	25	0	0	0	0
. assumono lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	38	49	49	0	0	11	28,9
. stipulano contratti di solidarietà (legge n. 236/93)	1	5	0	-5	-100,0	-1	-100,0
3. Contributi alle agenzie di promozione per la ricollocazione di lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili	11	0	0	0	0,0	-11	-100,0
4. Contributi ai lavoratori già impegnati in LSU collocati in prepensionamento	16	21	18	-3	-14,3	2	12,5
5. Contributo capitario alle imprese ai sensi dell'art. 4 legge n. 449/97	32	0	0	0	0,0	-32	-100,0
6. Fondo interventi assistenziali a favore del personale	17	17	17	0	0	0	0
7. Finanz. Comm. Vigilanza fondi pensione - art. 59, c. 39, L. n. 449/97.	2	2	2	0	0	0	0
8. Altri	7	3	2	-1	-33,3	-5	-71,4
TOTALE GENERALE	2.653	2.252	2.268	16	0,7	-385	-14,5

Categoria 7[^] - Oneri finanziari.

Gli oneri finanziari previsti in 291 mln, sono rappresentati, principalmente, da interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni valutati in 239 mln.

Categoria 8[^] - Oneri tributari.

Gli oneri tributari valutati in 135 mln riguardano principalmente, l'imposta regionale sulle attività produttive per 96 mln.

Categoria 9[^] - Poste correttive e compensative di entrate correnti.

La categoria riguarda le spese per un importo di 3.085 mln da considerarsi rettificative dei proventi quali: gli sgravi in favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici ad incremento dei livelli occupazionali per 155 mln, gli sgravi per le imprese armatoriali per 63 mln, per gli artigiani e gli esercenti attività commerciali pari a 58 mln, gli sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee, di cui all'art. 120, c. 1 e 2, della legge n. 388/2000 per 1.717 mln, gli sgravi contributivi, di cui all'art. 116, c. 1,2,3,4, della legge n. 388/2000, gli sgravi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici per i nuovi assunti ad incremento dei livelli occupazionali 343 mln ed i rimborsi di contributi per 678 mln.

Categoria 10[^] - Spese non classificabili in altre voci

L'importo di 524 mln è costituito da spese che pur avendo finalità ben individuate non sono attribuibili in modo specifico ad alcuna categoria del bilancio di previsione. Sono rappresentate dalle spese legali sostenute dall'Istituto per controversie connesse al recupero di crediti contributivi ed al recupero di prestazioni per 137 mln, dalle spese per risarcimenti per 15 mln, dalle spese per la gestione degli immobili cartolarizzati 54 mln, dalle somme dovute alla S.C.I.P. S. p. A. relative agli immobili cartolarizzati 41 mln.

Nella categoria è compreso anche il fondo di riserva per le spese impreviste, per il quale viene iscritto in bilancio uno stanziamento di 258 mln pari all'1,43 per mille delle spese correnti, e quindi nel

limite del 3 per cento consentito, previsto dall'art. 3 del Regolamento di contabilità.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Categoria 12[^] - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche che riguardano, essenzialmente, l'acquisto di mobili, macchine ed apparecchiature sanitarie, di attrezzature connesse all'elaborazione automatica dei dati e di prodotti programmi (software) attinenti la realizzazione di procedure automatizzate sono previsti stanziamenti per 127 mln.

Categoria 14[^] - Concessione di crediti ed anticipazioni.

Lo stanziamento previsto per la concessione di crediti ed anticipazioni, pari a 1.225 mln, si riferisce a prestiti e mutui edilizi che si prevede di concedere al personale ai sensi dell'articolo 59 del D.P.R. 509/1979, rispettivamente per 108 mln e per 101 mln, ed a crediti diversi per 999 mln.

Categoria 15[^] - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

Presenta uno stanziamento di 66 mln commisurato all'indennità di quiescenza da corrispondere al personale che, cessato dal servizio nel corso dell'anno 2003 e 2004, riscuoterà, ai sensi del DL. n. 79/1997, il trattamento di fine rapporto dopo sei mesi dalla data di cessazione.

TITOLO III – Estinzione di mutui ed anticipazioni.

Categoria 17[^] - Rimborsi di anticipazioni passive.

Sono valutati in 8.721 mln e si riferiscono all'impegno di restituzione delle anticipazioni per 2.613 mln che si presume di ricevere nell'anno dalla Tesoreria ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 370/1974 e ad un maggiore fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, art. 35, legge n. 448/98 per 6.108 mln.

TITOLO IV – Partite di giro

Categoria 21[^] - Spese aventi natura di partite di giro.

Le spese per partite di giro, valutate in 26.775 mln, si riferiscono alle operazioni per conto terzi già descritte in sede di commento delle corrispondenti entrate al quale si rimanda.

PARTE TERZA
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

Le previsioni della GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA evidenziano 207.208 mln sia per le riscossioni che per i pagamenti, dei quali, di seguito, si segnalano le partite più significative.

Le riscossioni hanno interessato le entrate correnti per 170.849 mln con un incremento di 352 mln rispetto al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione e di 9.433 mln rispetto al bilancio consuntivo 2002.

- Le entrate contributive risultano pari a 104.548 mln ed evidenziano un incremento di 47 mln e di 6.942 mln riferiti rispettivamente al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione ed al bilancio consuntivo 2002.

Le voci più significative si riferiscono ai contributi:

- delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto per 87.089 mln ;
- degli operai agricoli dipendenti per 1.103 mln;
- dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per 807 mln;
- degli artigiani per 4.967 mln;
- degli esercenti attività commerciali per 4.974 mln;
- dei lavoratori "Parasubordinati" pari a 3.588 mln.

- Le riscossioni per trasferimenti attivi pari a 63.935 mln evidenziano un aumento di 231 mln rispetto al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione ed un incremento di 3.920 mln rispetto al bilancio consuntivo 2002.

Le voci più significative riguardano il contributo dello Stato:

- a copertura degli oneri pensionistici, di cui all'art. 37, c. 3, let. c), della legge n. 88/1989 ed all'art. 59, c. 34, della legge n. 449/1997 per 18.913 mln;
- a copertura progressiva degli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati per 7.083 mln;
- a copertura degli oneri derivanti per prestazioni a favore degli invalidi civili, di cui all'art.130 del d.l.vo n. 112/1998 per 9.802 mln;

- contributi a copertura degli oneri per pensioni erogate dalla gestione CD-CM per 1.761 mln;
- a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale, di cui all'art. 1 della legge n. 153/69 e degli oneri per assegni sociali di cui all'art. 3, c. 6, della legge n.335/95 per 3.823 mln;
- a copertura del disavanzo di gestione del fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A., ex art. 43, c. 3, della legge n. 488/99 per 3.100.

Le riscossioni di entrate in conto capitale pari a 9.840 mln presentano un incremento di 484 mln e di 2.273 mln riferiti rispettivamente al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione ed al bilancio consuntivo 2002.

Le voci più significative riguardano:

- le riscossioni di crediti per 1.119 mln;
- le anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16, legge n.370/1974 per 2.613 mln;
- le anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, art. 35, c. 3 e 4, della legge n. 448/1998 per 6.108 mln.

I pagamenti correnti sono risultati pari a 179.588 mln con un aumento di 6.195 mln e di 15.690 mln riferiti rispettivamente al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione ed al bilancio consuntivo 2002.

- Le prestazioni istituzionali risultano pari a 170.450 mln e presentano un incremento di 7.089 mln e di 17.782 mln riferiti rispettivamente al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione ed al bilancio consuntivo 2002.

Le voci più significative si riferiscono a:

- pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari per 148.371 mln;
- prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto per 6.218 mln;

- prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli per 2.540 mln;
 - indennità di disoccupazione e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli per 1.773 mln;
 - prestazioni diverse a carico di Fondi o Gestioni pensionistiche per 11.548 mln.
- I trasferimenti passivi risultano pari a 2.239 mln con un incremento di 22 mln ed un decremento di 782 mln riferiti rispettivamente al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione ed al bilancio consuntivo 2002.

Le voci più significative si riferiscono a:

- trasferimenti di contributi al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, art. 5, legge n. 183/1987 ed art. 1, c. 72, legge n. 549/1995 per 215 mln;
- valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti di previdenza 1.044 mln;
- contribuzione a favore degli enti di patronato 230 mln;
- contributi ai fondi paritetici interprofessionali nazionali 92 mln.

I pagamenti in conto capitale pari a 1.411 mln con un decremento di 4.403 mln e di 4.189 mln riferiti rispettivamente al bilancio preventivo 2003, aggiornato con la seconda nota di variazione ed al bilancio consuntivo 2002.

Le voci di maggior rilievo riguardano:

- la concessione di crediti diversi per 1.105 mln;
- il rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/74 per 14 mln;
- la concessione di mutui edilizi per 99 mln.

Le partite di giro ammontano a 26.519 mln per le riscossioni ed a 26.209 mln per i pagamenti.

* * *

Le previsioni della GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA evidenziano un fabbisogno a copertura del differenziale fra le riscossioni ed i pagamenti netti di 72.481 mln.

Nell'ambito di detto apporto, i trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali si attestano a 63.774 mln e le anticipazioni a 8.707 mln.

Tali anticipazioni sono la somma degli importi relativi:

- al fabbisogno delle gestioni assistenziali per 2.356 mln;
- alla copertura del fondo di riserva per 258 mln;
- al fabbisogno delle gestioni previdenziali per 6.093 mln.

Il ricorso delle gestioni previdenziali alle anticipazioni di tesoreria aumenta di 1.849 mln rispetto al valore di 4.244 mln dell'anno 2003, seconda nota di variazione.

* * *

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le entrate e le uscite di cassa, il differenziale e gli apporti dello Stato, il differenziale di cassa delle gestioni previdenziali e la dimostrazione dell'avanzo presunto al termine dell'esercizio.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA**(in milioni)**

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
RISCOSSIONI							
T.1. Entrate contributive	97.606	104.501	104.548	47	0,0	6.942	7,1
T.2. Trasferimenti attivi	60.015	63.704	63.935	231	0,4	3.920	6,5
T.3. Altre entrate correnti	3.795	2.292	2.366	74	3,2	-1.429	-37,7
Totale entrate correnti	161.416	170.497	170.849	352	0,2	9.433	5,8
T.4. Alienazione di beni patrimoniale e riscossione crediti	1.609	3.501	1.118	-2.383	-68,1	-491	-30,5
T.5. Entrate derivanti da trasferimenti in c/ capitale	0	0	0	0	0,0	0	0,0
T.6. Accensione di prestiti	5.958	5.855	8.722	2.867	49,0	2.764	46,4
Totale entrate in conto capitale	7.567	9.356	9.840	484	5,2	2.273	30,0
T.7. Partite di giro	25.098	25.592	26.519	927	3,6	1.421	5,7
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	194.081	205.445	207.208	1.763	0,9	13.127	6,8

segue

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
PAGAMENTI							
T.1. Prestazioni istituzionali	153.378	163.361	170.450	7.089	4,3	17.072	11,1
T.1. Trasferimenti passivi	3.021	2.217	2.239	22	1,0	-782	-25,9
T.1. Altri pagamenti correnti	7.499	7.815	6.899	-916	-11,7	-600	-8,0
Totale pagamenti correnti	163.898	173.393	179.588	6.195	3,6	15.690	9,6
T.2. Pagamenti in conto capitale	1.281	3.709	1.396	-2.313	-62,4	115	9,0
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	4.319	2.105	15	-2.090	-99,3	-4.304	-99,7
Totale pagamenti in conto capitale	5.600	5.814	1.411	-4.403	-75,7	-4.189	-74,8
T.4. Partite di giro	24.011	26.238	26.209	-29	-0,1	2.198	9,2
TOTALE DEI PAGAMENTI	193.509	205.445	207.208	1.763	0,9	13.699	7,1
SALDI							
1. di parte corrente	-2.482	-2.896	-8.739	-5.843	...	-6.257	...
2. in conto capitale	1.967	3.542	8.429	4.887	...	6.462	...
3. sul complesso	572	0	0	0	0,0	-572	-100,0

... Non valutabile o non significativa.

**GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE ED APPORTI DELLO STATO**

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
Riscossioni nette	128.559	136.134	(1) 134.713	-1.421	-1,0	6.154	4,8
Pagamenti netti	189.847	204.921	(2) 207.194	2.273	1,1	17.347	9,1
Differenziale da coprire	61.288	68.787	72.481	3.694	5,4	11.193	18,3
Copertura differenziale:							
1- Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento	59.711	63.537	63.774	237	0,4	4.063	6,8
<i>.delle prestazioni assistenziali ex art. 37 legge n. 88/89</i>	49.990	53.756	53.972	216	0,4	3.982	8,0
<i>.delle prestazioni e spese per gli invalidi civili</i>	9.721	9.781	9.802	21	0,2	81	0,8
2- Anticipazioni (+) eccedenza (-)	1.654	5.250	8.707	3.457	65,8	7.053	...
<i>.di tesoreria alle gestioni assistenziali</i>	4.270	1.001	2.356	1.355	...	-1.914	-44,8
<i>.di tesoreria per il fondo di riserva</i>	0	5	258	253	...	258	...
<i>.alle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/98</i>	-2.616	4.244	6.093	1.849	43,6	8.709	...
3- Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	-77	0	0	0	0,0	77	-100,0
Totale	61.288	68.787	72.481	3.694	5,4	11.193	18,3

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto di 524 mln restituiti dalle gestioni previdenziali.

**GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
Totale riscossioni	192.463	200.677	201.101	424	0,2	8.638	4,5
.Riscossioni nette	128.559	136.134 (1)	134.713	-1.421	-1,0	6.154	4,8
.Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	59.711	63.537	63.774	237	0,4	4.063	6,8
.Anticipazioni di tesoreria alle gestioni assistenziali	4.270	1.001	2.356	1.355	...	-1.914	-44,8
.Anticipazioni di tesoreria per il fondo di riserva	0	5	258	253	...	258	...
.Aumento disponibilità liquide	-77	0	0	0	0,0	77	-100,0
Totale pagamenti	189.847	204.921 (2)	207.194	2.273	1,1	17.347	9,1
.Pagamenti netti	189.847	204.921	207.194	2.273	1,1	17.347	9,1
ANTICIPAZIONI EX ART. 35 LEGGE N. 448/98	-2.616	4.244	6.093	1.849	43,6	8.709	...

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria.

(2) Al netto di 524 mln restituiti in conto debito per anticipazioni.

AVANZO PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

(in milioni)

DESCRIZIONE	VALORI
<i>. BANCHE, POSTE E ALTRE DISPONIBILITA'</i>	1.936
<i>. TESORERIA DELLO STATO</i>	22.434
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003	24.370
<i>. RESIDUI ATTIVI INIZIALI</i>	57.636
<i>. RESIDUI PASSIVI INIZIALI</i>	57.483
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2004	24.523
<i>. ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO IN CORSO</i>	214.003
<i>. USCITE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO IN CORSO</i>	216.562
AVANZO DA APPLICARE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	21.964

PARTE QUARTA
GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2 ^A NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2 ^A n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	12.900	16.579 (1)	15.883	-696	-4,2	2.983	23,1
2. PROVENTI							
. Entrate finanziarie di parte corrente	165.446	173.254	177.390	4.136	2,4	11.944	7,2
. Componenti economiche non finanziarie	22.638	21.258	21.541	283	1,3	-1.097	-4,8
TOTALE PROVENTI	188.084	194.512	198.931	4.419	2,3	10.847	5,8
3. ONERI							
. Spese finanziarie di parte corrente	163.521	173.858	179.648	5.790	3,3	16.127	9,9
. Componenti economiche non finanziarie	21.371	21.350	22.501	1.151	5,4	1.130	5,3
TOTALE ONERI	184.892	195.208	202.149	6.941	3,6	17.257	9,3
4. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.192	-696	-3.218	-2.522	...	-6.410	...
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	16.092	15.883	12.665	-3.218	-20,3	-3.427	-21,3

... Non valutabile o non significativa.

(1) Comprende la situazione patrimoniale dell'ex INPDAl

Il complessivo movimento economico previsto per l'esercizio 2004 si compendia in un risultato di esercizio negativo di 3.218 mln quale differenza tra 198.931 mln di proventi e 202.149 mln di oneri.

Alla formazione del citato risultato concorrono movimenti finanziari di parte corrente pari a 177.390 mln di entrate e 179.648 mln di uscite, con un saldo negativo di 2.258 mln, e partite di natura strettamente economica pari a 21.541 mln di proventi e 22.501 mln di oneri con un saldo negativo di 960 mln.

Si omette il commento delle partite finanziarie di parte corrente già effettuato in sede di esame della gestione finanziaria di competenza, alla quale si rimanda, mentre si forniscono alcuni cenni in ordine alle partite economiche non finanziarie.

Per quanto riguarda i proventi le principali poste afferiscono:

- alle spese per prestazioni istituzionali impegnate nell'esercizio, di pertinenza di precedenti esercizi per 4.685 mln;
- alla produzione e movimenti interni rappresentati dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà e dei locali adibiti a CRAL per 19 mln;
- ai prelievi di riserve tecniche per 242 mln;
- ai prelievi da fondi e accantonamenti vari per 311 mln;
- alle entrate di pertinenza dell'esercizio, da accertare nei successivi esercizi per 16.127 mln che attengono essenzialmente ai valori stimati dei contributi di competenza dell'anno 2003 e che verranno riscossi nell'anno successivo;
- alle spese impegnate nell'esercizio per la quota di pertinenza di successivi esercizi per 142 mln rappresentate quasi esclusivamente da oneri sospesi relativi ai trattamenti pensionistici, in attesa della quantificazione dei corrispettivi valori di copertura.

Fra gli oneri assumono rilevanza quelli relativi:

- alle spese impegnate nel 2003, di pertinenza dell'esercizio per 128 mln che

traggono origine dai trattamenti pensionistici in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura;

- alle entrate accertate nell'esercizio per la quota parte di pertinenza del 2003 per 15.440 mln;
- agli ammortamenti ed ai deperimenti per 96 mln che evidenziano le quote di pertinenza dell'esercizio dei costi pluriennali in corso di ammortamento. I criteri seguiti e le aliquote applicate per i diversi tipi di ammortamento trovano fondamento nella disciplina stabilita dal Regolamento per la tenuta degli inventari dell'INPS;
- alla svalutazione e deprezzamenti per 1.346 mln di cui 1.322 mln per svalutazione crediti contributivi;
- all'assegnazione a fondi e accantonamenti vari per 391 mln tra le quali si segnala quella del fondo imposte di 127 mln;
- all'adeguamento fondi e liquidazione indennità del personale per 113 mln ed in particolare per 65 mln quota dell'anno per la liquidazione del trattamento di quiescenza al personale cessato dal servizio e per 44 mln all'assegnazione al Fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale;
- all'assegnazione alle riserve tecniche per 131 mln di cui 9 mln al Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla costituzione delle posizioni assicurative ex legge n. 58/1992 (Fondo telefonici) e 120 mln al Fondo per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati;
- alle spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare nei successivi esercizi per 4.822 mln da riferire quasi interamente alle prestazioni istituzionali.

Per effetto del risultato negativo economico di esercizio di 3.218 mln viene ridotto il risultato netto positivo della situazione patrimoniale generale che passa da 15.883 mln al 1° gennaio a 12.665 mln al 31 dicembre.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE PROVENTI

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2^ NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2^ n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
Entrate finanziarie di parte corrente	165.446	173.254	177.390	4.136	2,4	11.944	7,2
01. Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	98.185	104.237	107.678	3.441	3,3	9.493	9,7
02. Quote di partecipazione degli iscritti	728	630	564	-66	-10,5	-164	-22,5
03. Trasferimenti dallo Stato	61.792	65.362	66.405	1.043	1,6	4.613	7,5
04. Trasferimenti dalle Regioni	80	92	82	-10	-10,9	2	2,5
05. Trasferimenti da altri enti settore pubblico	573	394	393	-1	-0,3	-180	-31,4
06. Vendita di beni e prestazione di servizi	24	83	68	-15	-18,1	44	...
07. Redditi o proventi patrimoniali	63	72	105	33	45,8	42	66,7
08. Poste correttive spese correnti	3.739	2.125	1.835	-290	-13,6	-1.904	-50,9
09. Entrate non classificabili in altre voci	262	259	260	1	0,4	-2	-0,8
Partite economiche non finanziarie	22.638	21.258	21.541	283	1,3	-1.097	-4,8
01. Entrate accertate in prec. eserc.di pertinenza dell'esercizio	2	4	15	11	...	13	...
02. Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di exerc.preced.	4.751	4.609	4.685	76	1,6	-66	-1,4
03. Produzioni e movimenti interni	18	19	19	0	0	1	5,6
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	1.048	0	0	0	0,0	-1.048	-100,0
05. Prelievi da riserve tecniche	291	244	242	-2	-0,8	-49	-16,8
06. Prelievi da fondi e accantonamenti	1.938	816	311	-505	-61,9	-1.627	-84,0
07. Entrate di pertin. dell'eserc. da accertare nei succ. exerc.	14.479	15.440	16.127	687	4,4	1.648	11,4
08. Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di exerc. succ.	111	126	142	16	12,7	31	27,9
Totale proventi	188.084	194.512	198.931	4.419	2,3	10.847	5,8
01. Prelievi dalle riserve legali (obbligatorie)	23	0	1	1	...	-22	-95,7
02. Disavanzo economico dell'esercizio	0	2.970	5.543	2.573	86,6	5.543	...
Totali a pareggio	188.107	197.482	204.475	6.993	3,5	16.368	8,7

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE**ONERI**

(in milioni)

Aggregati	RENDICONTO	2 ^A NOTA VAR.	PREVENTIVO	Preventivo 2004 su 2 ^A n.v. anno 2003		Preventivo 2004 su rendiconto 2002	
	ANNO	ANNO	ANNO	in assoluto	in %	in assoluto	in %
	2002	2003	2004				
Spese finanziarie di parte corrente	163.521	173.858	179.648	5.790	3,3	16.127	9,9
01. Spese per gli organi dell'Ente	10	10	11	1	10,0	1	10,0
02. Oneri per il personale in servizio	1.471	1.670	1.681	11	0,7	210	14,3
03. Oneri per il personale in quiescenza	287	271	271	0	0	-16	-5,6
04. Acquisto di beni di consumo e di servizi	905	853	911	58	6,8	6	0,7
05. Prestazioni istituzionali	152.699	163.615	170.471	6.856	4,2	17.772	11,6
06. Trasferimenti passivi	2.653	2.252	2.268	16	0,7	-385	-14,5
07. Oneri finanziari	839	569	291	-278	-48,9	-548	-65,3
08. Oneri tributari	132	153	135	-18	-11,8	3	2,3
09. Poste correttive di entrate correnti	4.287	4.174	3.085	-1.089	-26,1	-1.202	-28,0
10. Spese non classificabili in altre voci	238	291	524	233	80,1	286	...
Partite economiche non finanziarie	21.371	21.350	22.501	1.151	5,4	1.130	5,3
01. Spese impegnate in prec. eserc. di pertinen. dell'eserc.	99	113	128	15	13,3	29	29,3
02. Entrate accertate nell'eserc. di pertinen. di eserc. preced.	13.729	14.825	15.440	615	4,1	1.711	12,5
03. Produzioni e movimenti interni	18	20	20	0	0	2	11,1
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	708	7	0	-7	-100,0	-708	-100,0
05. Ammortamenti e deperimenti	63	72	96	24	33,3	33	52,4
06. Svalutazione e deprezzamenti	719	587	1.346	759	...	627	87,2
07. Assegnazioni a fondi ed accantonamenti	1.040	662	391	-271	-40,9	-649	-62,4
08. Assegnazioni a fondi liquidazione personale	198	136	113	-23	-16,9	-85	-42,9
09. Assegnazione alle riserve tecniche	184	228	131	-97	-42,5	-53	-28,8
10. Spese di pertinen. dell'eserc. da impegn. nei succ. exerc.	4.609	4.685	4.822	137	2,9	213	4,6
11. Contributi a carico dei datori di lavoro	0	0	14	14	...	14	...
12. Entrate di pertinen. dell'eserc. accertati nei preced. exerc.	4	15	0	-15	-100,0	-4	-100,0
Totale oneri	184.892	195.208	202.149	6.941	3,6	17.257	9,3
01. Assegnazione alle riserve legali	2.219	2.273	2.325	52	2,3	106	4,8
02. Avanzi economici dell'esercizio	995	0	0	0	0,0	-995	-100,0
03. Avanzo economico gestione ex Scau	1	1	1	0	0	0	0
Totali a pareggio	188.107	197.482	204.475	6.993	3,5	16.368	8,7

... Non valutabile o non significativa.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
	Rendiconto	2^ nota variz.	Preventivo	Rendiconto	2^ nota variaz.	Preventivo
- Gestioni pensionistiche dell'A.G.O. :						
Comparto lavoratori dipendenti	4.238	795	-438	22.213	23.495	23.057
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.272	-6.022	-7.657	-115.353	-120.892	-128.549
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	6.348	6.589	6.975	134.630	141.222	148.197
Gestione speciale dell'AGO per le prestazioni ai dipendenti degli enti pubblici creditizi	162	228	244	2.936	3.165	3.409
Comparto lavoratori autonomi	-1.194	-1.729	-2.569	-6.676	-8.406	-10.975
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.019	-3.047	-3.365	-30.289	-33.337	-36.702
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-1.562	-1.952	-2.487	4	-1.948	-4.435
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-22	-448	-982	8.974	8.525	7.543
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	3.409	3.718	4.265	14.635	18.354	22.619
TOTALE GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI E LAVORATORI AUTONOMI	3.044	-934	-3.007	15.537	15.089	12.082
- Altre Gestioni pensionistiche :						
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'AGO	52	114	-15	238	352	336
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	52	114	-15	224	338	322
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	13
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	1

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
	Rendiconto	2^ nota variaz.	Preventivo	Rendiconto	2^ nota variaz.	Preventivo
Gestioni pensionistiche integrative dell'AGO	103	149	97	1.152	1.302	1.402
Gestione speciale minatori	-25	-23	-24	-302	-324	-348
Fondo previdenza gas	5	44	...	96	141	143
Fondo previdenza esattoriali	45	62	50	1.163	1.225	1.275
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0	0	0
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	3	5	5	13	18	23
Fondo solidarietà personale imprese credito	73	59	62	175	234	296
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	0	...	...	0	...	...
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	2	2	4	7	8	13
Gestioni pensionistiche diverse	-80	-71	-85	-1.243	-1.314	-1.402
Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	2	...	4	6	6
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-76	-70	-79	-1.135	-1.205	-1.285
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	0	2	-1	-23	-21	-23
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	-5	-5	-5	-89	-94	-100

... Non valutabile o non significativa.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
	Rendiconto	2^ nota variz.	Preventivo	Rendiconto	2^ nota variaz.	Preventivo
- Gestioni pensionistiche dell'A.G.O. :						
Comparto lavoratori dipendenti	4.238	795	-438	22.213	23.495	23.057
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.272	-6.022	-7.657	-115.353	-120.892	-128.549
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	6.348	6.589	6.975	134.630	141.222	148.197
Gestione speciale dell'AGO per le prestazioni ai dipendenti degli enti pubblici creditizi	162	228	244	2.936	3.165	3.409
Comparto lavoratori autonomi	-1.194	-1.729	-2.569	-6.676	-8.406	-10.975
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.019	-3.047	-3.365	-30.289	-33.337	-36.702
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-1.562	-1.952	-2.487	4	-1.948	-4.435
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-22	-448	-982	8.974	8.525	7.543
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	3.409	3.718	4.265	14.635	18.354	22.619
TOTALE GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI E LAVORATORI AUTONOMI	3.044	-934	-3.007	15.537	15.089	12.082
- Altre Gestioni pensionistiche :						
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'AGO	52	114	-15	238	352	336
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	52	114	-15	224	338	322
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	13
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	1

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in milioni)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2004 (*)	AL 31/12/2004	ASSOLUTE	IN %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.370	24.370	0	0,0
RESIDUI ATTIVI	57.636	64.431	6.795	11,8
RATEI ATTIVI	15.440	16.127	687	4,4
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	3.457	3.564	107	3,1
RIMANENZE ATTIVE FINALI	126	142	16	12,7
INVESTIMENTI MOBILIARI	17	17	0	0,0
IMMOBILI	503	503	0	0,0
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	954	1.039	85	8,9
ALTRI COSTI PLURIENNALI	75	107	32	42,7
TOTALE ATTIVITA'	102.578	110.300	7.722	7,5
DISAVANZO PATRIMONIALE	15.858	21.401	5.543	35,0
TOTALE A PAREGGIO	118.436	131.701	13.265	11,2

CALCOLO DELL'AVANZO

DISAVANZO PATRIMONIALE	-15.858	-21.401	-5.543	35,0
RISERVE OBBLIGATORIE	31.708	34.033	2.325	7,3
AVANZO SCAU	33	33	0	0,0
AVANZO NETTO PATRIMONIALE	15.883	12.665	-3.218	-20,3

(*) Dati desunti dal preventivo aggiornato 2003 (2° n.v.).

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in milioni)

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2004 (*)	AL 31/12/2004	ASSOLUTE	IN%
RESIDUI PASSIVI:	57.484	66.838	9.354	16,3
- DEBITO VERSO LA TESORERIA	44.210	52.916	8.706	19,7
- ALTRI RESIDUI PASSIVI	13.274	13.922	648	4,9
RATEI PASSIVI	4.685	4.822	137	2,9
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	228	228	0	0,0
RIMANENZE PASSIVE FINALI	3.804	3.900	96	2,5
FONDI DI ACCANTONAMENTO	4.966	4.949	-17	-0,3
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	15.527	16.897	1.370	8,8
FONDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON L'INAIL	1	1	0	0,0
TOTALE PASSIVITA'	86.695	97.635	10.940	12,6
PATRIMONIO NETTO:				
RISERVE OBBLIGATORIE	31.708	34.033	2.325	7,3
AVANZO PATRIMONIALE GESTIONE ORDINARIA EX SCAU	33	33	0	0,0
TOTALE A PAREGGIO	118.436	131.701	13.265	11,2

(*) Dati desunti dal preventivo aggiornato 2003 (2° n.v.).

Dalla situazione del patrimonio riportata nella tabella che precede, si rileva che, per effetto della gestione, le attività nel corso dell'anno passano da 102.578 mln a 110.300 mln e le passività da 86.695 mln a 97.635 mln.

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni, che si presume interverranno nel corso dell'anno, si forniscono le seguenti delucidazioni.

ATTIVITA'

Disponibilità' liquide

L'importo delle disponibilità liquide rimane invariato ed è pari a 24.370 mln.

Residui attivi

Risultano pari a 64.431 mln con un aumento di 6.795 mln rispetto alla consistenza iniziale di 57.636 mln, come illustrato nel prospetto di cui alle pagine successive.

Tale risultato risente di un aumento di 6.795 mln dei crediti contributivi i quali sono passati da 27.131 mln a 33.926 mln.

Ratei attivi

Sono iscritti per 16.127 mln e presentano un aumento di 687 mln rispetto alla consistenza iniziale di 15.440 mln.

Sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrative, economicamente pertinenti all'esercizio 2004 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2005.

Crediti bancari e finanziari

Sono iscritti per 3.564 mln e presentano un aumento di 107 mln.

Gli stessi, tra l'altro, si riferiscono in gran parte ai mutui ed alle anticipazioni attive (87 mln).

Investimenti mobiliari

I valori mobiliari di proprietà dell'Ente sono valutati in 17 mln e non subiscono variazioni.

Immobili

Gli immobili di proprietà dell'INPS sono rappresentati da immobili da reddito per 198 mln, strumentali per 304 mln e per 1 mln da costruzioni in corso, per un importo complessivo di 503 mln. Non ci sono variazioni di rilievo rispetto al valore d'inizio d'anno.

Con riferimento alla gestione degli immobili da reddito, per una migliore informazione, nel prospetto allegato si fornisce l'analisi dei proventi ripartiti per gestione di appartenenza.

Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito

Preventivo 2004

	TOTALE COMPLESSIVO	Investimenti Unitari	Fondo Gas	Fondo Trasporti	Prest. Temp. (exTBC)	Fondo spedizionieri doganali	Gest. Ass. dirigenti aziende industriali ex INPDAI	Gestione Fondo di previdenza ex SCAU
PROVENTI								
- Affitti	18.018.600	12.460.000	400.000	170.000	70.000	600.000	4.018.600	300.000
- Recupero spese di gestione	2.024.081	1.614.081	170.000	120.000	0	120.000	0	0
- Entrate diverse	20.000	20.000	0	0	0	0	0	0
- Recupero spese	300.000	0	0	0	0	0	300.000	0
TOTALE PROVENTI (R)	20.362.681	14.094.081	570.000	290.000	70.000	720.000	4.318.600	300.000
SPESE								300.000
- Manutenzioni	2.000.000	1.700.000	100.000	60.000	50.000	60.000	0	30.000
- Spese di gestione	2.668.000	2.228.000	170.000	130.000	0	140.000	0	0
- Spese varie	900.000	800.000	50.000	50.000	0	0	0	0
- ICI Immobili da reddito	2.745.000	2.400.000	140.000	100.000	40.000	60.000	0	5.000
TOTALE SPESE (R)	8.313.000	7.128.000	460.000	340.000	90.000	260.000	0	35.000
RISULTATO NETTO	12.049.681	6.966.081	110.000	-50.000	-20.000	460.000	4.318.600	265.000

PASSIVITA'

Debiti verso lo Stato e la Tesoreria

Il debito relativo a trasferimenti dello Stato, ex art. 35, legge n. 448/98 risulta pari a 19.872 mln con un aumento di 6.093 mln rispetto al 1° gennaio (13.779 mln) conseguente al fabbisogno di anticipazioni delle gestioni previdenziali.

Il debito relativo alle anticipazioni di Tesoreria risulta pari a 33.044 mln con un incremento di 2.614 mln rispetto al 1° gennaio.

Tale incremento si riferisce alla somma algebrica fra il rimborso di anticipazioni di Tesoreria delle gestioni assistenziali (2.356 mln) ed il fabbisogno per la copertura del Fondo di riserva (258 mln).

Ove si tenga conto dei fondi depositati in Tesoreria e sui conti correnti postali pari a 23.306 mln, il debito complessivo di tutte le anticipazioni pari a 52.916 mln si riduce a 29.610 mln così ripartito:

- 16.048 mln alla GIAS;
- 263 mln al Fondo di riserva;
- 13.299 mln alle Gestioni previdenziali.

In merito a quest'ultima voce (*cf. paragrafo n. 7 della premessa della presente relazione*) l'importo è stato utilizzato per 5.710 mln dall'ex Fondo trasporti, per 6.031 mln dall'ex Fondo elettrici e per 1.558 mln dall'ex Fondo I.N.P.D.A.I., i quali costituiscono contabilità separata del F.P.L.D..

Altri residui passivi

Gli altri residui passivi sono aumentati rispetto all'inizio dell'anno di 648 mln, passando da 13.274 mln a 13.922 mln.

Rimanenze passive di esercizio

Subiscono un aumento di 96 mln passando da 3.804 mln a 3.900 mln.

Detto aumento è la somma algebrica di variazioni aumentative per 380 mln e variazioni diminutive per 284 mln, che interessano i fondi di accantonamento e le riserve tecniche.

Fondi di accantonamento

Passano da 4.966 mln a 4.949 mln alla fine dell'anno, con un decremento di 17 mln. Tra le variazioni piu' significative di segno opposto si segnala soltanto quella relativa al fondo per la liquidazione delle indennità di anzianità al personale che aumenta di 21 mln.

Poste rettificative dell'attivo

Le poste rettificative dell'attivo aumentano di 1.370 mln, passando da 15.527 mln a 16.897 mln.

In merito si segnalano gli aumenti del fondo svalutazione crediti per 1.321 mln, conseguente ad un aumento dei crediti, svalutati di una percentuale media del 42,3 %, e l'aumento del fondo ammortamento mobili per 83 mln e del fondo ammortamento immobili per 5 mln, e la diminuzione del fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 39 mln.

Il dettaglio dei prelievi, delle assegnazioni, della consistenza del Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre sono indicati nel prospetto di cui alle pagine successive.

RESIDUI ATTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL (*) 1/1/2004	AL 31/12/2004	ASSOLUTE	IN %
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1. Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti				
. aziende a conguaglio - saldi attivi DM.	14.844	16.843	1.999	13,5
. datori di lavoro agricolo dipendente	2.856	2.979	123	4,3
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.073	1.238	165	15,4
. artigiani	4.517	5.322	805	17,8
. esercenti attività commerciali	4.404	5.243	839	19,1
. iscritti al Fondo clero	12	13	1	8,3
Totale parziale	27.706	31.638	3.932	14,2
. datori di lavoro domestico	9	9	0	0,0
. contributi provenienti tramite casse marittime	22	22	0	0,0
. valori capitali leggi n. 336/70 e n. 824/71	28	25	-3	-10,7
. valori capitali Fondo telefonici	2.403	2.204	-199	-8,3
. aziende concorso oneri prepensionamento	78	72	-6	-7,7
. aziende concorso oneri mobilità	47	44	-3	-6,4
. contributi SSN Regioni e Province autonome	1.594	1.601	7	0,4
. contributi SSN liberi professionisti	57	57	0	0,0
. contributi diversi	82	48	-34	-41,5
Totale	32.026	35.720	3.694	11,5
1.2. Trasferimenti da parte dello Stato				
. trasferimenti di bilancio	15.845	18.476	2.631	16,6
. trasferimenti da gestioni fuori bilancio	0	0	0	...
Totale	15.845	18.476	2.631	16,6
1.3. Trasferimenti da parte di altri Enti				
. trasferimenti dalle Regioni	500	583	83	16,6
. trasferimenti da altri enti settore pubblico	3.193	3.425	232	7,3
Totale	3.693	4.008	315	8,5
1.4. Altre entrate correnti				
. vendita di beni e di servizi	29	29	0	0,0
. redditi e proventi patrimoniali	74	71	-3	-4,1
. recupero di prestazioni	2.164	2.056	-108	-5,0
. sanzioni civili, amministrative, ecc.	1.154	1.166	12	1,0
. altre entrate correnti	155	155	0	0,0
Totale	3.576	3.477	-99	-2,8
Totale residui da entrate correnti	55.140	61.681	6.541	11,9
2. RESIDUI ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	1.283	1.281	-2	-0,2
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.213	1.469	256	21,1
TOTALE GENERALE	57.636	64.431	6.795	11,8

... Non valutabile o non significativa.

(*) Dati desunti dal preventivo aggiornato 2003 (2^a n.v.).

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2004	Movimento fondo anno 2004			Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2004	
		Consistenza all'inizio dell'anno (*)	Prelievi dell'anno	Assegnazioni dell'anno		Consistenza alla fine dell'anno
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$g = (a - e)$
CREDITI CONTRIBUTIVI ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. datori di lavoro dipendente non agricolo	16.843	7.501	0	648	8.149	8.694
. datori di lavoro agricolo dipendente	2.979	1.419	0	34	1.453	1.526
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.238	253	0	36	289	949
. artigiani	5.322	1.914	0	303	2.217	3.105
. esercenti attività commerciali	5.243	1.766	0	295	2.061	3.182
. iscritti al Fondo clero	13	1	0	0	1	12
. lavoratori domestici	9	5	0	0	5	4
. casse marittime	22	11	0	0	11	11
. contributi liberi professionisti	57	31	0	0	31	26
. contributi da DM10/S (SSN Regioni e Prov. autonome)	1.601	871	1	6	876	725
TOTALE	33.327	13.772	1	1.322	15.093	18.234
CREDITI CONTRIBUTIVI NON ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. valori capitali Fondo telefonici	2.204	0	0	0	0	2.204
. contributi diversi	189	0	0	0	0	189
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	35.720	13.772	1	1.322	15.093	20.627
PERCENTUALE MEDIA DI SVALUTAZIONE	35.720				15.093	42,3

(*) Dati della consistenza finale del preventivo aggiornato 2003 (2° n.v.).

RESIDUI PASSIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2004 (*)	AL 31/12/2004	ASSOLUTE	IN %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI	8.107	8.167	60	0,7
1.1. Spese per gli Organi dell'Ente	0	0	0	0,0
1.2. Oneri per il personale in servizio	235	230	-5	-2,1
1.3. Oneri per il personale in quiescenza	1	1	0	0,0
1.4. Spese per acquisto beni consumo e servizi	159	163	4	2,5
1.5. Spese per prestazioni	2.294	2.315	21	0,9
- pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	583	603	20	3,4
- prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	1.603	1.603	0	0,0
- Altre prestazioni	108	109	1	0,9
1.6. Trasferimenti passivi	2.480	2.509	29	1,2
- contributi sociali di malattia da trasferire allo Stato	159	159	0	0,0
- contributi sociali di malattia di pertinenza delle Regioni e delle Province autonome	1.720	1.720	0	0,0
- contributi riscossi per conto terzi	579	606	27	4,7
- altri	22	24	2	9,1
1.7. Oneri finanziari	1.669	1.669	0	0,0
1.8. Oneri tributari	2	2	0	0,0
1.9. Poste correttive di entrate	1.218	1.245	27	2,2
- rimborso di contributi	768	794	26	3,4
- sgravi contributivi e rimborsi vari	450	451	1	0,2
1.10. Spese non classificabili in altre voci	49	33	-16	-32,7
- spese legali per recupero crediti contrib e prestaz	10	10	0	0,0
- spese gestione e vendita immobili cartolarizzati	24	22	-2	-8,3
- somme dovute alla S.C.I.P. per immobili cartolariz	14	0	-14	-100,0
- altre	1	1	0	0,0

(*) Dati desunti dal bilancio preventivo aggiornato 2003 (2° n.v.).

RESIDUI PASSIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2004 (*)	AL 31/12/2004	ASSOLUTE	IN %
2. RESIDUI SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	195	217	22	11,3
2.1. Acquisizione di beni di uso durevole	0	0	0	0,0
2.2. Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	107	124	17	15,9
2.3. Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	3	3	0	0,0
2.4. Concessioni di crediti e anticipazioni	85	90	5	5,9
2.5. Ind anzianità e similari a pers cessato dal servizio	0	0	0	0,0
3. ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI PASSIVE	44.210	52.916	8.706	19,7
3.1. Rimborso di anticipazioni passive	44.210	52.916	8.706	19,7
3.2. Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0,0
4. PARTITE DI GIRO	4.972	5.538	566	11,4
TOTALE GENERALE	57.484	66.838	9.354	16,3

(*) Dati desunti dal bilancio preventivo aggiornato 2003 (2° n.v.).

COSTI DI GESTIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai **costi lordi** che l'Ente prevede di sostenere nel corso dell'esercizio 2004 per il funzionamento degli Uffici nell'assolvimento dei compiti istituzionali.

Tali costi dovrebbero ammontare, **in termini economici**, a complessivi **3.269,6 mln.** e riguardano, in particolare:

(mln)	
- Personale in servizio	1.745,3
- Personale cessato dal servizio	253,5
- Acquisto di beni e servizi connessi:	
. all'elaborazione automatica dei dati	141,7
. ad altri acquisti per il funzionamento degli uffici	346,0
. a servizi affidati ad altri enti	457,1
- Altri oneri di amministrazione	326,0

ed **in termini finanziari** a complessivi **3.302,1 mln.**

Per l'analisi delle singole voci di natura finanziaria e delle cause di variazione delle stesse, si rinvia a quanto illustrato in occasione dell'esame dei capitoli del bilancio finanziario generale.

Per gli **oneri di natura economica e non finanziaria** si precisa che gli stessi sono stati quantificati in **159,3 mln.** e riguardano in particolare per:

- **90,4 mln.** le presunte quote di ammortamento di beni mobili;
- **46,6 mln.** l'accantonamento al Fondo indennità di quiescenza del personale;

- **19,2 mln.** il canone d'uso per i locali di proprietà adibiti ad uffici;
- **2,7 mln.** di oneri del soppresso Fondo di previdenza integrativa del personale dell'Istituto;
- **0,3 mln.** il canone d'uso per i locali adibiti a CRAL;
- **0,02 mln.** l'accantonamento al Fondo premi di operosità per i medici a capitolato;
- **0,03 mln.** l'accantonamento al Fondo indennità di anzianità per i portieri e gli stabili strumentali.

Per una migliore valutazione dell'andamento dei costi, nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati previsti, in termini finanziari di competenza ed in termini economici, per l'anno 2004, unitamente ai dati accertati a consuntivo 2002 e quelli previsti per l'anno 2003.

Nel prospetto successivo si riportano le spese di amministrazione attribuite ai Fondi e Gestioni amministrati dall'Istituto nell'anno 2002 e quelle previste per gli anni 2003 e 2004.

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - QUADRO RIASSUNTIVO - (*)
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2002		Prev. Agg. 2003		Preventivo 2004	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1 - PERSONALE	1.852.167.295	1.917.248.891	2.010.715.034	2.017.085.024	2.014.331.671	1.998.814.446
1.1. - Personale in servizio	1.518.899.151	1.519.183.202	1.686.873.884	1.687.157.935	1.698.420.545	1.698.704.596
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.518.899.151	1.519.183.202	1.686.873.884	1.687.157.935	1.634.054.123	1.634.338.174
1.1.2. - Oneri miglioramenti rinnovo contratto	0	0	0	0	64.366.422	64.366.422
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio	67.626.253	130.326.733	65.015.000	68.913.613	65.200.000	46.635.260
1.3. - Personale in quiescenza	265.641.891	267.738.956	258.826.150	261.013.476	250.711.126	253.474.590
2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, DI SERVIZI ED IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	942.135.487	942.162.383	933.291.827	907.610.755	962.102.847	944.776.571
2.1. - Elaborazione automatica dati	156.407.115	139.828.616	144.230.034	130.874.773	140.613.779	141.728.358
- beni e servizi	93.323.087	93.323.087	77.060.034	77.060.034	68.380.232	68.380.232
- immobilizzazioni tecniche	63.084.028	46.505.529	67.170.000	53.814.739	72.233.547	73.348.126
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli Uffici	348.113.791	364.719.186	346.998.656	334.672.845	364.377.620	345.936.765
- beni e servizi	335.263.422	335.192.934	302.247.256	302.202.256	309.677.620	309.632.620
- immobilizzazioni tecniche	12.850.369	29.526.252	44.751.400	32.470.589	54.700.000	36.304.145
TOTALE (2.1 e 2.2)	504.520.906	504.547.802	491.228.690	465.547.618	504.991.399	487.665.123
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	437.614.581	437.614.581	442.063.137	442.063.137	457.111.448	457.111.448
3 - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	206.868.719	206.868.719	302.429.040	304.017.752	325.609.110	325.969.110
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	10.410.416	10.410.416	11.095.784	11.095.784	11.840.456	11.840.456
3.2.- Altre spese	196.458.303	196.458.303	291.333.256	292.921.968	313.768.654	314.128.654
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE	3.001.171.501	3.066.279.993	3.246.435.901	3.228.713.532	3.302.043.628	3.269.560.127

*Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti gli stab. reddito, gli Stab. termali e la Casa di riposo di Camogli

I.N.P.S. - Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio
COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER il PERSONALE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2002		Prev. Agg. 2003		Preventivo 2004	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in Servizio						
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori						
Capitolo						
10201 . Emolumenti fissi	716.140.861	716.140.861	858.004.313	858.004.313	821.501.249	821.501.249
10205/206/207/214/220/2 . Compensi accessori	481.021.524	481.021.524	488.308.334	488.308.334	489.509.568	489.509.568
10225/226/227/228						
10215 . Oneri al personale ruolo prof.le	12.748.187	12.748.187	30.124.147	30.124.147	23.000.000	23.000.000
10209 . Oneri previdenziali-assistenz.	254.939.021	254.939.021	284.523.689	284.523.689	274.976.187	274.976.187
10223 . indennità sostitutiva del preavviso	681.276	681.276	600.000	600.000	600.000	600.000
10213 . Formazione ed addestramento	5.123.440	5.123.440	5.232.169	5.232.169	5.500.000	5.500.000
10433 (dal 2003-10228) .Servizio mensa per il personale	30.757.086	30.757.086	132.000	132.000	132.000	132.000
10229 .Spese person. Comandato			2.000.000	2.000.000	700.000	700.000
10675-10681 . Interventi assistenziali	16.733.204	16.733.204	16.864.318	16.864.318	17.050.205	17.050.205
Componente econ. . Canone d'uso locali CRAL		284.051		284.051		284.051
10684 . Equo indennizzo al personale	753.210	753.210	1.084.914	1.084.914	1.084.914	1.084.914
Componente econ. . Interessi su prestiti al personale				0		0
10219 . Oneri prog. Spec. Art. 18 L88/89	1.342	1.342				
Totale	1.518.899.151	1.519.183.202	1.686.873.884	1.687.157.935	1.634.054.123	1.634.338.174
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto						
Capitolo 10299	0	0	0	0	64.366.422	64.366.422
Totale 1.1.	1.518.899.151	1.519.183.202	1.686.873.884	1.687.157.935	1.698.420.545	1.698.704.596
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio						
Capitolo						
21501-21504 Indennità di buonuscita (*)	67.626.253	130.326.733	65.015.000	68.913.613	65.200.000	46.635.260
Totale	67.626.253	130.326.733	65.015.000	68.913.613	65.200.000	46.635.260
1.3. - Personale in quiescenza						
Capitolo						
10301-10305 . Quote pensioni ed oneri ex LL:						
10903 336/70 e 824/71 - Tratt.pens.int.	265.641.891	265.641.891	258.826.150	258.826.150	250.711.126	250.711.126
- Disavanzo F.do di previdenza		2.097.065		2.187.326		2.763.464
Totale	265.641.891	267.738.956	258.826.150	261.013.476	250.711.126	253.474.590
COMPLESSO	1.852.167.295	1.917.248.891	2.010.715.034	2.017.085.024	2.014.331.671	1.998.814.446

(*) DATO ECONOMICO : Quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2002		Prev. Agg. 2003		Preventivo 2004	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati						
Capitolo						
10439-10440-10441 . Noleggio ed assistenza tecnica						
10442-10449-10450 elaboratori, apparecchiature ausi-						
10451 liarie, sottosistemi terminali, linee						
	93.323.087	93.323.087	77.060.034	77.060.034	68.380.232	68.380.232
21208 - 21209 . Acquisto macchine e prodotti pro-						
21212 gramma (*)	63.084.028	46.505.529	67.170.000	53.814.739	72.233.547	73.348.126
Totale	156.407.115	139.828.616	144.230.034	130.874.773	140.613.779	141.728.358
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi						
Capitolo						
10409 - 10410 . Manutenzione e noleggio macchi-						
	5.378.556	5.378.556	7.005.800	7.005.800	7.917.000	7.917.000
21203 - 21204 . Acquisto mobili, macchine, auto-						
	12.048.975	11.656.842	13.208.000	12.655.931	13.200.000	17.075.545
Totale	17.427.531	17.035.398	20.213.800	19.661.731	21.117.000	24.992.545
2.2.2. - Locali ed utenze						
Capitolo						
10415 . Affitto locali	53.327.842	53.327.842	57.236.700	57.236.700	58.000.000	58.000.000
10416 . Manutenzione ed adattamento lo-						
	30.795.910	30.795.910	11.711.793	11.711.793	12.666.000	12.666.000
10414 . Conduzione, pulizia, vigilanza	62.029.631	62.029.631	62.199.000	62.199.000	60.819.000	60.819.000
10412 . Illuminazione e forza motrice	15.407.766	15.407.766	16.122.000	16.122.000	16.342.000	16.342.000
10413 . Riscaldamento e condizionamento	11.351.939	11.351.939	12.647.000	12.647.000	12.200.000	12.200.000
21201 - 21503 . Acquisto, costruz.imm.strum.-ass.					832.900	
21210 - 21211 TFR portieri stabili misti (**)	801.394	17.869.410	31.543.400	19.814.658	41.500.000	19.228.600
Totale	173.714.482	190.782.498	191.459.893	179.731.151	202.359.900	179.255.600

(*) DATO ECONOMICO : Quota di ammortamento dell'anno

(**) DATO ECONOMICO : Canone d'uso

I.N.P.S. - Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio
COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2002		Prev. Agg. 2003		Preventivo 2004	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio Capitolo 10411 - 10418	102.079.509	102.079.509	78.212.916	78.212.916	82.361.394	82.361.394
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia Capitolo 10405 - 10406	8.345.716	8.345.716	7.710.920	7.710.920	7.972.845	7.972.845
2.2.5. - Accertamenti sanit. per concessione di prest. Capitolo 10419 . Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni ed ai laboratori di analisi 21502 . Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal servizio (*)	1.411.368 85.421 1.496.789	1.411.368 14.933 1.426.301	1.850.000 65.000 1.915.000	1.850.000 20.000 1.870.000	1.850.000 65.000 1.915.000	1.850.000 20.000 1.870.000
2.2.6. - Altri beni e servizi (Convegni, libri e riviste, consulenze, spese di rappresentanza traduzioni, erogazioni pubblicitarie, ecc.) Capitolo 10401-10417-10424-10425 -10430 -10436 -10447-10448-	11.658.577	11.658.577	12.988.163	12.988.163	14.427.230	14.427.230
2.2.7. - Concorsi Capitolo 10408	1.025.322	1.025.322	594.285	594.285	500.000	500.000

(*) DATO ECONOMICO: quota di accantonamento dell'anno

I.N.P.S. - Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio
COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2002		Prev. Agg. 2003		Preventivo 2004	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.8. - Visite mediche di controllo Capitolo 10438	32.365.865	32.365.865	33.903.679	33.903.679	34.557.151	34.557.151
Totale acquisto beni e servizi (2.2.)	204.297.379	364.719.186	346.998.656	334.672.845	365.210.520	345.936.765
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti Capitolo						
10420 02 . Amm.ne Poste (pag. pensioni)	205.409.361	205.409.361	163.000.000	163.000.000	166.000.000	166.000.000
10422 . Banche e poste - servizio cassa	99.141.822	99.141.822	112.750.000	112.750.000	114.800.000	114.800.000
10420 07 /08 / 09 /10/11 . Consorzio esattori, esattori e ricevi-	20.984	20.984	53.195	53.195	53.195	53.195
10420 03 /04 /05 /06 . Casse marittime ed altri Enti	11.365.803	11.365.803	12.018.297	12.018.297	12.018.297	12.018.297
10420/12/20/21 . Spese servizi svolti CAF, ISEE, CUD	119.777.377	119.777.377	145.800.000	145.800.000	155.800.000	155.800.000
10420/13 . Spese serv. svolti INPDAl * FF.SS.	0	0	0	0	0	0
10420/19 - Spese convenzione INPS-Siae	1.896.720	1.896.720	8.400.000	8.400.000	8.400.000	8.400.000
10437 . Unità sanitarie locali	2.514	2.514	41.645	41.645	39.956	39.956
Totale	437.614.581	437.614.581	442.063.137	442.063.137	457.111.448	457.111.448
COMPLESSO	798.319.075	942.162.383	933.291.827	907.610.755	962.935.747	944.776.571

I.N.P.S. - Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio
COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO -
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2002		Prev. Agg. 2003		Preventivo 2004	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici Capitolo 10101 - 10102 - 10104 - 10105 - 10107 - 10407(.)	8.638.683	8.638.683	9.212.642	9.212.642	9.957.314	9.957.314
3.1.2. - Collegio dei Sindaci Capitolo 10103 - 10106	1.771.733	1.771.733	1.883.142	1.883.142	1.883.142	1.883.142
Totale 3.1.	10.410.416	10.410.416	11.095.784	11.095.784	11.840.456	11.840.456
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie Capitolo 11001 - 11003 - 11004 - 11009 (1)	189.981.442	189.981.442	142.652.578	142.652.578	140.743.203	140.743.203
3.2.2. - Altri oneri (tributi diversi, IVA, risarcimenti, premi di assicurazione, ecc.) Capitolo 10444-10452-53-54-55-56-10661-10676-10683-10805	6.476.861	6.476.861	148.680.678	150.269.390	77.565.451	77.565.451
3.2.3. - Gestione immobili cartolarizzati Capitolo 11014-11015-UN086300(2)					95.460.000	95.820.000
Totale 3.2	196.458.303	196.458.303	291.333.256	292.921.968	313.768.654	314.128.654

(.) Commissioni e Comitati

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD

(2) Dato economico

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONI	CONSUNTIVO 2002	PREV. AGG. 2003	PREVENTIVO 2004
FPR	FONDO PENSIONI LAV. DIPENDENTI	1.311.187.573,68	1.328.221.973	1.392.062.639
FPX	FONDO PREV. PERS. TELEFONI	6.385.085,56	8.022.390	7.845.689
FPZ	GEST.TRATT.PERS.ENTI PUBBL.CREDIT.	1.875.151,24	1.950.599	2.061.440
FDR	FONDO SPEDIZIONIERI DOGANALI	250.597,38	308.704	318.643
IPG	GESTIONE IMMOBILI	29.366,00	45.971	48.583
MPK	F.DO PREV.PERS.LAV.DA RESP.FAMIL.	122.187,44	1.007.262	734.759
PTR	PRESTAZIONI TEMPORANEE	509.296.461,86	507.151.916	535.955.531
DFR	GEST.EROG.TRATT.SPEC.DS FRONTAL.	160.336,14	153.658	160.864
IPF	PRESTAZ. TBC - GESTIONE IMMOBILI	2.637,00	4.128	4.362
FPY	FONDO PREV.DIRIGENTI AZ. INDUSTRIALI		94.715.894	94.524.225
GPY	FONDO ASSIST. DIRIGENTI AZ.Industr.		0	0
IPY	GEST.INV.MOBILIARI E IMMOBILIARI		1.538.000	1.625.395
PTO	TRATT.FINE RAPPORTO DIRIGENTI		547.000	578.083
GPF	FONDO EDUCAZ. ORFANI PERS. INPS	22.966,68	25.655	27.113
FPU	FONDO PREV. PERS. ENEL E AZ.PRIV.	9.787.396,42	9.484.987	9.989.864
FPV	FONDO PREV. PERS. TRASPORTI	15.410.592,96	13.733.028	14.265.331
IFE	GESTIONE IMMOBILI	51.182,00	80.121	84.674
DZR	FONDO PREV. PERS. IMP. CONSUMO	977.522,72	892.854	939.954
VLR	FONDO PREV. PERSONALE VOLO	1.223.801,33	2.551.779	2.208.583
MNR	GEST. SPEC. PREV. MINATORI	477.595,80	456.261	482.169
ESR	FONDO PREV.PERS.ESATT.-F.DO SPEC.	1.817.491,25	1.710.395	1.792.026
ESS	FONDO PREV.PERS.ESATT.-PR.CAPIT.	719.655,83	591.607	582.208
FIL	GEST.SPEC.TRATT.PENS.E. DISCIOLTI	1.237.290,49	754.303	797.166
GIR	F.DO PREV.PERS.P.GENOVA-TRIESTE	93.414,34	116.714	123.346
ICK	FONDO PREV. ISCRIZ. COLLETTIVE	61.180,73	90.372	87.495
CLR	F.DO PREV. CLERO E CULTI DIVERSI	1.070.243,96	1.083.815	1.116.076
FAK	ASSICURAZIONI FACOLTATIVE I.V.	598.681,03	751.692	728.268
FVL	FONDI VARI - ISES	7.384,26	9.404	9.762
FVL	FONDI VARI - INCIS	7.595,26	9.273	9.800
FVL	FONDI VARI - IACP	4.387,78	5.880	6.215
FBR	F.DO SOST.REDDITO PERS. CREDITO	551.678,40	1.183.600	743.362
FCR	F.DO SOST.REDDITO PERS. CRED.COOP.	284.295,09	280.520	296.460
FMR	F.DO EX MONOPOLI DI STATO	0,00	246.328	210.745
IAR	F.DO SOL.PERS.IMP.ASS.IN LIQUID.COAT.	190.341,86	193.876	204.893
CMR	GEST.CONTR. E PRESTAZ. CD/CM	167.522.066,74	161.476.676	170.652.395
ARR	GEST.CONTR. E PRESTAZ. ARTIGIANI	180.010.592,49	174.745.245	184.673.985
COR	GEST.CONTR. E PRESTAZ. COMMERC.	162.201.387,72	157.788.957	166.755.037
PAR	GEST.LAVORATORI PARASUBORDINATI	12.909.527,41	13.178.116	13.926.947
GSR	FONDO INTEGR.PERS. AZIENDE GAS	1.078.472,26	1.314.984	1.227.138
IPD	GESTIONE IMMOBILI	39.196,00	61.357	64.844
FQR	F.DO COP.ASS.PREV.PER.NON COP.CONT.	50.013,12	51.105	54.009
GPH	STABILIM. TERMALI IN CONVENZIONE	468.271,31	602.461	636.695
GPI	CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	154.321,44	146.017	154.314
IPC	GEST. INV. PATRIM. IMMOBILIARI	995.579,23	1.566.120	1.545.065
GPP	SCAU	5.753,00	13.000	13.739
GPO	SCAU	839,00	1.000	1.057
IPB	GEST. INV. PATRIM. MOBILIARI	552.587,96	496.942	521.991
GPQ	SCAU	6.039,00	5.500	5.813
GFR	F.DO TRATT.PENS.PERSONALE FF.SS.	3.926.636,74	4.209.683	4.448.893
GAX	GIAS - ONERI PREST.EC. PER LA TBC	17.542.626,32	16.878.580	16.829.388
GAS	GIAS - EROGAZ.PENS. CD/CM ANTE 89	64.466.238,99	74.529.044	78.764.071
GAS	GIAS - EROGAZIONI PENSIONISTICHE	90.862.875,56	90.130.445	95.252.004
GAU	GIAS - EROGAZ. MANTENIM. SALARIO	74.976.551,43	76.065.786	80.700.078
GAT	GIAS - EROGAZ. TRATTAM. FAMIGLIA	3.106.585,44	3.679.160	3.888.224
GAW	GIAS - SGRAVI ONERI SOCIALI	33.708.518,29	33.483.070	35.385.707
GAZ	GIAS - INTERVENTI DIVERSI	128.528,89	73.049	176.731
	Totale GIAS	284.791.924,92	294.839.134	310.996.203
ASR	GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ.REGIONI	633.575,04	152.286	150.962
GMR	GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 1/80	50.048,80	23.561	0
GMS	GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 12/79	7.366,20	0	0
GTR	GEST.C/TERZI - EX E.N.A.O.L.I	11.030,34	8.190	0
GTS	GEST.C/TERZI - EX GESCAL	4.249,67	7.730	0
GTT	GEST.C/TERZI - ASILI NIDO	9.732,75	4.300	0
GTU	GEST.C/TERZI - F.DO ROTAZ.PROG.SPEC.	2.948.714,97	3.134.748	3.348.750
GTV	F.DO NAZ.POLIT.MIG.E F.DO FOR.PROF.	29.842,39	5.488	4.765
IVR	FONDO INVALIDI CIVILI	211.425.150,26	189.321.607	200.079.591
TOTALE GENERALE		2.893.737.013,25	2.981.074.166	3.129.887.916

PARTE QUINTA

BILANCI DEL:

- 1. GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE - ART. 64, LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144**

- 2. FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS**

- 3. GESTIONE EX SCAU**

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE

**GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE – ART. 64 LEGGE 17.5.1999, N. 144**

**BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2004**

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 42 della legge del 27.12.2002 n. 289 (Legge Finanziaria per l'anno 2003) ha soppresso, a decorrere dall'1.1.2003 l'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali le cui strutture e funzioni sono state trasferite all'INPS che succede nei relativi rapporti attivi e passivi.

Gli oneri pensionistici, consistenti nell'erogazione di pensioni integrative per i dipendenti che hanno cessato la propria attività presso l'INPDAI, e il gettito del contributo di solidarietà determinato nella misura del 2% a carico di pensionati ed iscritti sono stati ricompresi nella "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale - art. 64 legge 17.5.1999 n. 144", evidenza contabile, istituita presso l'INPS a seguito della soppressione dal 1° ottobre 1999 del "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto di impiego".

Dal 2003 il contributo di solidarietà del 2%, introdotto dal 1° ottobre 1999 dall'art. 64 della legge 144/1999, viene determinato escludendo dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

Prima di passare all'esame delle componenti di bilancio che incidono maggiormente sulle risultanze previste per l'anno 2004 si ritiene utile segnalare che, al 31.12.2004, il numero degli iscritti al soppresso Fondo impiegati è stato previsto in 9.515 dipendenti (INPS n. 9.460 - ex INPDAI n. 55) con una diminuzione complessiva di 941 unità rispetto a quello previsto alla fine dell'anno precedente (n. 10.456); mentre il numero dei pensionati è stato previsto in 27.345 unità (INPS n. 27.020 - ex INPDAI n. 325) con un incremento di 208 unità rispetto al dato preventivato per il 2003 (n. 27.137).

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Valutati in 120 mgli riguardano esclusivamente i versamenti a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali e presentano, rispetto al preventivo aggiornato 2003 (150 mgli), una diminuzione di 30 mgli.

Contributo di solidarietà

A favore del bilancio dell'Ente è stato introdotto, a partire dal 1° ottobre 1999, un contributo di solidarietà, pari al 2% delle prestazioni integrative dell'Ago erogate o maturate alla medesima data, che è stato

stimato in complessivi 4.145 mgl di cui 1.220 mgl a carico degli iscritti al disciolto Fondo e 2.925 mgl a carico dei pensionati.

Rispetto al preventivo aggiornato 2003 (4.255 mgl) si rileva una diminuzione di 110 mgl.

Poste correttive e compensative di uscite

Valutate in 8.206 mgl si riferiscono al recupero di prestazioni e riflettono il previsto andamento delle spese pensionistiche.

Trasferimento dal Fondo orfani

Pari a 1.146 mgl costituisce l'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita del Fondo orfani per la quota parte commisurata alle contribuzioni dei dipendenti iscritti anche al Fondo di previdenza impiegati (32%) destinata a favore di quest'ultimo Fondo in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 355/1998.

Oneri per il personale in quiescenza

Quantificati in complessivi 101.070 mgl, con una diminuzione di 5.830 mgl rispetto al preventivo aggiornato 2003 (106.900 mgl), si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza dell'Istituto e dell'ex INPDAl.

Ai fini della previsione delle rate di pensione si è tenuto conto degli effetti derivanti dalle modifiche regolamentari e del numero delle cessazioni con diritto a pensione previste per l'anno 2004.

O O O

Per l'esercizio 2004 si prevede un'eccedenza delle spese (103.834 mgl) sulle entrate (13.989 mgl) pari a 89.845 con un peggioramento di 73.898 mgl rispetto al preventivo aggiornato 2003 (15.947 mgl)

In attuazione delle norme di cui all'art. 64 della legge n. 144/1999, il previsto saldo negativo viene fronteggiato iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero pari a 89.845 mgl posto a carico delle spese di funzionamento dell'Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

P R E V E N T I V O

**GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE**

GESTIONE PER I TRATTAMENTI
A FAVORE DEL PERSONALE

ENTRATE		PREVENTIVO 2004	PREVENTIVO AGGIORNATO 2003	VARIAZIONI
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:			
	- versamento a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali.....	120.000	150.000	-30.000
	- valori capitali per oneri pensionistici di cui alla Legge n.336/70 e successive.....	0	0	0
2	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' (all. 1):			
	- a carico degli iscritti.....	1.219.725	1.314.007	-94.282 0
	- a carico dei pensionati.....	2.925.610	2.941.463	-15.853
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:			
	- interessi attivi su riscossione rate ammortamento mutui ipotecari.....	369.000	400.000	-31.000
	- interessi attivi diversi.....	1.540	1.540	0
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:			
	- recupero di prestazioni.....	8.206.000	8.730.000	-524.000
		12.841.875	13.537.010	-695.135
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARI			
	- plusvalore eccedenza fondo ammortamento immobili ceduti alla S.C.I.P	0	86.527.352	-86.527.352
6	ECCEDENZIA DEL FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI.....	0	0	0
7	ECCEDENZIA DEL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI.....	0	0	0
8	TRASFERIMENTO DI QUOTA PARTE DELL'ECCEDENZIA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE DEL FONDO ORFANI.....	1.146.754	1.231.653	-84.899
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	1.146.754	87.759.005	-86.612.251
9	RECUPERO A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE DEGLI ONERI DEL SOPPRESSO FONDO PREVIDENZA IMPIEGATI.....	89.844.977	15.947.109	73.897.868
	TOTALE DELLE ENTRATE	103.833.606	117.243.124	-13.409.518

PENSIONISTICI INTEGRATIVI
ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

U S C I T E		PREVENTIVO 2004	PREVENTIVO AGGIORNATO 2003	VARIAZIONI
1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA (all. 2):			
	- rate di trattamenti pensionistici integrativi.....	101.070.142	106.900.427	-5.830.285
2	USCITE VARIE			
	- Rimborso contributo di solidarietà.....	0	8.155.371	-8.155.371
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	101.070.142	115.055.798	-13.985.656
3	ONERI DI PERTINENZA DELL'ANNO PER LIQUIDAZIONI IN CAPITALE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI.....	2.081.321	2.081.321	0
4	ASSEGNAZIONE AL FONDO IMPOSTE.....	83.869	106.005	-22.136
5	ONERE PER CONTRIBUTO CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO	598.274	0	598.274
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	2.763.464	2.187.326	576.138
	TOTALE DELLE USCITE	103.833.606	117.243.124	-13.409.518

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI
DEL PERSONALE DELL'INPS

BILANCIO PREVENTIVO 2004

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS è privo di autonomia contabile e giuridica e pertanto costituisce evidenza contabile nell'ambito del bilancio generale dell'Istituto.

Il "Fondo" ha la finalità di assicurare un aiuto economico agli orfani di ex dipendenti dell'Istituto che versino in condizione di bisogno e il relativo bilancio ha recepito la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.355 del 24.03.1998, di modifica del Regolamento del Fondo orfani, che consente l'utilizzo di parte delle sue eccedenze annuali a favore del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego.

In particolare è stato previsto di trasferire alla "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale - art.64 legge 17.5.1999, n.144", istituita a seguito della soppressione di quest'ultimo Fondo dal 1.10.1999, l'importo di 1.147 mgl quale eccedenza annuale dei movimenti di entrata su quelli di uscita per la quota parte commisurata alle contribuzioni del personale iscritto ad ambedue i Fondi (32% per l'anno 2004).

Ciò premesso, la gestione del "Fondo" evidenzia anche per l'esercizio 2004 un andamento positivo; infatti, a fronte di un complesso di entrate stimato pari a 4.039 mgl , le spese previste ammontano a 1.602 mgl , con un risultato positivo di 2.437 mgl che costituisce il nuovo accantonamento dell'anno.

I movimenti di entrata e di spesa previsti per l'esercizio 2004 e la consistenza del "Fondo" all'inizio ed alla fine dello stesso anno sono rappresentati nel prospetti che segue per un opportuno raffronto con le previsioni aggiornate 2003 e con i dati dell'ultimo consuntivo 2002.

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL' INPS

in migliaia di euro

DESCRIZIONE	EVIDENZA CONTABILE 2002	PREVENTIVO AGGIORNATO 2003	PREVENTIVO 2004
Fondo di accantonamento a inizio anno	33.544	36.506	38.794
ENTRATE			
- Contributi	141	165	156
- Quote di onorari di avvocato e competenze di procuratore	3.187	2.500	2.500
- Redditi e proventi patrimoniali	1.367	1.306	1.383
Totale delle entrate	4.695	3.971	4.039
USCITE			
- Spese per prestazioni	155	424	424
- Spese di amministrazione	23	26	27
- Oneri tributari	1	2	4
- Trasferimento alla Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale di quota parte dell'eccedenza annuale delle entrate sulle spese	1.554	1.231	1.147
Totale	1.733	1.683	1.602
- Accantonamento al fondo	2.962	2.288	2.437
Totale delle uscite	4.695	3.971	4.039
Fondo di accantonamento a fine anno.....	36.506	38.794	41.231

Passando all'esame delle singole componenti di bilancio si precisa in particolare che le voci di entrata sono costituite:

- per 156 mgl dal contributo dello 0,3 per mille, posto per un terzo a carico del personale dipendente e per due terzi a carico dell'Amministrazione (2003: 165 mgl ; 2002: 141 mgl);
- per 2.500 mgl dalla quota destinata al Fondo da prelevare dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore (2003: 2.500 mgl ; 2002: 3.187 mgl);
- per 1.383 mgl dalla partita economica e non finanziaria connessa ai redditi derivanti al Fondo dall'investimento dei capitali disponibili (2003: 1.306 mgl ; 2002: 1.367 mgl). L'ammontare degli interessi attivi è commisurato al saggio del 3,498% tenendo conto del tasso di remunerazione fissato dal Vice Commissario, con determinazione n.1291 dell'11.11.2003, per le anticipazioni corrisposte alle gestioni finanziariamente passive.

Le spese attengono, in via principale, al trasferimento a favore della Gestione trattamenti pensionistici integrativi al personale della somma di 1.147 mgl (2003: 1.231 mgl ; 2002: 1.554 mgl) di cui è cenno in premessa, già spettante al soppresso Fondo di previdenza impiegati, nonché alle prestazioni che sono state previste in 424 mgl (2003: 424 mgl ; 2002: 155 mgl). Detto importo consentirà la corresponsione delle seguenti provvidenze: 135 mgl per assegni base, 81 mgl per assegni integrativi, 1 mgl per collegamenti, 52 mgl per borse di studio e 155 mgl per sussidi straordinari.

Nell'ambito delle uscite, fra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, si segnalano inoltre le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo nella misura di 27 mgl sulla base dei costi individuati direttamente e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione (2003: 26 mgl ; 2002: 23 mgl), e gli oneri tributari stimati in 4 mgl (2003: 2mgl ; 2002: 1 mgl).

Per effetto dell'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita anche per l'esercizio 2004, come già anticipato, si prevede un ulteriore accantonamento al Fondo orfani pari a 2.437 mgl , per cui la consistenza finale dello stesso Fondo dovrebbe attestarsi al 31.12.2004 a 41.231 mgl.

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell'ambito del bilancio di previsione 2004, rispettivamente nei capitoli di entrata 10111 (contributi) e 31011 (onorari di avvocato), nonché nel capitolo di uscita 10514 (prestazioni), mentre l'accantonamento dell'esercizio 2004 e la consistenza presunta del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Preventivo economico generale, fra le uscite, sotto la voce "Assegnazione a fondi e accantonamento per oneri presunti di competenza" e nella Situazione patrimoniale dell'Istituto, fra le passività, sotto la voce "Fondi di accantonamento".

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

BILANCIO PREVENTIVO

FONDO ORFANI

**FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE
PREVENTIVO
STATO PATRIMONIALE**

	ATTIVITA'	EVIDENZA CONTABILE		VARIAZIONI
		al 1.1.2004	al 31.12.2004	
1	CREDITO IN C/C CON L'I.N.P.S.	38.564.253	40.956.098	2.391.845
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	229.408	274.415	45.007
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	38.793.661	41.230.513	2.436.852

**DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
DELL'ANNO 2004
AL 31.12.2004**

	P A S S I V I T A'	EVIDENZA CONTABILE		VARIAZIONI
		al 1.1.2004	al 31.12.2004	
1	FONDO DI ACCANTONAMENTO	38.793.661	41.230.513	2.436.852
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	38.793.661	41.230.513	2.436.852

**FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE
PREVENTIVO
ENTRATE E SPESE**

ENTRATE	Preventivo 2004	Preventivo aggiornato 2003	Variazioni
1 CONTRIBUTI	156.000	165.000	-9.000
2 QUOTA DI ONORARI DI AVVOCATO E COMPETENZE DI PROCURATORE	2.500.000	2.500.000	0
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.656.000	2.665.000	-9.000
3 INTERESSI ATTIVI SUL C/C CON L'I.N.P.S.	1.382.820	1.306.406	76.414
COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	1.382.820	1.306.406	76.414
TOTALE DELLE ENTRATE	4.038.820	3.971.406	67.414

**DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
DELL'ANNO 2004
DELL'ESERCIZIO 2004**

U S C I T E		Preventivo 2004	Preventivo aggiornato 2003	Variazioni
1	PRESTAZIONI	424.300	424.300	0
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	424.300	424.300	0
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	27.113	25.655	1.458
3	ONERI TRIBUTARI	3.801	2.443	1.358
4	TRASFERIMENTO ALLA GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DI QUOTA PARTE DELL'ECEDENZA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE	1.146.754	1.231.653	-84.899
5	ACCANTONAMENTO DI ESERCIZIO	2.436.852	2.287.355	149.497
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	3.614.520	3.547.106	67.414
	TOTALE DELLE USCITE	4.038.820	3.971.406	67.414

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE

GESTIONI EX SCAU

- **GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA**
- **GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE**
- **GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE**

Bilancio Preventivo 2004

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Con delibera n. 1182 del 16 luglio 1996 il Consiglio di Amministrazione, ha disposto, tra l'altro, la gestione, mediante contabilità separate nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite di cui allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995, attinenti la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, in attesa che siano definiti i rapporti con l'I.N.A.I.L. derivanti dall'applicazione dell'art.3 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 1996.

Nel corso dell'anno 2001 è stato acquisito, da ultimo, il parere del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in ordine alle modalità di definizione dei rapporti con l'I.N.A.I.L..

I pareri al riguardo espressi dai Ministeri interessati hanno fugato ogni dubbio interpretativo circa l'applicazione del citato art.3, stabilendo che l'intera parte di patrimonio costituita dagli immobili di proprietà del Fondo di Previdenza del personale dipendente dello SCAU è attribuita all'INPS, mentre il restante patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del disciolto Ente, affidato in gestione provvisoria all'Istituto, deve essere ripartito tra l'INPS e l'INAIL, nella misura, rispettivamente prevista, del 90% e del 10%.

A seguito di incontri intrattenuti da funzionari dei due Enti, con verbale dell' 8 maggio 2003 sono stati presi accordi di massima per la ripartizione del patrimonio mobiliare ed è stato altresì concordato di considerare "fuori uso" i beni mobili appartenenti all'ex SCAU, tenuto conto della vetustà dei medesimi.

In relazione a quanto sopra, tenuto anche conto della complessità delle attività necessarie alla corretta ripartizione del patrimonio mobiliare nei termini definiti negli ultimi mesi del 2003, che prevedono la ricostruzione dei valori così come si sono evoluti a partire dal 30 giugno 1995, data di

soppressione dell'Ente, si rimanda alla predisposizione del Consuntivo 2003 la rappresentazione in bilancio della problematica suesposta e i conseguenti rapporti finanziari con l'INAIL.

Quanto al patrimonio immobiliare iscritto in bilancio tra i beni da reddito del disciolto SCAU, stante il processo in atto di dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali pubblici, lo stesso potrà essere oggetto di cartolarizzazione, consentendo di superare ogni problematica di ripartizione tra INAIL e INPS.

Per il Preventivo 2004 si sono predisposte, le seguenti valutazioni:

- GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA

Le entrate complessive sono state previste in 1.137.030 € ed attengono essenzialmente al canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della gestione stessa (109.320 €), e per 1.014.731 € alla remunerazione delle disponibilità finanziarie della gestione, utilizzate dall'Ente secondo i criteri stabiliti dal vigente regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

In relazione ai presumibili movimenti di uscita per 49.635 €, costituiti dalle quote di ammortamento per complessivi 31.234 €, dalle spese di amministrazione per 1.057 €, dall'assegnazione al Fondo Imposte per 11.226 € e dagli oneri tributari per 1.118 €, il risultato di esercizio della Gestione Ordinaria, pari a 1.087.395 €, determina un aggiornamento dell'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2004 in 33.657.969 €.

- GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

Le entrate complessive sono state stimate in 402.652 € e si riferiscono per 265.000 € ai proventi netti della gestione del patrimonio immobiliare da reddito svolta dalla Soc. IGEL, per 45.741 € al canone d'uso degli immobili strumentali a disposizione dell'Istituto, e per 90.989 € agli interessi attivi

derivanti dalla remunerazione delle disponibilità presunte della gestione ai sensi del citato Regolamento di Contabilità.

Tra le uscite le partite più significative sono costituite dal compenso alla Soc. IGEL per la gestione svolta per conto dell'Istituto (19.109 €), dalle spese di amministrazione (13.739 €), dalla quota di ammortamento immobili (16.195 €) e dall'assegnazione al Fondo Imposte pari a 100.910 €.

L'eccedenza dei movimenti di entrata sui movimenti di spesa fa prevedere un'assegnazione al Fondo di previdenza pari a 250.995 €, che ammonterebbe pertanto alla fine dell'esercizio in esame a 3.986.215 €.

- GESTIONE PROVVISORIA DEL FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

L'eccedenza delle entrate, pari a 164.346 € da riferire ai redditi e proventi patrimoniali, sulle uscite, costituite essenzialmente dalle spese di amministrazione (5.813 €) fa rilevare una presunta assegnazione al Fondo di quiescenza del personale di 158.155 €.

La consistenza del fondo sarà, alla fine dell'esercizio in esame, di 7.600.627 €.

PREVENTIVO 2004

STATO PATRIMONIALE

(In unità di euro)

ATTIVITA'		GEST.ORDINARIA	FONDO PREV.	FONDO QUIESC.	
1	CREDITO IN C/C VERSO LA GESTIONE PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	40.611.688	32.151.282	3.293.451	5.166.955
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	254.263	203.411	18.239	32.613
3	RESIDUI ATTIVI:				
	- Crediti diversi	19.140.026	18.823.383	316.643	
4	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:				
	- Prestiti al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979.....	20.080	20.080		
	- Prestiti al personale del fondo di previdenza.....	158.664		158.664	
	- Depositi cauzionali.....	57.995	57.995		
5	INVESTIMENTI MOBILIARI				
	-Titoli.....	2.401.059			2.401.059
6	IMMOBILI :				
	- da reddito.....	2.335.748	2.179.452	156.296	
	- destinati ad uffici.....	2.215.168	1.561.710	653.458	
7	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:				
	- Mobili, macchine e attrezzature degli uffici.....	14.043.088	14.043.088		
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....		81.237.779	69.040.401	4.596.751	7.600.627

PREVENTIVO 2004

STATO PATRIMONIALE

(In unità di euro)

			GEST.ORDINARIA	FONDO PREV.	FONDO QUIESC.
PASSIVITA'					
1	RESIDUI PASSIVI:				
	- Debiti diversi	19.065.388	19.065.388	0	0
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI:	371.407			
	- Depositi cauzionali.....	1.108	1.108		
	- Debiti diversi bancari e finanziari	370.299	370.299		
3	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI:				
	- Fondo garanzia prestiti.....	636.224	159.745	476.479	
	- Fondo copertura oneri person .a rapp. d'impiego	3.986.215		3.986.215	
	- Fondo liquid. indennità anzianità person. del Fondo.....	7.600.627			7.600.627
	- Fondo definizioni rapporti con l'INAIL.....	1.446.079	1.446.079		
4	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:				
	- Fondo ammortamento immobili.....	430.782	296.725	134.057	
	- Fondo ammortamento mobili	14.043.088	14.043.088		
TOTALE DELLE PASSIVITA'.....		47.579.810	35.382.432	4.596.751	7.600.627
5	AVANZO PATRIMONIALE:				
	- Avanzo economico degli esercizi precedenti.....	32.570.574	32.570.574		
	- Avanzo economico d'esercizio.....	1.087.395	1.087.395		
TOTALE AVANZO PATRIMONIALE		33.657.969	33.657.969		
TOTALE A PAREGGIO.....		81.237.779	69.040.401	4.596.751	7.600.627
			0	0	0

PREVENTIVO 2004

CONTO ECONOMICO

(In unità di euro)

			GEST. ORDINARIA	FONDO PREV.	FONDO QUIESC.
E N T R A T E					
1	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:				
	- Reddito degli immobili urbani e rustici affittati a terzi.....	1.723	1.723		
	- Interessi sui prestiti al personale ex art.59 D.P.R.509/79.....	965	965		
2	- Proventi netti gestione Soc. IGEI patrimonio immobiliare da reddito	265.000		265.000	
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	267.688	2.688	265.000	0
3	PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:				
	- Canone degli immobili strumentali di proprietà	155.061	109.320	45.741	
4	INTERESSI ATTIVI C/C BANCARI	6.402	5.122	459	821
5	INTERESSI ATTIVI C/C INPS	1.268.416	1.014.731	90.989	162.696
6	REDDITI INVESTIMENTI PATRIMONIALI	6.461	5.169	463	829
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	1.436.340	1.134.342	137.652	164.346
	TOTALE ENTRATE (A + B).....	1.704.028	1.137.030	402.652	164.346
	TOTALE A PAREGGIO.....	1.704.028	1.137.030	402.652	164.346

PREVENTIVO 2004

CONTO ECONOMICO

(In unità di euro)

U S C I T E		GEST. ORDINARIA	FONDO PREV.	FONDO QUIESC.
1	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI:			
	- Spese per premi di assicurazione relativi agli immobili.....		1.136	
	- Compensi IGEI.....		19.109	
2	ONERI TRIBUTARI:			
	- Imposta Comunale sugli immobili.....	5.000		
3	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	- Oneri finanziamento osservatorio art. 10 D.L.vo 104/96.....		0	
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	5.000	20.245	0
4	ONERI TRIBUTARI			
	- Imposta Regionale sulle Attività Produttive.....			0
	- IRPEG su operazioni commerciali.....	1.118	568	378
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE:	1.057	13.739	5.813
6	AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI:			
	- Ammortamento immobili.....	31.234	16.195	
7	ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:			
	- Assegnazione al fondo imposte.....	11.226	100.910	0
	- Assegnazione al fondo trattamento di quiescenza.....			158.155
	- Assegnazione al fondo per la copertura oneri personale a rapporto d'impiego		250.995	
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	44.635	382.407	164.346
	TOTALE USCITE (A+B).....	49.635	402.652	164.346
	AVANZO D'ESERCIZIO.....	1.087.395		
	TOTALE A PAREGGIO.....	1.137.030	402.652	164.346